



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

Check List di controllo
Ex art. 24 Reg. (CE) n. 65/2011



Assessorato Agricoltura

ANAGRAFICA	
Asse	
Sottosezione	
Misura	
Sottomisura	
Tipologia	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	

Nota di incarico personale addetto al controllo	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

Check List di controllo Ex artt. 24.3 Reg. (CE) n. 65/2011					
DOMANDA DI PAGAMENTO - ANTICIPAZIONE					
	Attività	Si	No	NA	NOTE
Ricevibilità - ammissibilità					
1	Verifica della firma del beneficiario				
2	Verifica della copia del documento di identità valido				
3	Verifica dei termini di presentazione della domanda				
4	Verifica che l'importo richiesto in anticipazione non sia superiore a quanto previsto dal bando				
5	Verifica della completezza della documentazione tecnico amministrativa come prescritto da bando di misura o nel provvedimento di concessione del finanziamento				
6	Verifica dell'avvenuta comunicazione del conto corrente dedicato				
Garanzie - Privati					
1	Conferma validità: Verifica della corretta acquisizione sul portale SIAN della fideiussione e acquisizione della conferma della validità da parte dell'ente garante				
2	Conferma validità: Verifica della coerenza tra la data di scadenza e quella di ultimazione lavori				
3	Conferma validità: Verifica della coerenza tra le date indicate in polizza e quelle inserite su SIAN				
4	Conferma validità: Verifica della presenza del timbro dell'Ente garante con nome cognome e firma leggibile				
5	Verifica della presenza del barcode				
6	Verifica dell'importo garantito (pari al 110% dell'ammontare dell'investimento)				
7	Verifica della data di scadenza ultima (si ottiene aumentando di 4 semestralità - o 2 anni - la data ultimazione lavori)				
8	Verifica della regolare sottoscrizione (timbro e firma leggibile) da parte dell'Ente garante e del beneficiario della fideiussione (in originale)				
9	Verifica della presenza di data e luogo di emissione della polizza				

Garanzie - Pubblico						
1	Verifica della regolare sottoscrizione della Dichiarazione di assunzione di responsabilità e della correttezza dell'importo richiesto					
2	Verifica della presenza del numero di domanda					
3	Verifica della presenza del barcode					
4	Verifica dell'importo garantito (pari al 110% dell'ammontare dell'investimento)					
5	Verifica della presenza della data, protocollo e luogo di emissione della dichiarazione					
6	Verifica della presenza di timbro e firma leggibile del legale rappresentante dell'Ente Beneficiario					
7	Conferma validità: Verifica della presenza del timbro del Dirigente competente dell'Ente Beneficiario con nome cognome e firma					

Check List di controllo Ex art. 24.3 Reg. (CE) n. 65/2011					
DOMANDA DI PAGAMENTO - SAL / saldo (privati)					
Attività		Si	No	NA	NOTE
RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA					
1	Verifica della firma del beneficiario				
2	Verifica della copia del documento di identità valido				
3	Verifica dei termini di presentazione della domanda (se previsti)				
4	Verifica della completezza della documentazione tecnico amministrativa come prescritto da bando di misura o nel provvedimento di concessione del finanziamento				
AMMISSIBILITA' DELLA SPESA					
Generale					
1	Verifica della coerenza della documentazione acquisita con il progetto finanziato (relativamente alle opere/acquisti per le quali è richiesto l'accertamento e il relativo pagamento)				
2	Verifica della coerenza delle spese rendicontate con le tipologie di spesa previste dal progetto presentato e approvato				
3	Verifica che le spese sostenute siano comprovate da documentazione fiscalmente valida				
4	Verifica della presenza del parere di congruità di Ordini o Collegi Professionali sulle parcelle professionali				
5	<u>Verifica che i documenti giustificativi di spesa:</u>				
5.1	riportino la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui gli stessi si riferiscono				
5.2	risultino chiaramente riferibili al progetto finanziato, ai preventivi o ai computi metrici esibiti				
5.3	riportino obbligatoriamente i dati di identificazione delle macchine e attrezzature acquistate				
5.4	siano riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento				
6	Verifica della modalità di pagamento (bonifico bancario o assegno circolare)				
7	Verifica che tutte le transazioni effettuate siano indicate nell'estratto conto dedicato del beneficiario				
8	Verifica della regolare quietanza liberatoria per tutte le fatture oggetto del controllo (se prevista)				
9	Verifica che le quietanze liberatorie (se previste) siano accompagnate da fotocopia del documento d'identità del dichiarante				
10	Verifica che le quietanze liberatorie (se previste) risultino chiaramente riferibili agli interventi realizzati ovvero riportino gli estremi dei bonifici o degli assegni utilizzati per il pagamento di quanto dovuto				
11	Verifica della coincidenza del prezzo con i preventivi presentati nella domanda di aiuto				
12	Verifica che le fatture (o altri documenti aventi valore probatorio equivalente) riportino l'annullo con la dicitura indicata nel provvedimento di concessione				
13	Verifica dell'autorizzazione del Soggetto Attuatore in caso di varianti/proroghe (indicare gli estremi dell'autorizzazione)				
14	Verifica del rispetto normativa in materia di accertamento della regolarità contributiva (modello DURC)				
15	Verifica ricorrenza ipotesi di rendicontabilità dell'IVA				
Investimenti materiali - PRIVATI					
1	Verifica che per gli acquisti di beni non a misura o non compresi nel prezzo regionale, siano stati presentati 3 preventivi (forniti da ditte in concorrenza) e la relazione tecnico/economica sottoscritta da un tecnico qualificato				
2	Verifica che per gli acquisti di beni e forniture il cui costo è <5.000 €, siano stati presentati 3 preventivi (forniti da ditte in concorrenza)				
2.1	<u>Verifica della non ricorrenza del frazionamento della fornitura</u>				
3	Verifica che per gli acquisti di beni/forniture specializzati e gli investimenti a completamento di forniture preesistenti, sia stata predisposta una relazione tecnica che chiarisca i motivi per i quali non è stato possibile far ricorso a fornitori diversi per la presentazione di preventivi				
4	Verifica che la documentazione giustificativa di spesa (i preventivi, la relazione, i contratti, le fatture, gli atti di liquidazione) riporti la natura e la quantità dei beni acquistati				
5	Verifica che per l'acquisto di macchine/attrezzature sia riportato in fattura il riferimento alla matricola/codici identificativi delle macchine/attrezzature				
6	Verifica che per i lavori edili siano state presentate le necessarie autorizzazioni				

Investimenti immateriali - PRIVATI				
1	Verifica della presenza di tre offerte di preventivo (forniti da ditte in concorrenza)			
2	Verifica delle informazioni sul fornitore: attività eseguite, curriculum delle figure professionali, modalità di esecuzione (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare), tempi di realizzazione			
3	Verifica della presenza della dichiarazione e di una relazione descrittiva sottoscritta da un tecnico qualificato che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti			
4	Verifica di congruità dei costi di realizzazione			
5	Se connessi ad investimenti materiali, verifica per le spese di investimento immateriale del non superamento del 25% dell'intero investimento (comprensivo delle spese generali)			
Acquisti materiale usato (art. 55 Reg. (CE) n. 1974/2006)				
1	Verifica congiunta delle seguenti condizioni:			
1.1	della condizione soggettiva del beneficiario (microimpresa, piccola media impresa)			
1.2	che sia presente la dichiarazione del venditore che il bene non abbia già beneficiato di un precedente contributo nazionale o comunitario erogato nei 7 anni precedenti. La decorrenza dei 7 anni è calcolata dalla data di acquisto del bene			
1.3	della convenienza dell'acquisto (rispetto al materiale nuovo) comprovata da una dichiarazione sottoscritta da un tecnico qualificato			
1.4	dell'adeguatezza del bene alle esigenze dell'investimento, attestata da un tecnico qualificato che indichi la rispondenza delle caratteristiche tecniche del bene			
Acquisti di terreni (art. 71 Reg. (CE) n. 1974/2006)				
1	Verifica congiunta delle seguenti condizioni:			
1.1	che la spesa sostenuta sia nei limiti del 10% del costo totale dell'investimento			
1.2	della presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo autorizzato che attesti la congruità del prezzo di acquisto rispetto al valore di mercato			
1.3	dell'esistenza di un nesso tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione e la coerenza con il periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria			
Acquisto beni immobili (art. 55 Reg. (CE) n. 1974/2006)				
1	Verifica congiunta delle seguenti condizioni:			
1.1	della presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo autorizzato che attesti la congruità del prezzo di acquisto rispetto al valore di mercato e della conformità dell'immobile rispetto alla normativa urbanistica vigente (ovvero delle eventuali deroghe)			
1.2	della presenza di una dichiarazione del venditore che l'immobile non abbia beneficiato di un precedente contributo nazionale o comunitario nei 10 anni precedenti			
1.3	dell'esistenza di un nesso tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione e la coerenza con il periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria			
Disponibilità di immobili, terreni e/o fabbricati				
1	Verifica del titolo di proprietà, ovvero			
2	Verifica che il contratto di affitto sia registrato nei modi di legge e di durata adeguata alla copertura del vincolo di destinazione d'uso previsti dal bando, ovvero			
3	Verifica che il contratto di comodato preveda la garanzia del possesso per un periodo di tempo congruo a garantire il vincolo dell'investimento: clausola d'irrevocabilità del contratto in deroga all'art. 1809, co. 2 e art. 1810 del Codice civile, per la durata del vincolo di destinazione			
4	Verifica che per i titoli, diversi dalla proprietà, sia stata prodotta l'autorizzazione del proprietario/comproprietario a effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che sono assunti dallo stesso e dal richiedente, qualora non prevista nei titoli stessi			
5	Verifica del titolo di affidamento, nel caso di beni sottratti alla Criminalità Organizzata per l'utilizzo sociale in base alla Legge 109/1996 e smi			

Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro (art. 54 del Reg. (CE) n. 1974/2006)				
1	apporto di terreni, attrezzature e materiali. Verifica che:			
	<i>per le macchine/attrezzature, il valore è determinato tenendo conto</i>			
1.1	<i>dell'effettiva disponibilità in azienda, del tempo di effettivo utilizzo in condizioni ordinarie e delle normali tariffe orarie/giornaliere stabilite dai prezzi regionali</i>			
	<i>se non previste dal prezzo regionale, sia stata prodotta una attestazione di un</i>			
1.2	<i>tecnico qualificato e indipendente ovvero da un organismo/ente abilitato (per gli immobili) che accerti l'idoneità (e la pertinenza) e il relativo valore</i>			
2	attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite. Verifica che:			
	<i>per le prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia) il valore sia quantificato, in fase preventiva e consuntiva, da un tecnico qualificato - terzo</i>			
2.1	<i>rispetto al beneficiario - sulla base del tempo impiegato, della capacità fisica/professionale e delle normali tariffe orarie/giornaliere stabilite dal prezzo regionale</i>			
3	Verifica che i lavori/forniture siano eseguite a regola d'arte			
4	Verifica che i lavori/forniture eseguiti siano pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda			
5	Verifica che la spesa pubblica finanziata dal FEASR sia minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura			
Locazione finanziaria				
1	Aiuto concesso all'utilizzatore. Verifica che:			
	<i>l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici,</i>			
1.1	<i>sia effettuato con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene</i>			
	<i>il canone pagato sia comprovato dalla fattura o da un documento avente forza</i>			
1.2	<i>probatoria equivalente, al netto di costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali, oneri assicurativi)</i>			
1.3	<i>il bene sia inalienabile e sia garantita la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata</i>			
2	Aiuto concesso attraverso il concedente. Verifica che:			
2.1	<i>il contratto preveda la clausola di riacquisto</i>			
2.2	<i>la spesa ammissibile corrisponda al costo del bene comprovato da fattura quietanzata (o altro documento contabile probatorio)</i>			
2.3	<i>il costo del bene (e la spesa ammissibile) non superi il valore di mercato del bene</i>			
2.4	<i>il costo ammissibile pari al contributo versato al concedente è al netto di costi connessi al contratto (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.)</i>			
2.5	<i>il contributo versato al concedente consenta di ridurre tutti i canoni pagati dall'utilizzatore nel periodo contrattuale</i>			
2.6	<i>sia dimostrabile dal concedente che il contributo ricevuto venga trasferito all'utilizzatore interamente tramite una distita dei pagamenti dei canoni o con altro metodo equivalente</i>			
Spese generali (art. 55 Reg. (CE) n. 1974/2006)				
1	Verifica della presenza di un documento che attesti il criterio adottato per l'imputazione, il calcolo e la giustificazione di eventuali scostamenti consuntivo/preventivo (prospetto di riparto)			
2	Verifica che l'importo rendicontato sia coerente con quanto stabilito nei provvedimenti dell'AdG			

<i>Check List di controllo</i> <i>Ex art. 24.3 Reg. (CE) n. 65/2011</i>					
DOMANDA DI PAGAMENTO - SAL / saldo (enti pubblici)					
<i>Attività</i>		<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA					
1	Verifica della firma del legale rappresentante del beneficiario				
2	Verifica della copia del documento di identità valido				
3	Verifica dei termini di presentazione della domanda (se previsti)				
4	Verifica della completezza della documentazione tecnico amministrativa come prescritto da bando di misura o nel provvedimento di concessione del finanziamento				
5	Verifica dell'esistenza dell'atto deliberativo dell'Ente relativo alla presentazione della Domanda di aiuto sulla misura				
AMMISSIBILITA' DELLA SPESA					
Generale					
1	Verifica della coerenza della documentazione acquisita con il progetto finanziato (relativamente alle opere/acquisti per le quali è richiesto l'accertamento e il relativo pagamento)				
2	Verifica della coerenza delle spese rendicontate con le tipologie di spesa previste dal progetto presentato e approvato				
3	Verifica che le spese sostenute siano comprovate da documentazione fiscalmente valida				
4	Verifica della presenza del visto di conformità di Ordini o Collegi Professionali sulle parcelle professionali				
5	Verifica che i documenti giustificativi di spesa:				
5.1	riportino la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui gli stessi si riferiscono				
5.2	risultino chiaramente riferibili al progetto finanziato (Codice identificativo di progetto e/o CUP), ai preventivi o ai computi metrici esibiti				
5.3	riportino obbligatoriamente i dati di identificazione delle macchine e attrezzature acquistate				
5.4	siano riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento				
6	Verifica della modalità di pagamento (mandato di pagamento, bonifico bancario o assegno circolare)				
7	Verifica che tutte le transazioni effettuate siano riportate nella contabilità separata del beneficiario				
8	Verifica della regolare quietanza liberatoria per tutte le fatture oggetto del controllo (se previste dal bando)				
9	Verifica che le quietanze liberatorie (se previste) siano accompagnate da fotocopia del documento d'identità del dichiarante				
10	Verifica che le quietanze liberatorie (se previste) risultino chiaramente riferibili agli interventi realizzati ovvero riportino gli estremi documenti di pagamento				
11	Verifica della coincidenza del prezzo con i preventivi presentati nella domanda di aiuto				
12	Verifica che le fatture (o altri documenti aventi valore probatorio equivalente) riportino l'annullo con la dicitura indicata nel provvedimento di concessione				
13	Verifica dell'autorizzazione del Soggetto Attuatore in caso di varianti/proroghe (indicare gli estremi dell'autorizzazione)				
14	Verifica rispetto normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti Legge 136/2010, art. 3				
15	Verifica del rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva				
16	Verifica rispetto normativa in materia di regolarità fiscale in materia di contributi e benefici ai sensi art. 48-bis DPR 602/1972 (pagamenti > 10.000€ - equitalia)				
17	Verifica ricorrenza ipotesi di procedure di rimborso dell'IVA (DRD 24/2010 e s.m.i.)				
18	Verifica dei provvedimenti di nomina della Commissione di collaudo ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs 163/06 "Collaudo dei lavori pubblici" e conformemente all'art. 216 e seguenti del D.P.R. 207/2010				
19	Per i lavori in amministrazione diretta relativi a interventi di <u>forestazione</u> , verifica dei massimali di spesa previsti dalla misura				
20	Per i lavori in amministrazione diretta relativi a interventi di <u>edilizia</u> , verifica che la spesa NON sia superiore a 50.000,00€ (art. 125, comma 5, D.lgs. N. 163/2006 - Codice degli appalti) (*)				
21	Verifica che i costi generali (relazioni tecniche, direzione lavori, spese di progettazione e di coordinamento della sicurezza sui cantieri) relativi a lavori eseguiti in <u>amministrazione diretta</u> , non siano superiori al 12%				
22	Verifica che ai fini della rendicontazione dei lavori eseguiti in <u>amministrazione diretta</u> si sia fatto riferimento al <u>Prezzario dei lavori di sistemazione forestale in amministrazione diretta (**)</u> e, ove non presente il prezzo di riferimento, dal prezzario dei miglioramenti fondiari vigente o, qualora nemmeno in tale documento fosse rinvenibile il prezzo, dal prezzario delle Opere Pubbliche vigenti				

Acquisti di terreni (art. 71 Reg. (CE) n. 1974/2006)				
1	Verifica congiunta delle seguenti condizioni:			
1.1	che la spesa sostenuta sia nei limiti del 10% del costo totale dell'investimento			
1.2	della presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo autorizzato che attesti la congruità del prezzo di acquisto rispetto al valore di mercato			
1.3	dell'esistenza di un nesso tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione e la coerenza con il periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria			
Acquisto beni immobili (art. 55 Reg. (CE) n. 1974/2006)				
1	Verifica congiunta delle seguenti condizioni:			
1.1	della presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo autorizzato che attesti la congruità del prezzo di acquisto rispetto al valore di mercato e della conformità dell'immobile rispetto alla normativa urbanistica vigente (ovvero, delle eventuali deroghe)			
1.2	l'immobile non abbia beneficiato di un precedente contributo nazionale o comunitario nei 10 anni precedenti			
1.3	dell'esistenza di un nesso tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione e la coerenza con il periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria			
Disponibilità di immobili, terreni e/o fabbricati				
1	Verifica del titolo di proprietà, ovvero			
2	Verifica che il contratto di affitto sia registrato nei modi di legge e di durata adeguata alla copertura del vincolo di destinazione d'uso previsti dal bando, ovvero			
3	Verifica che il contratto di comodato preveda la garanzia del possesso per un periodo di tempo congruo a garantire il vincolo dell'investimento: clausola d'irrevocabilità del contratto in deroga all'art. 1809, co. 2 e art. 1810 del Codice civile, per la durata del vincolo di destinazione			
4	Verifica che per i titoli, diversi dalla proprietà, sia stata prodotta l'autorizzazione del proprietario/comproprietario a effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente, qualora non prevista nei titoli stessi			
5	Verifica del titolo di affidamento, nel caso di beni sottratti alla Criminalità Organizzata per l'utilizzo sociale in base alla Legge 109/1996 e smi			
6	Nel caso di espropri, verifica che l'Ente abbia effettuato le seguenti procedure:			
6.1	L'Ente ha adottato il provvedimento con cui si è disposta la dichiarazione di pubblica utilità del bene (artt. 12 e ss DPR 327/01 smi)?			
6.2	Nella documentazione amministrativa dell'Ente è presente l'atto di cessione del bene o di quota di proprietà da parte del proprietario del bene interessato dalla dichiarazione di pubblica utilità (art. 45 DPR 327/01 smi)?			
6.3	L'Ente ha adottato, nei termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, il decreto di esproprio (art. 23, comma 1, DPR 327/01 smi)?			
6.4	L'Ente ha proceduto alla trascrizione del Decreto di esproprio presso l'ufficio dei registri immobiliari (art. 23, comma 3, DPR 327/01 smi)?			
6.5	L'Ente ha proceduto alla pubblicazione dell'estratto del Decreto di esproprio nella G.U. della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della regione nel cui territorio si trova il bene (art. 23, comma 5, DPR 327/01 smi)?			
6.6	Il totale delle indennità espropriative pagate dall'Ente ha rispettato il limite percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta previsto dal bando?			
Locazione finanziaria				
1	Aiuto concesso all'utilizzatore. Verifica che:			
1.1	per l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, sia effettuato con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene			
1.2	il canone pagato sia comprovato della fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, al netto di costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali, oneri assicurativi)			
1.3	il bene sia inalienabile e sia garantita la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata			
2	Aiuto concesso attraverso il concedente. Verifica che:			
2.1	il contratto preveda la clausola di riacquisto			
2.2	la spesa ammissibile corrisponda al costo del bene comprovato da fattura quietanzata (o altro documento contabile probatorio)			
2.3	il costo del bene (e la spesa ammissibile) non superi il valore di mercato del bene			

2.4	<i>il costo ammissibile pari al contributo versato al concedente è al netto di costi connessi al contratto (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.)</i>				
2.5	<i>il contributo versato al concedente consenta di ridurre tutti i canoni pagati dall'utilizzatore nel periodo contrattuale</i>				
2.6	<i>sia dimostrabile dal concedente che il contributo ricevuto venga trasferito all'utilizzatore interamente tramite una distinta dei pagamenti dei canoni o con altro metodo equivalente</i>				
Spese generali (art. 55 Reg. (CE) n. 1974/2006)					
1	Verifica della presenza di un documento che attesti il criterio adottato per l'imputazione, il calcolo e la giustificazione di eventuali scostamenti <u>consuntivo/preventivo (prospetto di riparto)</u>				
2	Verifica che l'importo rendicontato sia coerente con quanto stabilito nei provvedimenti dell'AdG				

(*) Con l'eccezione di cui alla legge regionale n. 3/2007 per le opere edilizie proprie eseguite nell'ambito di interventi di manutenzione forestale, bonifica idraulica e agraria e sistemazione montana

(**) Approvato con DRD n° 58 del 15/09/2010

DOMANDA DI PAGAMENTO - SAL-Saldo (enti pubblici-procedure di appalto)									
Informazioni riassuntive del contratto:	Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale /sulla stampa nazionale o data di invio delle lettere di invito per le procedure ristrette o in economia	Bilancio preventivo stimato indicato nella pubblicazione	Ammontare indicato nel contratto	Data della firma del contratto	Data d'inizio del progetto	Data contrattuale di consegna dei lavori /beni/servizi	Ammontare complessivo erogato all'appaltatore		
Gara ai sensi dell'art. _____ del D.Lgs. 163/2006		€.....	€.....				€.....		
Documentazione di gara									
Se la documentazione di gara comprende:									
a) criteri di selezione ed aggiudicazione;									
b) una griglia di valutazione;									
c) la possibilità o meno di varianti;									
d) la possibilità o meno del subappalto									
Attività				Si	No	NA	Note		
1	La scelta della procedura ha tenuto conto delle soglie di rilevanza comunitaria degli appalti disposte dalle Direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE e ssmmii? (*)								
2	Ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto (art. 29 comma 1, D.lgs. N. 163/2006 - Codice degli appalti) si è tenuto conto dell'importo totale pagabile (al netto dell'IVA) che tenga conto dell'importo massimo stimato comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo del contratto?								
3	Ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto, si è tenuto conto del divieto di frazionamento in lotti dell'opera, del servizio o fornitura? (frazionamento in lotti dell'opera/progetto di acquisto - art. 29, comma 7-8, D.lgs. N. 163/2006)								
4	In caso di un'opera o di un progetto di servizi/forniture realizzato tramite appalti aggiudicati per lotti separati, ai fini del calcolo della soglia di rilevanza comunitaria si è tenuto conto del valore cumulato stimato della totalità di tali lotti?								
A - Pubblicità gara (artt. 65, 66, 122 D.lgs. N. 163/2006)									
1 LAVORI - SERVIZI - FORNITURE importi SOPRA SOGLIA									
1.1	L'ente si è avvalso dell'avviso di preinformazione pubblicato dalla Commissione? (art. 63 D.lgs. n. 163/2006)								
1.2	In caso di avviso di preinformazione, la comunicazione alla Commissione dell'avviso è stata fatta per via elettronica e secondo il formato di cui all'allegato X del Codice degli appalti?								
1.3	In caso di avviso di preinformazione, la comunicazione alla Commissione è stata inviata prima della pubblicazione sul "profilo committente"?								
1.4	In caso di LL.PP., l'avviso di preinformazione è stato pubblicato altresì sui siti informatici del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici? (art. 63, co. 3, D.lgs. n. 163/2006)								

Attività		Si	No	NA	Note
1.5	L'atto/delibera di approvazione del Bando di gara contiene gli elementi essenziali del contratto e l'indicazione dei criteri di selezione degli operatori economici?				
1.6	L'ente ha provveduto alla richiesta del CIG e ha assolto l'onere contributivo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizio e forniture?				
1.7	Sono presenti nel bando gli elementi di cui all'allegato IX A del D.lgs. N. 163/2010?				
1.8	Il co-finanziamento è indicato anche nell'avviso di gara?				
1.9	Il bando è stato trasmesso alla Commissione per via elettronica, secondo il formato e le modalità di trasmissione precisate nell'allegato X, punto 3 del D.lgs. N. 163/2006, per la pubblicazione sulla GUCE?				
1.10	L'eventuale proroga dei termini per la presentazione delle offerte è adeguatamente motivata ed è stata pubblicata sul GUCE?				
1.11	La pubblicazione sulla GURI, serie speciale e sul "profilo di committente" dell'ente è avvenuta dopo la trasmissione del bando alla Commissione? (nel caso di <u>lavori pubblici</u> , il bando è stato pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici entro i 2 giorni dalla pubblicazione sulla GURI?)				
1.12	Il bando è stato pubblicato per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti?				
1.13	Nel caso in cui la Stazione appaltante non abbia consentito per via elettronica l'accesso libero, diretto e completo al capitolato d'oneri e ad ogni documento complementare, tali documenti sono stati inviati agli operatori economici entro sei giorni dalla ricezione della loro domanda (a condizione che quest'ultima sia stata presentata in tempo utile prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte)?				
2 LAVORI Importi inferiori a 500.000,00€					
2.1	L'ente si è avvalso dell'avviso di preinformazione? (art. 63 D.lgs. n. 163/2010)				
1.3	L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul profilo del committente e sui siti informativi del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici? (art. 63, co. 3, D.lgs. n. 163/2006)				
2.2	L'atto/delibera di approvazione del Bando di gara contiene gli elementi essenziali del contratto e l'indicazione dei criteri di selezione degli operatori economici?				
2.3	L'ente ha provveduto alla richiesta del CIG e ha assolto l'onere contributivo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizio e forniture?				
2.5	Il co-finanziamento è indicato anche nell'avviso di gara?				
2.6	Sono presenti nel bando gli elementi di cui all'allegato IX A del D.lgs. N. 163/2010, ad eccezione delle indicazioni che attengono ad obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sopra nazionale?				
2.7	E' stato garantito un adeguato livello di pubblicità per appalti rilevanti per il mercato interno (oggetto, importo, prassi consolidate di settore) [internet, GUCE,...]?				
2.8	Sono stati utilizzati nel bando criteri di selezione NON DISCRIMINATORI, con l'indicazione dei mezzi di cui gli operatori stranieri possono avvalersi per dimostrare il rispetto dei criteri stessi?				

Attività		Si	No	NA	Note
2.9	Il bando è stato pubblicato nell'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori? (<i>decorrenza effetti giuridici per i termini di ricezione delle offerte</i>)				
3	LAVORI Importi compresi tra 500.000,00€ e 4.845.000,00€				
3.1	L'ente si è avvalso dell' <u>avviso di preinformazione</u> ? (art. 63 D.lgs. n. 163/2010)				
3.2	L' <u>avviso di preinformazione</u> è stato pubblicato sul profilo del committente e sui siti informatici del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici? (art. 63, co. 3, D.lgs. n. 163/2006)				
3.3	L'atto/delibera di approvazione del Bando di gara contiene gli elementi essenziali del contratto e l'indicazione dei criteri di selezione degli operatori economici?				
3.4	L'ente ha provveduto alla richiesta del CIG e ha assolto l'onere contributivo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizio e forniture?				
3.5	Il co-finanziamento è indicato anche nell'avviso di gara?				
3.6	Sono presenti nel bando gli elementi di cui all'allegato IX A del D.lgs. N. 163/2010, ad eccezione delle indicazioni che attengono ad obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sopra nazionale?				
3.7	E' stato garantito un adeguato livello di pubblicità per appalti rilevanti per il mercato interno (oggetto, importo, prassi consolidate di settore) [internet, GUCE,...]?				
3.8	Il bando è stato pubblicato sulla GURI, serie speciale e sul "profilo di committente" dell'ente e, entro due giorni dopo, sul sito sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e sui siti dell'Osservatorio dei contratti pubblici ? (<i>decorrenza effetti giuridici per i termini di ricezione delle offerte dalla data di pubblicazione sulla GURI</i>)				
3.9	Il bando è stato pubblicato nell'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori?				
3.10	Il bando è stato pubblicato per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione sulla GURI, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti?				
3.11	I risultati della procedura di aggiudicazione sono stati resi noti con modalità analoghe a quelle di pubblicazione del bando?				
4	SERVIZI - FORNITURE Importi SOTTO SOGLIA (art. 124 D.lgs. N. 163/2006)				
4.1	L'ente si è avvalso dell' <u>avviso di preinformazione</u> ? (art. 63 D.lgs. n. 163/2010)				
4.2	L' <u>avviso di preinformazione</u> è stato pubblicato sul profilo del committente e sui siti informatici del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici? (art. 63, co. 3, D.lgs. n. 163/2006)				
4.3	L'atto/delibera di approvazione del Bando di gara contiene gli elementi essenziali del contratto e l'indicazione dei criteri di selezione degli operatori economici?				
4.4	L'ente ha provveduto alla richiesta del CIG e ha assolto l'onere contributivo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizio e forniture?				
4.5	Il co-finanziamento è indicato anche nell'avviso di gara?				
4.6	Sono presenti nel bando gli elementi di cui all'allegato IX A del D.lgs. N. 163/2010, ad eccezione delle indicazioni che attengono ad obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sopra nazionale?				

CL- master_29_06_2012.xls

SAL-Saldo_pubb_Appalti

Attività		Si	No	NA	Note
4.7	E' stato garantito un adeguato livello di pubblicità per appalti rilevanti per il mercato interno (oggetto, importo, prassi consolidate di settore) [internet, GUCE,...]?				
4.8	Il bando è stato pubblicato sulla GURI, serie speciale e sul "profilo di committente" dell'ente e sui siti informatici del Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici? (decorrenza effetti giuridici per i termini di ricezione delle offerte dalla data di pubblicazione sulla GURI)				
4.9	Il bando è stato pubblicato nell'albo pretorio del comune della stazione appaltante?				
4.10	I risultati della procedura di aggiudicazione sono stati resi noti con modalità analoghe a quelle di pubblicazione del bando?				
B - Ricezione offerte (art. 70, 122, 124 D.lgs. N. 163/2006)					
1	LAVORI PUBBLICI importi SOPRA SOGLIA				
1.1	Procedura aperta. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 52 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara? (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 36gg, decorrenti dalla pubblicazione del bando - comunque mai a meno di 22 giorni)				
1.2	Procedura ristretta e negoziata previo bando. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 37 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara?				
1.3	Procedura ristretta con invito. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 40 giorni decorrenti dalla data dell'invio dell'invito ? (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 35 - 22 giorni)				
1.4	Procedura ristretta con urgenza. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando?				
1.5	Procedura negoziata. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE ai 20 giorni dall'invio dell'invito?				
1.6	Se il contratto ha per oggetto anche la progettazione esecutiva , il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 60 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o di invio dell'invito?				
1.7	Se il contratto ha per oggetto anche la progettazione esecutiva e la progettazione definitiva , il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 80 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o di invio dell'invito?				

Attività					Si	No	NA	Note
2	LAVORI PUBBLICI importi SOTTO SOGLIA							
2.1	Procedura aperta. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 26 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara? (o dalla data di pubblicazione all'albo pretorio per importi <500.000,00€) (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 18gg, decorrenti dalla pubblicazione del bando - comunque mai a meno di 11giorni)							
2.2	Procedura ristretta e negoziata previo bando. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara? (o dalla data di pubblicazione all'albo pretorio per importi <500.000,00€) (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 18gg, decorrenti dalla pubblicazione del bando - comunque mai a meno di 11giorni)							
2.3	Procedura ristretta. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 20 giorni decorrenti dalla data di invito ?							
2.4	Procedura ristretta con urgenza. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando?							
2.5	Procedura negoziata con/senza bando. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE ai 10 giorni dall'invio dell'invito?							
2.6	Se il contratto ha per oggetto anche la progettazione esecutiva, il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 40 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o di invio dell'invito?							
2.7	Se il contratto ha per oggetto anche la progettazione definitiva, il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 60 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o di invio dell'invito?							
3	SERVIZI E FORNITURE importi SOPRA SOGLIA							
3.1	Procedura aperta. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 52 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara? (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 36gg, decorrenti dalla pubblicazione del bando - comunque mai a meno di 22 giorni)							
3.2	Procedura aperta e negoziata previo bando. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 37 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara?							
3.3	Procedura ristretta. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 10 giorni decorrenti dalla data dell'invio dell'invito ? (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 35 - 22 giorni)							
3.4	Procedura ristretta con urgenza. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando?							
3.5	Procedura negoziata. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE ai 20 giorni dall'invio dell'invito?							

Attività					Si	No	NA	Note
4	SERVIZI E FORNITURE importi SOTTO SOGLIA							
4.1	Procedura aperta. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara? (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 10gg, decorrenti dalla pubblicazione del bando - comunque mai a meno di 7 giorni)							
4.2	Procedura ristretta previo bando. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 7 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara?							
4.3	Procedura ristretta. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 10 giorni decorrenti dalla data di invito ? (Se la risposta alla domanda sull'Avviso di preinformazione è sì, il termine minimo per la ricezione delle offerte può essere ridotto a 10 - 7 giorni)							
4.4	Procedura ristretta con urgenza. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE a 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando?							
4.5	Procedura negoziata senza bando. Il termine per la ricezione delle offerte è NON INFERIORE ai 10 giorni dall'invio dell'invito?							
C - Avviso sui risultati delle procedure (art. 65 D.lgs. N. 163/2006)								
I risultati della procedura di aggiudicazione sono stati resi noti con modalità analoghe a quelle di pubblicazione del bando entro 48 giorni dall'aggiudicazione del contratto?								
D - Procedura di gara								
1	Nel caso in cui non sia stata utilizzata una procedura aperta/ristretta, sono state fornite le spiegazioni/giustificazioni per la scelta operata?							
2	Nel caso in cui sia stata utilizzata una Procedura Negoziata senza pubblicazione del bando (quando un'autorità appaltante consulta gli appaltatori di sua scelta e negozia i termini del contratto, ad esempio nelle sue specifiche tecniche, amministrative o finanziarie, con uno o più di essi) è ricorso almeno uno dei seguenti elementi?							
2.1	inammissibilità o irregolarità di tutte le offerte presentate a seguito dell'esperimento di una procedura aperta/ristretta e persistenza nella proc. negoziata delle condizioni sostanziali, iniziali, dell'appalto (per gli appalti <1.000.000€)							
2.2	per natura dell'oggetto del contratto: unicità dell'operatore economico							
2.3	per estrema urgenza: eventi imprevedibili (non imputabili all'amministrazione aggiudicataria), incompatibilità con i termini delle procedure ordinarie"							
3	L'atto di programmazione, atto/delibera di approvazione della procedura di gara, indica le motivazioni, le cause di estrema urgenza che hanno reso necessario il ricorso alla procedura (con evidenza della non imputabilità all'Amministrazione aggiudicatrice)?							
Nota : se la risposta a qualunque di queste domande è No, sussiste il sensibile rischio che il contratto sia stato aggiudicato irregolarmente								
E - Procedure di apertura di gara								
1	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate? Ottenere la lista ed assicurarsi che le date non contrastino con le scadenze stabilite nell'avviso di gara							
2	Tutte le offerte sono state aperte alla data specificata nell'avviso?							
3	All'apertura delle buste, erano presenti due o più persone e sono state registrate tutte le offerte?							

Attività		Si	No	NA	Note
4	Il verbale di gara riporta almeno le seguenti informazioni: <i>verificare se adeguare con art. 78 D.lgs. 163</i>				
4.1	- numero di offerte presentate				
4.2	- ritiri				
4.3	- esclusioni e relative motivazioni				
4.4	- non-ottemperamento e ragionamenti				
4.5	- registrazione dei prezzi delle offerte				
F - Fase di selezione					
1	Come sono state selezionate le offerte da valutare, o sono state valutate tutte le offerte?				
2	Sono evidenziati i criteri usati per la selezione delle offerte da valutare?				
3	Sono conformi ai criteri pubblicati nel bando di gara? (specifiche di gara - ottenere copie della relativa sezione sulle specifiche)				
4	I criteri di selezione hanno riguardato le seguenti aree?				
4.1	- Conformità amministrativa				
	- possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione qualitativa (requisiti di ordine generale e di idoneità professionale) e assenza di cause di esclusione dalla gara (Art.38-39 D.lgs.. 163/2006 e Artt. 45 e 46 della Direttiva CE 04/18)				
	- possesso dei requisiti relativi ai criteri di capacità economica e finanziaria (Art. 41 D.lgs. 163/2006 e art. 47 della Direttiva CE 04/18)				
4.2	- Capacità tecnica				
	- possesso dei requisiti relativi ai criteri di capacità tecniche e professionali (Art. 42 D.lgs. 163/2006 e art. 48 della Direttiva CE 04/18)				
5	I criteri di selezione utilizzati erano conformi alla alla normativa applicabile sugli appalti pubblici (es. il criterio dell'esperienza va utilizzato in questa fase e non nella fase dell'aggiudicazione) e a quanto indicato nel bando di gara?				
6	Sono stati utilizzati dei criteri discriminatori nella fase di selezione? (es. su base geografica/nazionale)				
7	I criteri di conformità amministrativa sono stati applicati in modo equo ed uguale tra le offerte?				
8	E' stato effettuato un controllo sull'accuratezza aritmetica delle offerte?				
9	In caso di errori, sono state apportate correzioni alle offerte?				
G - Fase di aggiudicazione					
1	In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa , la commissione di aggiudicazione era composta da componenti esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e che non hanno svolto (o svolgeranno) alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto di affidamento?				
2	In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa , la nomina dei commissari e la costituzione della commissione è avvenuta dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte? (art. 84, comma 10, D.lgs. 163/2006)				

Attività		Si	No	NA	Note
3	Fornire una lista dei criteri utilizzati per l'aggiudicazione del contratto (se non aggiudicato sulla base del prezzo più basso)				
4	Se l'aggiudicazione è stata fatta sulla base dell' offerta economicamente più vantaggiosa :				
4.1	Appurare l'adeguatezza dei criteri usati (individuare qualsiasi elemento discriminatorio, es. preferenze geografiche/nazionali, o marche e marchi specifici specificati nei contratti di fornitura).				
4.2	Assicurarsi che i criteri utilizzati durante la fase di selezione non siano stati riutilizzati durante la fase di aggiudicazione (es. capacità finanziaria o esperienza dell'appaltatore).				
4.3	Verificare che le giustificazioni per l'attribuzione dei punteggi in base ad ogni criterio sono state registrate/documentate dalla commissione di valutazione				
4.4	Controllare le somme/totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione				
4.5	Riesaminare il rapporto di valutazione per assicurare che le giustificazioni per tutte le decisioni prese dalla commissione sono state adeguatamente registrate.				
4.6	La metodologia di ponderazione attribuita a ciascun criterio di aggiudicazione adottata in fase di aggiudicazione è conforme a quella prevista nel bando?				
4.7	E' stata scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa?				
4.8	Il prezzo dell'offerta vincente rientra entro i limiti del bilancio disponibile?				
4.9	Sono state richieste spiegazioni relativamente ad offerte anormalmente basse e la decisione di approvare o respingere tali offerte è stata adeguatamente motivata dall'autorità appaltante?				
4.10	Confermare che la valutazione è avvenuta in base alla griglia pubblicata sulla documentazione del bando di gara e che non vi siano state apportate successive modifiche				
4.11	L'intera procedura - la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore - è stata interamente documentata?				
4.12	Nella valutazione delle offerte sono stati utilizzati tutti i criteri elencati nelle Condizioni di gara?				
4.13	Sono stati utilizzati nella valutazione delle offerte criteri non contemplati nelle Condizioni di gara?				
4	Il verbale contiene almeno le seguenti informazioni?				
4.1	il nome e l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, l'oggetto e il valore del contratto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione				
4.2	nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta				
4.3	i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta				
4.4	i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione				
4.5	i motivi dell'esclusione delle offerte giudicate anormalmente basse				
4.6	il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, se è nota, la parte dell'appalto o dell'accordo quadro che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi				
4.7	se del caso, le ragioni per le quali l'amministrazione ha rinunciato ad aggiudicare un contratto, a concludere un accordo quadro o a istituire un sistema dinamico di acquisizione				
5	Verifica dell'approvazione da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento delle amministrazioni aggiudicatrici dell'aggiudicazione provvisoria disposta dal seggio di gara o dalla commissione (artt. 11 e 12 D.Lgs. n. 163/06)				

Attività		Si	No	NA	Note
6	Sono stati pubblicati i risultati della procedura con modalità analoghe a quelle di pubblicazione del bando?				

H - Firma del contratto		Attività					
		Si	No	NA	Note		
1	Il contratto è stato firmato dall'autorità appaltante e dall'appaltatore?						
2	Il risultato dell'aggiudicazione del contratto è stato adeguatamente pubblicizzato?						
3	La comunicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa a gara, ai concorrenti che a seguito di esclusione in sede di gara hanno impugnato tale provvedimento e ai concorrenti che hanno impugnato il bando/lettera d'invito - se tali impugnazioni non sono state respinte dal giudice in via definitiva - è stata fatta entro cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva?						
4	Il contratto è stato sottoscritto entro sessanta giorni decorrenti dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, non prima di trentacinque giorni decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva ai concorrenti? (art. 11, comma 9-10, D.lgs. N. 163/2006)						
5	Controllare/chiedere se uno o più concorrenti hanno presentato ricorso presso l'autorità appaltante						
6	L'Autorità appaltante ha tenuto conto ai fini dei termini per la stipula del contratto del/dei ricorso/i eventualmente presentati avverso l'aggiudicazione definitiva e della eventuale domanda cautelale sospensiva dei termini?						
7	L'autorità appaltante ha tenuto conto degli esiti del ricorso?						
8	Nel contratto è stata prevista la clausa prescritta dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010; L. 217/2010)?						
9	È stata presentata la fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione del contratto?						
10	Per i contratti di valore, al netto dell'IVA, pari o superiore alla soglia di 154.937,07€ (DPR n. 252/1998), è stata verificato prima della stipula del contratto che l'aggiudicatario fosse in regola con la normativa antimafia e in particolare che a carico dello stesso - in base alla composizione societaria di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice degli appalti - non sussista alcuna delle situazioni previste dall'allegato 1 del d.lgs. n. 490/1994(*) (legge n. 575/1965) In particolare:						
10.1	la <u>Certificazione antimafia</u> è stata richiesta alla Prefettura della Provincia di riferimento delle imprese/persone fisiche/associazioni/società/consorzi interessati al contratto? <i>In alternativa</i> ,						
10.2	è stato acquisito il <u>Certificato della Camera di commercio</u> con la dicitura (nulla osta) prevista dall'art. 9 del DPR 252/1998 (nulla osta antimafia)?						
11	Per i contratti, al netto dell'IVA, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti , è stata acquisita dall'ente appaltante, presso la competente Prefettura, <u>"l'informativa antimafia"</u> ?						
12	Per i contratti di servizi/forniture compresi tra la soglia di rilevanza comunitaria (ora 130.000 €) e il valore della soglia disposta dalla normativa antimafia (DPR n. 252/1998) (154.937,07€) è stata <u>comunque</u> richiesta <u>"l'informativa antimafia"</u> alla competente Prefettura?						
13	L'Amministrazione appaltante ha previsto nel contratto la possibilità di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva, nel caso in cui siano trascorsi 45 giorni dalla data di avvenuta ricezione da parte degli organi competenti delle richieste informative senza relativo riscontro? (art. 11, comma 2, del DPR n. 252/98 e s.m.i.)						
14	È stato acquisito il DURC? (a cura della stazione appaltante)						

Attività		Si	No	NA	Note
----------	--	----	----	----	------

(*) Sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea è stato pubblicato il Regolamento (CE) n. 1251/2011 del 30 novembre 2011 che modifica, dal 1 gennaio 2012, le soglie in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti, come segue:

- negli appalti pubblici di servizi e forniture la soglia passa dagli attuali 193.000 Euro a 200.000 Euro; (prima del 31/12/2009, 206.000 Euro)
- negli appalti pubblici di lavori la soglia passa dagli attuali 4.845.000 Euro a 5.000.000 Euro (prima del 31/12/2009, 5.150.000 Euro)

() Le cause di divieto di stipulazione previste dal D.Lgs. 490/1994**

Cause di divieto ad ottenere le licenze, le concessioni, le iscrizioni, le erogazioni e gli altri provvedimenti ed atti, nonché a concludere i contratti e subcontratti indicati nell'art. 10, commi 1 e 2, della legge 31 maggio 1965, n. 575:

- provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, co. 2);
 - sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, co. 3-bis, del codice di procedura penale (art. 10, co. 5-ter);
 - provvedimento del tribunale che dispone in via provvisoria i divieti nel corso del procedimento di prevenzione, se sussistono motivi di particolare gravità (art. 10, co. 3 e 5-bis);
 - provvedimento del tribunale che dispone che i divieti operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi (art. 10, co. 4).
- Causa di sospensione dell'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 31 maggio 1965, n. 575:
- provvedimento del tribunale che in via provvisoria sospende l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, co. 1 e 2, della legge n. 575 del 1965 (art. 10, co. 3 e 5-bis);
- Cause di decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui all'art. 10, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575:

- provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, co. 2);
 - sentenza definitiva di condanna, o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, co. 3-bis, del codice di procedura penale (art. 10, co. 5-ter);
 - provvedimento del tribunale che dispone che le decadenze operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi (art. 10, co. 4).
- Causa di sospensione del procedimento amministrativo concernente i provvedimenti, gli atti, i contratti e subcontratti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 31 maggio 1965, n. 575:
- procedimento di prevenzione in corso e preventiva comunicazione al giudice competente da parte della pubblica amministrazione interessata (art. 10, co. 5-bis, seconda parte).

Ex art. 24.3 Reg. (CE) n. 65/2011

DOMANDA DI PAGAMENTO - SAL-Saldo (enti pubblici-affidamenti in house)				
Attività		Si	No	NA
				Note
1	Verifica che l'affidatario sia a necessaria totale partecipazione pubblica			
2	Verifica che ai fini dell'affidamento, l'Amministrazione abbia valutato la convenienza rispetto all'affidamento al mercato, cioè a soggetti terzi (cfr. tra tutte, sentenza 854 dell'8/2/2011, Consiglio di stato, Sezione V)			
3	Verifica che per le procedure di evidenza pubblica sia stata effettuata l'attribuzione del CIG / CUP			
4	Verifica che l'affidatario svolga la parte prevalente della propria attività a favore, su incarico e per conto dell'ente controllante			
5	Verifica che il controllo che effettivamente l'amministrazione controllante esercita nei confronti dell'affidatario sia analogo per tipologia (strategico, operativo, contabile e finanziario), contenuti, estensione ed incisività, a quello che ordinariamente svolge nei confronti dei propri servizi			
6	Verifica che le disposizioni statutarie dell'affidatario siano coerenti con la natura di ente in house all'ente procedente			
7	Verifica che esista un atto formale di riconoscimento della natura di "in house providing"			
8	Verifica che siano stati previsti dei dispositivi adeguati per la determinazione delle spese imputabili all'incarico svolto dall'in house			

DOMANDA DI PAGAMENTO - SAL-Saldo (enti pubblici-procedure in economia)				
Attività	Si	No	NA	Note
1 Gli affidamenti di servizi, forniture e lavori sono stati considerati integralmente ai fini della scelta delle norme da applicare, senza frazionamenti strumentali rispetto al relativo progetto di opera, di fornitura o di servizio?				
2 L'ente ha provveduto alla richiesta del CIG/CUP?				
3 La procedura in economia è avvenuta nel rispetto dei limiti di <i>oggetto</i> e di <i>importo</i> previsti dall'art. 125 del D.lgs. 163/2006 (Codice degli appalti)?				
4 Esistono regolamenti o atti interni all'Amministrazione che disciplinano i lavori in economia: Amministrazione diretta e/o cottimo fiduciario?				
5 Sono state rispettate le disposizioni e limiti disciplinati da Regolamento o da disposizioni interne all'Amministrazione?(art. 125, comma 10 D.lgs. N. 163/2006)				
6 Per i casi diversi da quelli disciplinati da norme interne all'Amministrazione, la procedura è stata attivata per uno dei seguenti casi strettamente previsti dalla norma?: a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto; b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo; c) prestazioni periodiche di servizi e forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria; d) urgenza, nell'ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale				
7 La procedura adottata ha tenuto conto del principio di massima trasparenza tenendo conto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e non concorrenza tra gli operatori? (elenco fornitori, ricerca di mercato....)				
8 Per l'affidamento in economia di servizi e forniture attraverso la procedura di amministrazione diretta le acquisizioni sono state effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio della stazione appaltante, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento (art. 125, co. 3, D.lgs. 163/2010)?				
9 Per i lavori di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiori a 200.000€: - vengono previamente consultati almeno 5 operatori economici (sussistendo in tale numero soggetti idonei)? - gli operatori economici sono individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi predisposti dalla stazione appaltante?				
10 Per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 € e fino alle soglie di cui all'art. 125, comma 9, del Codice degli appalti (D.lgs. 163/2006(*)), - vengono previamente consultati almeno 5 operatori economici (sussistendo in tale numero soggetti idonei)? - gli operatori economici sono individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi predisposti dalla stazione appaltante?				
11 L'invito riporta i contenuti di cui all'art. 334 del DPR 207/2010? (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE</i>) (**)				
12 Nel caso di aggiudicazione con il <i>criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa</i> , è stata nominata una commissione di gara?				
13 E' stata verificato in capo all'affidatario il possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente?				
14 E' stata verificata la congruità dei prezzi offerti dagli operatori economici invitati attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato?				
15 L'intera procedura è stata integralmente documentata e i verbali sono sottoscritti dal RUP/membri della commissione di gara?				
16 Dopo l'affidamento la stazione appaltante ha dato pubblicità con avviso di post-informazione sul profilo del committente (solo a partire dall'8/6/2011, data di entrata in vigore del DPR n. 207/2010) e, per i lavori, con la comunicazione di avvenuto affidamento all'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture?				
17 Nel caso di ricorso alla procedura dell'affidamento diretto (art. 125, comma 11, del D.lgs. N. 163/2006, ultimo periodo) la procedura è stata adeguatamente motivata (art. 57, comma 1, D.lgs. 163/2006)?				
18 Nel caso di ricorso alla procedura dell'affidamento diretto sono state rispettate le soglie di rilevanza previste dalla norma? (***)				
19 Nel contratto è stata prevista la clausola prescritta dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010; L. 217/2010)?				
20 È stato acquisito il Certificato della Camera di Commercio riportante la dicitura antimafia in corso di validità?				
21 Il DURC è in corso di validità?				

(*) Soglia di rilevanza comunitaria per i servizi :

- fino al 31/12/2011: 193.000,00€
- dal 1/1/2012: 200.000,00€

(**) a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;

- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente regolamento;
- l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- m) l'indicazione dei termini di pagamento;
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

(***) La soglia dei 40.000,00€ è stata introdotta con l'art. 4, comma 2, della Legge n. 103/201 con decorrenza **13 luglio 2011**. Precedentemente la soglia, prevista dall'art. 125, comma 11 del D.lgs. n. 163/2006, era di 20.000,00€

Check List di controllo
Ex art. 24.3 Reg. (CE) n. 65/2011

INCARICHI DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI COLLAUDO

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI (art. 91 D.lgs. n. 163/2006)
Per gli incarichi il cui importo è al di sotto dei 40.000€ () l'adozione della procedura di affidamento diretto (cottimo fiduciario) comporta l'accertamento del rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, par condicio, con il supporto di adeguata motivazione[**].*

Se la documentazione pertinente non consente di verificare e confermare tale affermazione, la spesa inerente il contratto NON è ammissibile a contributo. Inoltre, occorre verificare:

Attività		Si	No	NA	Note
1	Il ricorso alla procedura in economia è stata motivata (art. 57, comma 1 del D.lgs. N. 163/2006)?				
2	In caso di progettazione definitiva ed esecutiva affidate a soggetti diversi, sono state accertate dal Responsabile del procedimento le "particolari ragioni" (art. 91, comma 4, D.lgs. N. 163/2006)?				
3	L'amministrazione ha preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno (art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e smi)?				
4	I corrispettivi degli incarichi di cui all'art. 91 sono stati considerati cumulativamente al fine di determinare la corretta procedura di affidamento?				
Indicare la tipologia (progettazione, Direzione, Coord. sicurezza ecc)		Provvedimento		Nominativo	Compenso
		Data	Numero		

(*) Art. 267, comma 10 del DPR n. 207/2010 che stabilisce che i servizi in menzione possano essere affidati secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 11, del codice (codice degli appalti - cottimo fiduciario),..... La soglia dei 40.000,00€ è stata introdotta con l'art. 4, comma 2, della Legge n. 103/2011 con decorrenza 13 luglio 2011. Precedentemente la soglia, prevista dall'art. 125, comma 11 del D.lgs. n. 163/2006, era di 20.000,00€

(**) FAQ D32 e D33 Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici. Sussiste l'obbligo di motivare la scelta di affidare l'appalto senza alcun confronto tra concorrenti diversi in quanto rientra nell'ambito di una procedura negoziata con la conseguenza di assoggettamento alle disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006

INCARICHI DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI COLLAUDO

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI (art. 91 D.lgs. n. 163/2006)						
Per gli incarichi il cui importo è compreso tra 40.000€ e 100.000€ si deve far ricorso all'affidamento tramite procedura negoziata (art. 91, comma 2 del D.lgs. N. 163/2006 e art. 57, comma 6 del D.lgs. N. 163/2006) che deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e divieto di cumulo degli incarichi, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ovvero attingendo da appositi elenchi predisposti dalla stazione appaltante (*).						
Se la documentazione pertinente non consente di verificare e confermare tale affermazione, la spesa inerente il contratto NON è ammissibile a contributo. Inoltre, occorre verificare:						
Attività		Sì	No	NA	Note	
1	Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando è stata motivata (art. 57, comma 1 del D.lgs. N. 163/2006)?					
2	In caso di progettazione definitiva ed esecutiva affidate a soggetti diversi, sono state accertate dal Responsabile del procedimento le "particolari ragioni" (art. 91, comma 4, D.lgs. N. 163/2006)?					
3	L'amministrazione ha preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno (art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e smi)?					
4	I corrispettivi degli incarichi di cui all'art. 91 sono stati considerati cumulativamente al fine di determinare la corretta procedura di affidamento?					
5	La procedura adottata ha tenuto conto del principio di massima trasparenza tenendo conto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e non concorrenza tra gli operatori (*)?					
Indicare la tipologia (progettazione, Direzione, Coord. sicurezza ecc)		Provvedimento		Nominativo		Compenso
		Data	Numero			€.....
						€.....
						€.....
						€.....

(*) Deliberazione AVCP n. 1/2006: elenco formato dall'Amministrazione a seguito di pubblicazione di apposito avviso. Inoltre, per la definizione dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza cfr. anche Circolare 16 Novembre 2007, n. 2473 del Ministero delle Infrastrutture ad oggetto "Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI (art. 91 D.lgs. n. 163/2006)

Per gli incarichi al di sopra della soglia dei 100.000,00€ si applicano le disposizioni di cui alla parte II, titolo I e II del Codice degli appalti (D.lgs. N. 163/2006): procedure di evidenza pubblica per contratti di rilevanza comunitaria (art. 28 e ss. del Codice) e per contratti sotto la soglia di rilevanza comunitaria (art. 124 del Codice) (cfr. check list per le procedure di appalto).

Soglia di rilevanza comunitaria per i servizi :
- fino al 31/12/2011: 193.000,00€
- dal 1/1/2012: 200.000,00€

CL- master_29_06_2012.xls

SAL-Saldo_pubb_incarichi

INCARICHI DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI COLLAUDO

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI INTERNI (art. 92 D.lgs. n. 163/2006)									
<i>Documentazione da acquisire</i> : Regolamento interno sull'incentivo. In mancanza la spesa NON può essere riconosciuta ammissibile a contributo									
1	L'incentivo è stato corrisposto solo quando i relativi progetti sono stati posti a base di gara?								
2	L'incentivo, compreso degli oneri accessori (previdenziali, assistenziali a carico dell'Amministrazione) è stato correttamente calcolato in considerazione di quanto previsto nel Regolamento interno dell'Ente?								
3	Il conferimento dell'incarico per le attività sono state effettuate con provvedimento del dirigente I fascia/dirigente II fascia (se delegato) e riporta i nominativi delle persone incaricate con i relativi compiti e tempi assegnati?								
4	Per le spese relative al personale interno, verifica dei documenti giustificativi:								
4.1	disposizione di servizio per il conferimento dell'incarico di eseguire il progetto al personale interno individuato								
4.2	registro delle presenze giornaliero riportante i nominativi dei dipendenti impiegati nei giorni di lavoro sul progetto								
4.3	lista settimanale di lavoro sul progetto, riportante i nominativi dei dipendenti impiegati, le ore di lavoro per ogni giornata ed il costo di ciascuno								
4.4	copia della documentazione di cantiere attestante lo svolgimento delle prestazioni lavorative sul progetto								
4.5	prospetto a firma del Direttore dei Lavori e del RUP del costo totale del personale imputabile al progetto, partendo dal costo unitario per singolo dipendente								
4.6	copia conforme dei provvedimenti di liquidazione emessi nel periodo di utilizzazione dello stesso quietanzati dai dipendenti								
4.7	copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere								
4.8	copie conformi degli F24 relativi al versamento degli oneri fiscali e previdenziali per il personale che ha partecipato al progetto, con relativo prospetto di riparto								
Attività svolta (es RUP, Progett., ecc.)		Estremi dei riferimenti documentali dai quali si evince l'informazione richiesta		% indicata nel Regolamento interno			Note esplicative		
						€.....			
						€.....			
						€.....			
						€.....			

Check List di controllo Ex artt. 24.3 Reg. (CE) n. 65/2011				
DOMANDA DI PAGAMENTO - Saldo				
Attività	Si	No	NA	Note
RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA				
1	Verifica della firma del beneficiario			
2	Verifica della copia del documento di identità valido			
3	Verifica dei termini di presentazione della domanda (se previsti)			
4	Verifica della completezza della documentazione tecnico amministrativa come prescritto da bando di misura o nel provvedimento di concessione del finanziamento			
5	Verifica della completezza e adeguatezza formale e di merito della documentazione			
AMMISSIBILITA'				
1	Verifica della coerenza delle opere e degli acquisti al progetto finanziato: esame della documentazione ricevuta e valutazione di coerenza rispetto al progetto finanziato			
2	Verifica della regolarità della gestione contabile e dei pagamenti: esistenza e congruità delle fatture (o documenti aventi valore probatorio equivalente) per opere e acquisti con i costi approvati e riscontro del regolare pagamento			
3	Verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza formale e di merito delle liberatorie emesse dai creditori a seguito degli avvenuti pagamenti (se e nelle modalità previste dal bando)			
4	Se applicabile, verifica del consuntivo finale dei lavori completo di tutte le dichiarazioni di fine lavori redatte dal Direttore dei Lavori			
5	Se applicabile, verifica del computo metrico consuntivo dettagliato, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato			
6	Verifica dell'elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e per ciascuna di esse gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento e data del loro addebito sul conto corrente dedicato			
7	Verifica dei titoli di pagamento e dell'estratto conto del conto corrente dedicato riportante tutte le operazioni poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate			
8	Verifica dell'elenco dettagliato delle macchine ed attrezzature acquistate con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, estremi della relativa fattura e - dove posseduto - copia del registro dei beni ammortizzabili			
9	Verifica delle fatture e dei documenti aventi forza probatoria equivalente quietanzati relativi alle spese sostenute e portate a rendiconto recanti l'attestazione "copia conforme all'originale" sottoscritta dal tecnico e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità			
10	Verifica della presenza di certificati di conformità, di agibilità, di chiusura lavori ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate			
GESTIONE DEL SOPRALLUOGO (verifica in situ delle operazioni connesse a investimenti)				
1	Verifica della conservazione dei documenti originali a corredo della domanda di aiuto presentata dal beneficiario			
2	Verifica della conservazione dei documenti a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario (verifica degli originali dei preventivi, degli ordini, dei Documenti di Trasporto, delle fatture e dei documenti di pagamento e della coerenza delle date indicate sugli stessi)			
3	Verifica del rispetto del requisito della contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero adeguata codificazione contabile delle transazioni finanziarie inerenti il progetto			
4	Verifica della coincidenza del numero di matricola del bene oggetto di finanziamento con quanto riportato in fattura			
5	Verifica della regolarità delle opere realizzate e degli acquisti effettuati e la loro conformità al progetto finanziato			
6	Verifica dell'osservanza delle prescrizioni della Decisione individuale di concessione dell'aiuto			
7	Verifica delle eventuali varianti in corso d'opera non preventivamente autorizzate			
8	Verifica dell'agibilità e la funzionalità delle opere e delle macchine per i quali è richiesto l'accertamento			
9	Verifica del rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di pubblicità			
10	Verifica della conformità degli investimenti con quanto previsto nel piano di investimenti approvato ed ammesso a finanziamento per applicazione di eventuali riduzioni			

CUAA

Importo totale contributo
concesso (da decreto di
concessione)

Tipologia interventi ammessi a finanziamento (Voci di spesa del formulario)	Costi ammessi a finanziamento	Giustificativi di spesa											IMPORTO AMMESSO	PRESENZA LIBERATORIA SI/NO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	
		FATTURE														
		n.	data	Fornitore	Partita IVA Fornitore	Oggetto della fornitura	imponibile	IVA	importo totale	n./n. CRO (*)	data	importo				
descrizione	costo totale															
	€ -						€ -		€ -			€ -	€ -	€ -		€ -
	€ -						€ -		€ -			€ -	€ -	€ -		€ -
	€ -						€ -		€ -			€ -	€ -	€ -		€ -
	€ -						€ -		€ -			€ -	€ -	€ -		€ -
TOTALE	€ -						€ -		€ -			€ -	€ -	€ -		€ -

Spesa Ammessa (**) da Decreto di concessione (a)	Spesa dichiarata al netto IVA (b)	Spesa accertata al netto IVA (c)	Spesa accertata ed ammessa al netto IVA (d)	Importo dell'aiuto da liquidare (e)	
€ -	€ -	€ -	€ -	SI	NO
La spesa accertata (c) è inferiore del 3% rispetto a quella dichiarata (b)?					
Se sì, importo della sanzione					
Importo effettivo da liquidare				€ -	-

Fonte: <http://curc.regione.campania.it>

*) **Codice Riferimento Operazione:** codice numerico di undici cifre con il quale ogni istituto bancario identifica in maniera univoca ciascuna transazione bancaria. Identifica i Bonifici

*) La **spesa ammessa** comprende anche la quota privata

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Spesa ammessa da decreto di concessione															
Percentuale del contributo concesso															
Importo contributo															
Provvedimento liquidazione anticipazione (numero e data)															
Importo anticipazione															
Provvedimento liquidazione SAL/saldo (numero e data)															
Importo SAL/saldo															
CATEGORIA LAVORI	CODICE LAVORI	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO ESPOSTO (COMPUTO METRICO CONSUNTIVO)	Esecuzione E (economia)	DITTA	FATTURE				PAGAMENTI			LIBERATORIA		IMPORTO SPESA AMMESSA
		€ -	€ -	-		NUMERO	DATA	IMPONIBILE	IVA e/o BOLLI	TOTALE	NUMERO BONIFICO	DATA	IMPORTO	€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
	TOTALE LAVORI	€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
CATEGORIA ACQUISTI	DESCRIZIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO ESPOSTO (COMPUTO METRICO CONSUNTIVO)		DITTA	FATTURE				PAGAMENTI			LIBERATORIA		IMPORTO SPESA AMMESSA
		€ -	€ -	-		NUMERO	DATA	IMPONIBILE	IVA e/o BOLLI	TOTALE	NUMERO BONIFICO	DATA	IMPORTO	€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
	TOTALE ACQUISTI	€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
CATEGORIA SPESE GENERALI	DESCRIZIONE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO ESPOSTO (COMPUTO METRICO CONSUNTIVO)		DITTA	FATTURE				PAGAMENTI			LIBERATORIA		IMPORTO SPESA AMMESSA
		€ -	€ -	-		NUMERO	DATA	IMPONIBILE	IVA e/o BOLLI	TOTALE	NUMERO BONIFICO	DATA	IMPORTO	€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
		€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
	TOTALE SPESE GENERALI	€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -
PROGETTO	TOTALE PROGETTO	€ -	€ -	-				€ -	-	€ -	-			€ -	€ -

Spesa Ammissa (*) da Decreto di concessione (a)	Spesa dichiarata al netto IVA (b)	Spesa accettata al netto IVA (c)	Spesa accettata ed ammessa al netto IVA (d)	Importo dell'incasso da liquidare (e)
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
La spesa accettata (c) è inferiore del 3% rispetto a quella dichiarata (b)?				
Se sì, importo della sanzione			SI	NO
Importo effettivo da liquidare				€ -

(**) La spesa ammessa comprende anche la quota privata

ANAGRAFICA

Asse	1 <i>Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale</i>
Sottosezione	1 <i>Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano</i>
Misura	2 <i>Insedimento di giovani agricoltori</i>
Sottomisura	
Tipologia	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica della natura giuridica del beneficiario				
3	Verifica dell'esistenza del soggetto				
4	Verifica tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
5	- Età inferiore di 40 anni (per le società, tale requisito deve essere soddisfatto oltre che dal rappresentante legale anche dalla maggioranza dei soci)				
6	- Conoscenze e competenze professionali adeguate (per le società, tale requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale della società)				
7	• titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di istituto tecnico-agrario o professionale), ovvero di laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico				
8	• esercizio dell'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno				
9	• frequenza con profitto di un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 150 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 4.16 del POR CAMPANIA 2000/2006 e/o della Misura 111 del PSR 2007-2013				
10	• esito positivo dell'esame dinanzi alla Commissione Provinciale istituita ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 109/2 del 29.07.1988				
11	• rispetto della tempistica prevista per il conseguimento delle conoscenze e competenze professionali rispetto al provvedimento individuale di concessione del premio - Bando 2011				
12	- Presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, in linea con gli obiettivi del PSR con inserite:				
13	• dettagliate indicazioni sulla situazione iniziale dell'azienda				
14	• gli obiettivi per lo sviluppo delle attività imprenditoriali				
15	• gli investimenti materiali e/o immateriali necessari a conseguire gli obiettivi prefissati				
16	• gli investimenti previsti realizzabili ed essere ultimati entro i 36 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del premio - Bando 2011				
17	• relazione tecnico-economica a cura e a firma di un tecnico abilitato				
18	- Insediamiento nell'azienda agricola per la prima volta come ditta individuale oppure come società agricola neo-costituita dimostrabile attraverso				
19	• un titolo di proprietà o un contratto di affitto fondi rustici di durata ultranovennale inserito in fascicolo aziendale, ivi compresi i contratti non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata (contratti verbali) sempreché registrati, o - per le sole imprese che operano su terreni confiscati dall'Autorità Giudiziaria alle organizzazioni malavitose - un contratto di comodato				
20	• nel caso di persone giuridiche, lo statuto e l'atto costitutivo della nuova società agricola				
21	• l'apertura, per la prima volta, della Partita I.V.A. per l'attività agricola intrapresa				
22	• l'iscrizione, per la prima volta, al registro delle imprese, sezione speciale delle aziende agricole, presso la CCIAA				
23	• Iscrizione al registro delle imprese, in sede di presentazione dell'istanza, e dimostrazione dell'avvenuto transito nel registro delle imprese, sezione speciale delle aziende agricole (per le società agricole) - Bando 2011				
24	• l'apertura, per la prima volta, della posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) o unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola - Bando 2011				
25	<i>In caso di temporaneo mancato possesso della qualifica IAP</i>				
26	• attestato di qualifica provvisorio				
27	• fotocopia dell'istanza presentata all'INPS intesa ad ottenere la posizione previdenziale ed assistenziale in qualità di I.A.P.				
28	<i>Per le società agricole tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti almeno dal rappresentante legale</i>				
29	- Rispetto, per i soggetti divenuti proprietari del terreno in data antecedente a quella dell'insediamento, della tempistica dell'apertura della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle imprese agricole in relazione alla data di presentazione della domanda di premio (esibire certificato storico della posizione IVA)				
30	- rispetto dei criteri di Gestione Obbligatoria (CGO), previsti nell'ambito del "regime di condizionalità", di cui al Reg. CE 1782/2003 (bando 2008)				

31	- Verifica che per le società agricole ogni associato non abbia beneficiato dell'aiuto unico per l'insediamento ai sensi della misura 4.15 del POR Campania 2000-2006, ovvero delle misure 112 e cluster 112-121 del PSR Campania 2007-2013				
32	- Verifica sull'affidabilità del soggetto beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica registro debitori AGEA)				
Documentazione					
33	- Piano aziendale secondo il format previsto dal bando				
34	- Relazione esplicativa tecnico economica				
35	- Titolo di possesso dei terreni sui quali il richiedente si è insediato (titolo di proprietà o contratto di affitto di durata ultranovennale ovvero contratto di affitto non formato per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ossia verbale) regolarmente registrato - Bando 2008				
36	- Attribuzione della partita IVA per l'attività agricola intrapresa, ovvero certificato storico della posizione IVA del richiedente qualora il richiedente sia divenuto proprietario del terreno in data antecedente a quella dell'insediamento				
37	- Iscrizione al registro delle imprese presso la CCAA				
38	- Copia del registro di stalla (per le aziende zootecniche) - Bando 2008				
39	- Copia dell'autorizzazione allo spargimento su suolo agricolo dei liquami rilasciata dal sindaco ovvero indicazione delle modalità di utilizzo e/o di smaltimento dello stesso materiale, per le aziende con animali				
41	- Copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le aziende con alveari)				
42	- Copia del contratto con ditte preposte al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti a seguito dell'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo 03.04.2006 n° 152, ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal citato decreto				
43	- Fotocopia del tesserino di autorizzazione all'uso dei presidi sanitari, ove processo produttivo adottato richiede l'utilizzo di sostanze per il cui acquisto è richiesto il suddetto documento				
44	in aggiunta, per le Società:				
45	- Copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico				
46	- Copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo				
47	- Elenco dei soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale				
48	- Per tutti, le seguenti autodichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:				
49	• di non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per l'insediamento a favore dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo, previsto da disposizioni comunitarie e nazionali (tale condizione vale anche per tutti i componenti giovani della società) - Bando 2008				
50	• di non aver esercitato, prima dell'insediamento, attività agricola in qualità di titolare dell'impresa				
51	• che l'azienda non deriva da passaggio di titolarità tra coniugi, anche in quota, per atto "tra vivi"				
52	• il CAA ovvero lo STAPA CePICA presso il quale è stato costituito il fascicolo aziendale - Bando 2008				
53	• di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte)				
54	• di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di superfici vitate (per le aziende che coltivano vite e /o producono vino)				
55	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
56	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno				
57	• di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962				

58	• di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006				
59	• che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...)				
60	- per tutti, le seguenti dichiarazioni semplici - Bando 2011:				
61	• la conformità tra la versione informatica dell'istanza di finanziamento e del formulario con la versione cartacea degli stessi				
62	• di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute				
63	• in caso di conduzione di terreni sulla base di contratto di affitto verbale con denuncia all'Ufficio del Registro di una sola parte contraente, presenza di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal proprietario del fondo, in cui lo stesso conferma la sussistenza del contratto verbale di affitto				
Criteri di selezione					
64	<i>Verifica dei Requisiti soggettivi del richiedente (il titolare dell'azienda ovvero il rappresentante legale della società)</i>				
65	- Titolo di Studio				
66	- Sesso				
67	- Partecipazione ad attività formative coerenti con il piano aziendale				
68	- Residenza nel comune dove è ubicata l'azienda agricola oggetto d'insediamento				
69	<i>Verifica dei Requisiti oggettivi della costituenda azienda</i>				
70	- Dimensione Azienda				
71	- Ubicazione azienda				
72	- Adesione al piano assicurativo agricolo (D.M.n. 26.078 del 28.12.2007)				
73	- Tecniche di coltivazione e/o allevamento				
74	<i>Verifica della Validità del piano</i>				
75	- Coerenza degli obiettivi del Piano con la situazione di partenza e l'analisi SWOT				
76	- Coerenza fra investimenti ed obiettivi del Piano				
77	- Accuratezza nell'illustrazione dei contenuti				
78	- Adeguatezza del cronoprogramma				
79	- Completezza nella compilazione				
80	- Innovatività del Piano aziendale				
81	- Capitale umano				
82	- Diversificazione				
83	- Sostenibilità ambientale				
84	Verifica dell'attribuzione dei punteggi e regole in caso di parità				

Impegni del beneficiario					
		Sì	No	NA	NOTE
condurre l'azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda					
non cedere la propria quota latte per il periodo d'impegno quinquennale (per le aziende zootecniche del comparto latte bovino)					
rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08)					
condurre l'azienda agricola nel rispetto della condizionalità di cui agli artt.5 e 6 del Reg.(CE) n.73/2009 (allegati II CGO), nonché nelle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto Mipaf del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali					
conservare la documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento (giustificativi di spesa, provvedimenti di concessioni...) per 5 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti					
comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nel possesso dei terreni e/o dei fabbricati aziendali					
consentire le verifiche e i sopralluoghi rendendosi reperibili, fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione proprio personale nonché tutta la documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento (giustificativi di spesa, provvedimenti di concessioni)					
rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione					

ANAGRAFICA

Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	1 Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano
Misura	3 Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
Sottomisura	
Tipologia	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>SI</i>	<i>No</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica dell'esistenza del soggetto				
Requisiti di ammissibilità					
3	Verifica dell'esistenza di un rilevatorio che soddisfi uno dei requisiti seguenti:				
4	• subentri al cedente in qualità di "giovane agricoltore", insediandosi come previsto dalla misura 112 del PSR 2007-2013				
5	• rivesta la qualifica di imprenditore agricolo di età inferiore a 50 anni per gli uomini e 45 per le donne, subentri al cedente al fine di ingrandire la propria impresa e disponga di una copertura previdenziale presso la Gestione obbligatoria della Previdenza agricola (INPS) di almeno 5 anni				
6	• sia una società con finalità assimilabili all'imprenditore agricolo e subentri al cedente al fine di ingrandire la propria impresa				
7	Verifica dei requisiti dell'azienda, che deve				
8	- necessitare dell'impiego di almeno un'ULA (unità lavorativa anno) in termini di fabbisogno di lavoro complessivo annuo aziendale				
9	- essere costituita da una SAT di almeno 2 ettari, riducibile ad 1 ettaro quando parte della superficie aziendale sia destinata, per un minimo di 0.3 ettari, a serre				
10	- consentire il passaggio della titolarità dei fondi oggetto di cessione, dal cedente al rilevatorio, solo tramite trasferimento di proprietà ovvero contratto di affitto sottoscritto dalle parti, registrati come per legge				
11	Verifica dei requisiti del cedente, che deve				
12	- avere almeno 55 anni di età (non oltre 65 anni di età per gli uomini e 60 anni di età per le donne)				
13	- avere svolto attività agricola a titolo prevalente nei 10 anni precedenti la presentazione della domanda con relativa iscrizione al regime previdenziale sociale nel settore agricolo				
14	- essere iscritto alla Gestione Previdenziale Obbligatoria (INPS) ed aver versato contributi che assicurano la relativa copertura per un periodo di almeno 20 anni, in conformità alle vigenti disposizioni in materia previdenziale, fermo restando la modificazione del periodo di copertura previdenziale richiesto, qualora nuove disposizioni in materia lo dovessero prevedere				
15	- non aver effettuato il frazionamento o la riduzione della propria azienda nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda, per una superficie superiore al 25% della SAT aziendale				
16	- non effettuare cessione fra coniugi				
17	- non svolgere attività agricola a meno che non sia destinata unicamente all'autoconsumo, utilizzando una superficie non superiore al 10% dell'azienda originaria e comunque fino ad un massimo di 1 ettaro				
18	Verifica dei requisiti del cedente - affittuario o comodatario, che deve:				
19	- cedere i terreni oggetto di contratto al proprietario (che si configura come rilevatorio) o ad altro soggetto rilevatorio previsto dalla misura, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità dell'istanza di aiuto, a condizione che:				
20	• cessi definitivamente ogni attività agricola ai fini commerciali sui terreni ceduti e su tutti i terreni eventualmente posseduti, a qualsiasi titolo				
21	• il rilevatorio, sia esso il proprietario dei fondi o altro rilevatorio, risulti in possesso dei requisiti previsti al punto 3, art. 23 del reg. CE 1698/2005 e soddisfi le condizioni di cui ai punti relativi al rilevatorio				
22	- certificare, inoltre, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità, l'avvenuto scioglimento del contratto di affitto o comodato, con la conseguente cessazione dei loro effetti, nonché l'avvenuto rilascio dell'azienda ceduta				
23	- in presenza di contratto di affitto non formato per atto pubblico o scrittura privata autenticata (verbale) con denuncia di una sola delle parti contraenti, allegare alla istanza, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il proprietario non cedente dichiara di essere a conoscenza di quanto riportato nella suddetta denuncia di contratto verbale di affitto e di essere favorevole alla rescissione del contratto in essere				
24	Il lavoratore agricolo dipendente dell'impresa del cedente (nel numero massimo di due unità) deve:				
25	- avere almeno 55 anni				
26	- impegnarsi ad abbandonare definitivamente l'attività agricola				
27	- non godere, al momento dell'abbandono dell'attività, di pensione di anzianità o di vecchiaia				
28	- essere iscritto al regime di previdenza sociale dell'INPS ed aver versato alla gestione previdenziale obbligatoria, contributi per almeno 20 anni				

29	- non aver ancora raggiunto l'età per beneficiare di una pensione di vecchiaia				
30	- aver dedicato all'attività agricola nei cinque anni precedenti la cessazione, almeno la metà del proprio tempo di lavoro in qualità di lavoratore agricolo o coadiuvante familiare (lavoratori agricoli dipendenti)				
31	- aver lavorato nell'azienda del cedente l'equivalente di due anni a tempo pieno negli ultimi 4 anni che precedono il prepensionamento del cedente stesso				
32	- essere anagrafato sul Sistema Informativo Regionale				
33	<i>Verifica dei requisiti del rilevatario con età inferiore a 40 anni, che intende insediarsi come previsto dalla misura 112 del PSR 2007/2013, al momento della presentazione della istanza di partecipazione alla misura da parte del soggetto cedente, che deve:</i>				
34	- non risultare essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art 2135 del c.c., del D. Lgs. 99/2004 e del D. Lgs. 101/2005 e non essersi insediato in qualità di capo azienda, assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale				
35	- non essere in possesso del fascicolo aziendale				
36	<i>Verifica dei requisiti del rilevatario imprenditore agricolo con età inferiore a 50 anni, 45 per le donne, al momento della presentazione della istanza di partecipazione alla misura da parte del soggetto cedente:</i>				
37	- disporre di una copertura previdenziale presso la Gestione Obbligatoria della previdenza agricola (INPS) di almeno 5 anni				
38	- essere in possesso di fascicolo aziendale				
39	Ogni rilevatario assume i diritti e gli impegni gravanti sull'azienda, trasferiti dal cedente.				
40	Ogni rilevatario deve necessitare, dopo la cessione, almeno di un ULA.				
41	Verifica sull'affidabilità del soggetto beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica registro debitori AGEA)				
Documentazione					
42	- Verifica della presenza della copia del documento di identità o di riconoscimento del cedente, del rilevatario e del lavoratore dipendente del cedente				
43	- Verifica della presenza eventuale dell'istanza del lavoratore dipendente dell'azienda del cedente				
44	<i>Verifica della presenza della documentazione del cedente:</i>				
45	- Verifica della presenza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00:				
46	• di aver esercitato, in forma professionale e continuativa, l'attività agricola nei dieci anni precedenti la domanda di cessione, indicando la relativa posizione INPS;				
47	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata				
48	• di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazioni di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale ed agli articoli 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962				
49	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge n. 383/01 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima legge				
50	• di essere iscritto alla Gestione Previdenziale Obbligatoria (INPS) ed aver versato contributi che assicurano la relativa copertura per un periodo di anni (dichiarare il n di anni) e, quindi, di aver maturato il minimo di anni venti di contribuzione				
51	• di non aver frazionato o ridotto la propria azienda, nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda, per una superficie superiore al 25% della SAT aziendale				
52	• di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008, ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
53	• di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di obblighi previsti dalle profilassi obbligatorie a carico del patrimonio zootecnico da cedere al rilevatario				
54	• di non partecipare a qualsiasi titolo, alla compagine sociale del soggetto rilevatario (in caso di società);				
55	• di non essere titolare di pensione di vecchiaia				
56	• il/i nominativo del/dei lavoratore/i in possesso dei requisiti di accesso alla misura				
57	• l'eventuale titolarità di pensione nazionale/comunitaria indicando l'Ente Previdenziale				
58	• l'essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (per le aziende che allevano bovini da latte				
59	• il grado di parentela con il rilevatario				
60	• le superfici conservate ai fini di autoconsumo (max 10% della SAT fino a max 1 ettaro)				
61	- Verifica della presenza della dichiarazione congiunta con il rilevatario nella quale si descrivono gli impegni pluriennali ed i vincoli gravanti sull'azienda relativi alla fruizione di eventuali aiuti comunitari e dei vincoli ed impegni pluriennali gravanti sulle superfici da trasferire				
62	- Verifica della presenza dell'attestazione in ordine al numero di ULA necessarie, in termini di fabbisogno di lavoro complessivo (minimo 1 ULA), rilasciata dal Dirigente dello Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura e CePICA, territorialmente competente				
63	- Verifica della presenza del prospetto annuale degli importi della rendita pensionistica, qualora fruisca della pensione di anzianità				

64	- Verifica della presenza delle dichiarazioni semplici sottoscritte, come da modelli allegati al bando della misura			
65	- Verifica della presenza, per le aziende il cui soggetto cedente, alla data della presentazione dell'istanza di partecipazione alla presente misura, risulti beneficiario del regime di pagamento unico per azienda, ai sensi del Reg. CE 1782/03 art. 33 ed in possesso dei relativi titoli di diritto soggettivo e/o in caso di trasferimento di aziende zootecniche, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del cedente, attestante:			
66	• l'avvenuto trasferimento o alienazione dei titoli, in quanto diritti di proprietà, ad altro soggetto diverso dal rilevatorio dell'azienda oggetto di cessione, a mezzo successione o affitto o vendita o altra forma di trasferimento. oppure			
67	• l'avvenuto trasferimento o alienazione dei titoli, in quanto diritti di proprietà, al rilevatorio dell'azienda oggetto di cessione, a mezzo successione o affitto o vendita o altra forma di trasferimento			
68	• che i titoli soggettivi trasferiti risultano sufficienti a garantire la copertura del potenziale produttivo aziendale, così come determinato dalla "consistenza di stalla" aziendale, alla data del trasferimento del possesso			
69	- Verifica della presenza dell'elenco dei soci e codice fiscale al momento della presentazione della domanda (società)			
70	Verifica della presenza della documentazione del lavoratore agricolo			
71	- dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000:			
72	• di non godere di pensione di anzianità o di vecchiaia			
73	• di essere dipendente dell'impresa del cedente			
74	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata			
75	• di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazioni di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale ed agli articoli 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962			
76	• il numero di posizione INPS			
77	• di essere iscritto al regime di previdenza sociale dell'INPS, aver versato i relativi contributi previdenziali ed aver maturato un periodo di contribuzione di (dichiarare il n° di anni) e, quindi, di aver maturato il minimo di anni venti di contribuzione			
78	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge n. 383/01 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge			
79	- Verifica della presenza delle dichiarazioni semplici sottoscritte, come da modelli allegati al bando della misura			
80	Verifica della presenza della documentazione del rilevatorio (con età inferiore a 40 anni)			
81	- Verifica della presenza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000:			
82	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata			
83	• di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazioni di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale ed agli articoli 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962			
84	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge n. 383/01 e successive modifiche ed integrazioni			
85	• il grado di parentela con il cedente			
86	• di trovarsi, alla data di presentazione della istanza, nella condizione di "giovane agricoltore", non ancora insediato ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013			
87	- Verifica della presenza della dichiarazione congiunta con il cedente nella quale si descrivono gli impegni pluriennali ed i vincoli gravanti sull'azienda relativi alla fruizione di eventuali aiuti comunitari e dei vincoli ed impegni pluriennali gravanti sulle superfici da trasferire			
88	Verifica della presenza della documentazione del rilevatorio già imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni, 45 per le donne e delle società rilevatarie con finalità assimilabili all'imprenditore agricolo:			
89	- Verifica della presenza della certificazione rilasciata dallo sportello redditività operante presso i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura (S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A.), attestante il numero di ULA necessarie nell'azienda preposseduta			
90	- Verifica della presenza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000:			
91	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata			
92	• di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazioni di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale ed agli articoli 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962			
93	• di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 ovvero di aver regolarizzato la propria posizione			
94	• di disporre, al momento della presentazione della domanda, di una copertura previdenziale presso la gestione obbligatoria della previdenza agricola dell'INPS, di almeno 5 anni			
95	• il titolo di studio di cui è in possesso			

96	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge n. 383/01 e successive modifiche ed integrazioni				
97	- Verifica della presenza della dichiarazione congiunta con il cedente nella quale si descrivono gli impegni pluriennali ed i vincoli gravanti sull'azienda preposseduta, relativi alla fruizione di eventuali aiuti comunitari e dei vincoli ed impegni pluriennali gravanti sulle superfici da trasferire				
98	- Verifica della presenza della certificazione rilasciata dallo sportello redditività operante presso gli STAPA CePICA, attestante il numero di ULA necessarie nell'azienda preposseduta				
99	<i>Nel caso il rilevatorio si configuri come società con finalità assimilabili all'imprenditore agricolo</i>				
100	- Verifica della presenza dello statuto e atto costitutivo della società, in copia conforme all'originale				
101	- Verifica dell'esistenza delibera del Consiglio di Amministrazione o del competente organo della società, in copia conforme all'originale, di approvazione della iniziativa e di autorizzazione del legale rappresentante alla presentazione dell'istanza				
102	- Verifica della presenza dell'elenco soci				
103	- Verifica della presenza della certificazione rilasciata dallo sportello redditività operante presso gli STAPA – CePICA, attestante il numero di ULA necessarie nell'azienda preposseduta				
104	- Verifica dell'esistenza della delibera del Consiglio di Amministrazione o del competente organo della società, contenente clausola aggiuntiva impeditiva di alienazione, vendita o divisione di tutta o parte dell'azienda costituitasi sulla base dei terreni preposseduti e rilevati, per un numero di anni almeno pari a quelli per i quali il cedente percepirà l'aiuto e comunque non inferiore a cinque o di atti comportanti la perdita dei requisiti di accesso alla misura 112				
Documentazione da produrre entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità					
105	<i>Verifica della presenza della documentazione del cedente:</i>				
106	- Verifica della presenza del verbale (entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità), redatto ai sensi dell'art. n. 45 L. 203/1982 sui Patti Agrari, attestante:				
107	• l'avvenuto scioglimento del contratto di affitto o comodato in essere tra il cedente (affittuario ovvero comodatario) ed il proprietario dei fondi oggetto di cessione				
108	• l'avvenuto rilascio degli stessi				
109	• copia conforme all'originale del contratto di compravendita , ovvero del contratto di affitto di durata almeno pari agli anni per i quali il cedente percepirà l'aiuto e comunque non inferiore a cinque, regolarmente registrati, a favore del rilevatorio indicato nella domanda (il contratto deve contenere obbligatoriamente le informazioni richieste nel bando par.10 pp.16).				
110	• copia conforme all'originale della documentazione attestante l'avvenuta richiesta di cancellazione presso l'INPS, CCIAA, UMA e della Partita IVA <u>ovvero attestazione rilasciata dai suddetti uffici circa l'avvenuta cancellazione</u>				
111	• copia conforme all'originale della documentazione attestante l'eventuale richiesta di proroga a tempo determinato del possesso del numero di partita IVA, per la definizione delle partite commerciali in corso, ovvero attestazione di avvenuta concessione della proroga				
112	<i>Verifica della presenza della documentazione del lavoratore agricolo:</i>				
113	- Verifica della presenza della dichiarazione sostitutiva di certificazione del lavoratore dipendente del cedente (entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità), articolo 46 del DPR n. 445/2000, nella consapevolezza delle norme penali di cui all'articolo 76 del citato DPR per il rilascio di dichiarazioni mendaci, in cui dichiara:				
114	• di aver provveduto ad estinguere la propria posizione contributiva, relativa ai versamenti previdenziali, presso la gestione previdenza agricola dell'INPS				
115	<i>Verifica della presenza della documentazione del rilevatorio</i>				
116	- Verifica della presenza della documentazione attestante i titoli di proprietà o i contratti di affitto di durata almeno pari agli anni per i quali il cedente percepirà l'aiuto e comunque non inferiore a cinque, regolarmente registrati, devono essere resi in copia conforme o autenticati ai sensi di legge				
117	- Verifica della presenza dello statuto e atto costituito con elenco dei soci da cui si evince che il cedente non partecipa a qualsiasi titolo, alla compagine sociale del soggetto rilevatorio (per le società)				
Criteri di selezione					
118	<i>Verifica dei Requisiti soggettivi del richiedente (Cedente)</i>				
119	- età				
120	- sesso				
121	- copertura contributiva				
122	<i>Verifica dei Requisiti soggettivi del richiedente (Rilevatorio)</i>				
123	- età				
124	- titolo di studio				
125	<i>Verifica dei Requisiti soggettivi del richiedente (Lavoratore agricolo)</i>				
126	- partecipazione alla misura di uno o più lavoratori agricoli dipendenti della azienda cedente fino ad un massimo di due ubicazione azienda				
127	<i>Verifica dei Requisiti oggettivi dell'azienda (Cedente)</i>				
128	- l'azienda ricade in una delle macroaree omogenee regionali classificate prioritarie per la misura C-D1-D2				
129	- terreni ubicati prevalentemente in zona svantaggiata, ai sensi della direttiva 75/268, in aree ricadenti nella rete Natura 2000 ai sensi delle Direttive comunitarie 79/409 e 92/43, in area vulnerabile ai nitrati, in zona Parchi				
130	- Dimensione dell'azienda (SAT)				

131	- Numero ULA				
132	- partecipazione ad altre misure del PSR 2007-2013 (tale item è presente anche nel Bando del 2008 ma nella sezione supplementare "Validità del progetto")				
133	- imprenditori e manodopera impegnati da almeno 5 anni nelle filiere soggette a crisi di mercato o a trasformazioni indotte dalla riforma della PAC (tale item è presente anche nel Bando del 2008 ma nella sezione supplementare "Validità del progetto")				
134	<i>Verifica dei Requisiti oggettivi dell'azienda (Rilevatorio)</i>				
135	- numero ULA				
136	<i>Verifica dell'attribuzione dei punteggi e regole in caso di parità</i>				

Impegni del beneficiario					
		Sì	No	NA	NOTE
CEDENTE					
abbandonare definitivamente l'attività agricola ai fini commerciali, in seguito al trasferimento, al rilevatario indicato in domanda, dell'azienda oggetto di cessione descritta nel proprio fascicolo aziendale, entro i 60 giorni successivi alla data di comunicazione, da parte dello S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A., della ammissibilità dell'istanza alla misura, con relativa cancellazione dai ruoli INPS, CCIAA, UMA e chiusura Partita IVA					
cedere l'azienda agricola descritta nel fascicolo aziendale, nei modi e nei termini previsti dal bando					
comunicare la successiva impossibilità al mantenimento dello status di prepensionato					
dare libero accesso all'azienda ai soggetti autorizzati ai controlli					
produrre, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità della istanza di partecipazione alla misura, dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 il cui schema è allegato al bando della misura (allegato n. 3), circa l'avvenuto trasferimento o alienazione dei titoli di diritto soggettivo di cui al Reg. CE 1782/03 art. 33 e, nel caso di azienda zootecnica, di copertura del potenziale produttivo aziendale					
non richiedere altri contributi pubblici per la medesima iniziativa					
LAVORATORE AGRICOLO					
non percepire ed impegnarsi a non richiedere altri contributi pubblici per la medesima iniziativa					
comunicare allo S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. la impossibilità al mantenimento dello status di prepensionato e/o degli impegni assunti con la domanda iniziale					
collaborare per consentire istruttoria, controllo e monitoraggio					
confermare la volontà di abbandonare definitivamente l'attività agricola dalla data di cessione delle superfici da parte del soggetto cedente al rilevatario indicata in domanda					
RILEVATARIO ETA' INFERIORE A 40 ANNI					
subentrare al cedente relativamente alle superfici oggetto di cessione, descritte nel fascicolo aziendale del cedente e a produrre allo S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. gli atti di trasferimento del possesso					
presentare domanda di iscrizione alla CCIAA, INPS, UMA, aprire partita IVA e costituire il proprio fascicolo aziendale in funzione dell'azienda rilevata, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità della istanza di partecipazione alla presente misura					
esercitare, su tutta la superficie descritta nel modello cartaceo anzidetto, l'attività agricola a titolo principale per un numero di anni almeno pari a quelli per i quali il cedente percepirà l'aiuto e comunque non inferiore a cinque					
rispettare, sulla citata superficie, i vincoli di indivisibilità ed inalienabilità per un numero di anni almeno pari a quelli per i quali il cedente percepirà l'aiuto e comunque non inferiore a cinque					

condurre l'azienda agricola nel rispetto della condizionalità di cui agli artt.5 e 6 del Reg.(CE) n.73/2009 (allegati II CGO), nonché nelle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto Mipaaf del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali				
osservare, per le superfici rilevate, gli impegni e gli obblighi originariamente a carico del cedente, consapevole che le inosservanze sono sanzionabili a proprio carico				
collaborare per consentire le attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate, nonché favorire l'accesso alle superfici rilevate al personale autorizzato ai controlli				
comunicare allo S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. l'impossibilità al mantenimento dello status di imprenditore agricolo e/o degli impegni assunti in domanda				
se richiesto, produrre le documentazione eventualmente richieste dal Soggetto Attuatore competente				
comunicare variazioni in ordine a quanto dichiarato in domanda				
rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di diritto di prelazione sui fondi rustici - art. n. 8 L. n. 590/65; art. n. 7 L. n. 817/71; art. n. 23 L.n n. 11/71; art. n. 45 della L. n. 203/82; 4bis L. 203/1982 di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001 e successive modifiche ed integrazioni per il trasferimento dei terreni oggetto di cessione				
impegnarsi ad acquisire, qualora non ne sia in possesso, in analogia a quanto previsto dalla misura 112 (1° Inseadimento di giovani agricoltori), adeguate conoscenze e competenze professionali (professionalità) entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione, comunque non oltre il compimento del quarantesimo anno di età:				
• ovvero essere in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di perito agrario o agrotecnico) o laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico • ovvero aver frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 150 ore, organizzato dalla Regione Campania nell'ambito del POP Campania 1994/99 e/o del POR Campania 2000/2006 • ovvero aver sostenuto positivamente l'esame dinanzi alla Commissione provinciale istituita ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 109/2 del 29/07/88 • ovvero aver esercitato l'attività agricola per almeno 3 anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno				
conseguire e a produrre, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità della istanza di partecipazione alla misura 113, le necessarie iscrizioni all'INPS, al Registro delle Imprese Agricole presso le C.C.I.A.A., l'U.M.A., oltre al numero di partita I.V.A.				
RILEVATARIO GIÀ IMPRENDITORE CON ETA' INFERIORE A 50 ANNI, 45 PER LE DONNE/ SOCIETA' CON FINALITA' ASSIMILABILI ALL'IMPRENDITORE AGRICOLO				
subentrare al cedente relativamente alle superfici oggetto di cessione, descritte nel fascicolo aziendale del cedente e a produrre allo S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. gli atti di trasferimento del possesso				
aggiornare il proprio fascicolo aziendale in funzione dell'azienda rilevata, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità della istanza di partecipazione alla presente misura				

esercitare, su tutta la superficie descritta al modello cartaceo anzidetto, l'attività agricola a titolo principale per un numero di anni almeno pari a quelli per i quali il cedente percepirà l'aiuto e comunque non inferiore a cinque				
rispettare, sulla citata superficie, i vincoli di indivisibilità ed inalienabilità per un numero di anni almeno pari a quelli per i quali il cedente percepirà l'aiuto e comunque non inferiore a cinque concorre l'azienda agricola nel rispetto della condizione di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (CE) n. 1782/2003 (allegati II e III), nonché nelle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto MiPAAF del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali; osservare, per le superfici rilevate, gli impegni e gli obblighi originariamente a carico del cedente, consapevole che le inosservanze sono sanzionabili a proprio carico				
collaborare per consentire le attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate, nonché favorire l'accesso alle superfici rilevate al personale autorizzato ai controlli comunicare allo S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. l'impossibilità al mantenimento dello status di imprenditore agricolo e/o degli impegni assunti in domanda				
se richiesto, a produrre le documentazione eventualmente richieste dal Soggetto Attuatore competente				
comunicare variazioni in ordine a quanto dichiarato in domanda rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di prelazione sui fondi rustici - art. n. 8 L. n. 590/65; art. n. 7 L. n. 817/71; art. n. 23 L. n. 11/71; art. n. 45 della L. n. 203/82; 4bis L. 203/1982 di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001 e successive modifiche ed integrazioni per il trasferimento dei terreni oggetto di cessione				

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	1 Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano
Misura	4 Utilizzo dei servizi di consulenza
Sottomisura	
Tipologia	☐ pacchetto base norme obbligatorie (CGO + BCAA + SL) ☐ pacchetto completo: norme obbligatorie e consulenza per il miglioramento e lo sviluppo globale dell'impresa (CGO + CAA + SL +RG) e secondo i casi anche baseline forestale (BF)
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

<i>Attività</i>		<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica esistenza del soggetto				
3	In caso di aiuto già concesso nell'ambito della stessa misura, verifica il precedente intervento risulti chiuso da almeno 24 mesi				
4	Per le aziende agricole che hanno usufruito della Misura 4.18 del POR 2000-2006, verifica del rispetto del limite di scelta del pacchetto base (entro 5 anni dall'ultima liquidazione)				
Ammissibilità					
5	Verifica che l'organismo di consulenza individuato sia inserito negli elenchi regionali degli Organismi di Consulenza				
6	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
7	-essere titolare di impresa iscritta alla CCIAA				
8	-essere in possesso di partita IVA				
9	-le superfici aziendali, agricole, boschive o forestali, devono essere ubicate prevalentemente nel territorio regionale campano				
10	-avere conoscenze e competenze professionali (per le società tale requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale o dal responsabile tecnico)				
11	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
Documentazione					
12	Copia di documento d'identità in corso di validità del richiedente				
13	Protocollo di Consulenza Aziendale (Allegato A bando) attestante: - pacchetto di consulenza richiesta - organismo prescelto - tempi di attuazione				
14	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 che ha ottenuto / non ha ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contributi pubblici a titolo "de minimis", eventualmente indicandone l'importo, l'ente concedente e la data in cui sono stati concessi (solo per i detentori di aree forestali) (dal 1° Bando 2011)				
15	Documentazione attestante del possesso di almeno uno dei requisiti relativi alle conoscenze/competenze professionali previste dal bando (dal 1° Bando 2011)				
Criteri di selezione					
15	Verifica dei requisiti soggettivi				
16	- Età				
17	- Sesso				
18	- Titolo di studio dell'imprenditore				
19	- Giovane agricoltore che ha presentato istanza di primo insediamento a norma della misura 112-121 del PSR Campania 2007-2013 o 4.13 del POR 2000-2006				
20	- Partecipazione ad attività formative				
21	- Residenza del richiedente nel comune ove ricade il centro aziendale				
22	Verifica dei requisiti oggettivi				

23	- Ubicazione dell'azienda nelle macroaree				
24	- Ubicazione in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola				
25	- Imprenditori che ricevono più di 15.000€ l'anno in pagamenti diretti				
26	- Imprenditori agricoli titolari di diritti PAC				
27	- Adesione ai sistemi di qualità riconosciuti (biologico, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, e/o sistemi di gestione ambientale EMAS, ISO 14001)				
28	- Imprenditori agricoli titolari di imprese nelle quali sono stati realizzati investimenti aziendali negli ultimi 5 anni				
29	- Imprese agricole e forestali caratterizzate da un'attività aziendale concentrata in comparti per i quali è previsto un forte ridimensionamento del sostegno comunitario (tabacco)				
30	- Impresa che svolge attività agricola su terreni confiscati dall'Autorità Giudiziaria alle organizzazioni malavitose				
31	- Tipologia di pacchetto di consulenza per il quale si chiede il contributo				
32	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Attività		Si	No	NA	NOTE
Impegni del beneficiario					
Fruire delle attività di consulenza secondo i termini previsti dal bando, pena la revoca del contributo, tranne in caso di documentati motivi					
Conservare in azienda una copia della scheda aziendale (Allegato B) che contenga traccia dei contatti, almeno delle visite dei consulenti presso la propria azienda; tale scheda sarà resa disponibile per gli eventuali controlli effettuati dalla Regione Campania					
Controfirmare il protocollo di consulenza (Allegato A) redatto con l'organismo prescelto prima dell'avvio delle attività					
Fornire, alla Regione Campania e/o suoi incaricati, tutte le informazioni utili al monitoraggio degli interventi finanziati					
Mantenere l'attività agricola o forestale per un periodo minimo di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento					
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti					
Impegni dell'Organismo di Consulenza					
Iniziare e concludere il servizio di consulenza entro i termini previsti dal bando					
Avviare e svolgere il servizio di consulenza secondo i contenuti e le modalità stabilite nel protocollo di consulenza, utilizzando la strumentazione messa a disposizione dalla Regione					
Firmare, congiuntamente al beneficiario, il protocollo di consulenza					
Registrare ogni contatto con il beneficiario nella scheda aziendale					
Rilasciare, al termine del servizio prestato, il rapporto finale di consulenza, firmato esclusivamente dal responsabile tecnico, riportante i contenuti e le attività del servizio erogato così come esplicitati nel paragrafo 10 del presente bando					
Consegnare, al termine dell'attività, la scheda aziendale in originale completa e definitiva al beneficiario ai fini della rendicontazione					
Rilasciare, contestualmente, un documento fiscalmente valido comprovante la spesa relativa al servizio erogato					

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	1 Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano
Misura	5 Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"
Sottomisura	
Tipologia	☐ Avviamento di servizi interaziendali di sostituzione nelle aziende agricole ☐ Avviamento dei servizi interaziendali di assistenza alle aziende agricole e ai detentori di aree forestali e/o boschive
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Attività		Si	No	NA	NOTE
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica esistenza del soggetto				
3	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
4	- Forma associativa senza scopo di lucro (Associazione, Consorzio, Cooperativa)				
5	Verifica dello Statuto - previsione nelle attività dell'erogazione di servizi in agricoltura o campo forestale - essere senza scopo di lucro - durata non inferiore a 5 anni oltre quelli per i quali si riceve l'aiuto				
6	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
7	Verifica dei tempi dei servizi offerti (sostituzione o assistenza tecnica) (min 3-max 5 anni + 5 anni successivi)				
8	Verifica dei tempi dei servizi offerti (sostituzione o assistenza tecnica) (min 3-max 5 anni + 5 anni successivi)				
9	Verifica dell'atto deliberativo dell'organo decisione dell'organismo associativo, in cui si fissa la quota a carico di ciascun associato				
10	Verifica del rispetto dei limiti dell'importo massimo ammissibile per singola azienda				
11	Verifica degli iscritti all'Associazione				
12	- essere titolare di impresa iscritta alla CCIAA				
13	- essere in possesso di partita IVA				
14	- essere detentore di aree forestali e/o boschive (tipologia b)				
15	- non aderire ad altre associazioni costituite con lo stesso scopo				
Documentazione					
16	- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'organismo associativo				
17	- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con vigenza fallimentare e dicitura antimafia per le forme associative per cui è previsto l'obbligo; per i consorzi la documentazione dovrà essere prodotta anche dalle singole strutture associative aderenti				
18	- copia della deliberazione dell'organo sociale competente, come da Statuto, di approvazione dell'intervento, di presa d'atto degli impegni finanziari, con l'indicazione delle modalità di copertura della quota privata a carico della forma associativa e degli obblighi da esso derivanti anche per i cinque anni successivi alla conclusione dell'aiuto, nonché di autorizzazione del legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento; per i consorzi, tale documentazione dovrà essere prodotta anche dalle singole strutture associative aderenti				
19	- copia del libro soci				
20	- elenco dei soci che aderiscono al servizio su supporto cartaceo e informatico, con l'indicazione dei dati riguardanti le caratteristiche delle rispettive aziende: CUAA, denominazione come da iscrizione alla CCIAA e numero di iscrizione, indirizzo, comune, provincia, SAU, ordinamento produttivo e colturale; per la tipologia b) specificare la quantità delle eventuali produzioni a marchio collettivo e relativo valore				
21	- copia della scheda di validazione del fascicolo aziendale delle aziende aderenti sottoscritta dall'imprenditore				

22	- preventivi di spesa per gli acquisti di macchine ed attrezzature nuove, corredati da listino prezzi della casa produttrice, come da bando				
23	- relazione di valutazione dei preventivi, che evidenzia quello prescelto				
24	- programma delle attività (almeno triennale), con preventivo di spesa analitico per ciascun anno				
25	- prospetto riepilogativo in cui vanno indicati la manodopera familiare utilizzata (Tipologia a)				
26	<i>Dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 (bando 2008)</i>				
27	- I dati sono veritieri e aggiornati alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento;				
28	- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;				
29	- essere munito dei poteri di rappresentanza per la presente domanda di aiuto				
30	- l'Associazione non ha scopi di lucro				
31	- essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali, accettandone i derivanti obblighi				
32	- gli estremi e la descrizione delle aziende assistite, sono rilevabili dal loro fascicolo aziendale (allegato all'istanza) e che i dati in esso riportati sono completi e veritieri				
33	- il numero complessivo di produttori aderenti e le caratteristiche delle relative aziende riportati nella versione informatica dell'elenco soci allegato al progetto <u>corrisponde al vero</u>				
34	- non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico				
35	- non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
36	- non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla <u>medesima legge</u>				
37	- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione				
38	- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari				
39	- non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci)				
40	- l'Associazione/impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni				
41	- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria <u>posizione</u>				
42	- a proprio carico non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 (non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati)				
43	- non aver in corso contenzioso amministrativo nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 <u>ovvero del PSR 2007-20013</u>				
44	- a proprio carico non sono vigenti provvedimenti di sospensione di precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013:				
45	- nei propri confronti non si è dovuto procedere a recuperi di finanziamenti liquidati ai sensi del POR Campania 2000-2006 o del PSR 2007-2013 a mezzo escussione delle polizze fidejussorie fornite in garanzia delle somme corrisposte				

46	- non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013				
47	- essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici				
48	- non aver ancora in corso di realizzazione progetti d'investimento già finanziati ai sensi della presente Misura;				
49	- non aver chiesto e ottenuto altri finanziamenti pubblici per le medesima iniziativa				
50	- essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti				
51	- essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania				
52	- impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni che in merito dovessero intervenire durante il periodo di sostegno, entro il termine di trenta giorni successivi alle variazioni stesse				
53	<i>Dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445(bando 2011)</i>				
54	- il numero complessivo di produttori aderenti e le caratteristiche delle relative aziende riportati nella versione informatica dell'elenco soci allegato al progetto corrisponde al vero				
55	-non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
56	- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione				
57	- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962				
58	- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
59	- aver ottenuto / non ha ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, contributi pubblici a titolo "de minimis"				
Criteri di selezione					
59	<i>Verifica requisiti soggettivi degli associati</i>				
60	- età media				
61	- percentuale di aziende associate condotte da donne/totale delle aziende associate				
62	<i>Verifica requisiti oggettivi delle aziende associate</i>				
63	- Numero di aziende associate che hanno presentato richieste di finanziamento, ritenute ricevibili, su altre misure del PSR Campania 2007-2013 e/o che sono stati destinatari di concessioni a carico del POR Campania FEOGA SFOP 2000-2006				
64	- Adesione della forma associativa alle Organizzazioni Nazionali di interesse agricolo presenti nel CNEL				
65	- Numero di associati che realizzano produzioni con marchi collettivi o che ne conferiscono materia prima (tipologia b)				
66	<i>Verifica validità del progetto</i>				
67	- Prospettive di autosostenibilità dell'intervento a conclusione dell'aiuto				
68	- Ammontare del capitale, a copertura della quota a carico dei soci, già disponibile al momento della richiesta				
69	- Presenza di attività che danno luogo alla riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi agricoli (tipologia b)				
70	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario							
Attività				Si	No	NA	NOTE
Non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del periodo di sostegno all'avviamento							
Custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti							
Conservare, per almeno 10 anni, un campione di tutto il materiale informativo e promo-pubblicitario prodotto							
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare							
Dare accesso, in ogni momento e senza restrizioni, ad appezzamenti e impianti aziendali e alle sedi amministrative, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli							
Non effettuare alcuna trasformazione societaria/associativa per l'intero periodo vincolativo							
Garantire le pari opportunità							
Comunicare entro 30 giorni eventuali variazioni in ordine a quanto dichiarato in domanda							
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate							
Rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/08)							
Rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06							
(l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000)							
Non superare con il finanziamento richiesto e con altri progetti di investimento in regime "de minimis" i limiti massimi previsti							
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti							
Rispettare gli obblighi previsti dalla Misura (bando 2008)							
Non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati (bando 2008)							
Non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa (bando 2008)							

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	2 Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione
Misura	1 Ammodernamento delle aziende agricole
Sottomisura	
Tipologia	☐ Costruzione e ammodernamento di fabbricati ☐ Piantagioni e boschi cedui ☐ Miglioramenti fondiari ☐ Acquisto di macchine e attrezzature nuove ☐ Interventi per il risparmio idrico, energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ☐ Utilizzo di brevetti ☐ Investimenti finalizzati alle priorità dell'health check (bando 2011)
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

Check List di controllo Ex Reg. (CE) n. 65/2011					
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
	Attività	Si	No	NA	NOTE
1	Verifica della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica della natura giuridica del beneficiario				
3	Verifica della coerenza dell'intervento proposto con la macroarea e gli obiettivi specifici della misura				
4	Verifica dell'esistenza del soggetto				
5	Verifica tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
6	- corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di aiuto				
7	- esecutività del piano aziendale				
8	- redazione di un piano di miglioramento aziendale redatto e sottoscritto dal richiedente, accompagnato da una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da tecnico abilitato (in allegato alla documentazione progettuale)				
9	- presenza nel piano di miglioramento aziendale di:				
10	1) situazione iniziale dell'azienda agricola				
11	• ubicazione e caratteristiche territoriali				
12	• aspetti strutturali (immobili, capi allevati, macchine ed attrezzature, impianti arborei, immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori)				
13	• aspetti occupazionali (manodopera familiare, salariata fissa ed avventizia, impiegatizia fissa e part time e giornate lavorate)				
14	• prodotti aziendali realizzati per quantità, prezzo e fatturato (vegetali, prodotti trasformati in azienda, animali)				
15	• altre attività realizzate dall'azienda agricola e relativo fatturato conseguito				
16	• mercati di sbocco della produzione aziendale (tipologie della clientela servita ed aree geografiche di vendita)				
17	2) progetto di miglioramento				
18	• analisi S.W.O.T. (indicazione dei punti di forza e punti di debolezza aziendali, potenziali opportunità e vincoli esterni)				
19	• obiettivi e risultati attesi a seguito della realizzazione del piano aziendale proposto nei tre anni successivi al suo completamento				
20	• coerenza con gli obiettivi della misura				
21	3) programma degli investimenti da finanziare				
22	• investimenti previsti (caratteristiche, costi, epoca di realizzazione o acquisto)				
23	• fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto				
24	• previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime (ricavi netti, produzione lorda vendibile, valore aggiunto, reddito operativo, imposte, reddito netto e contributi PAC)				
25	4) impatto del programma sul contesto ambientale e produttivo				
26	• sull'ambiente, (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio)				
27	• sull'organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate)				
28	• sulle condizioni di benessere degli animali (aumento dello spazio fisico a disposizione, miglioramento delle condizioni climatiche ed ambientali dei ricoveri, igienicità delle stalle, miglioramento delle tecniche di alimentazione per un migliore soddisfacimento delle esigenze fisiologiche)				
29	• sulle condizioni di sicurezza del lavoro (attenuazioni dei rischi meccanici, chimici e biologici- legati all'utilizzo di macchine, attrezzature ed impianti)				
30	• sugli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti)				
31	• sul processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite)				
32	• sul processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l'accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione ed miglioramento della sua tracciabilità)				
33	- ubicazione dei terreni dell'azienda agricola richiedente prevalentemente nel territorio della Regione Campania				
34	- ricaduta delle particelle catastali sulle quali verranno realizzati gli investimenti nel territorio regionale				

35	- la SAU dell'azienda agricola beneficiaria del finanziamento non dovrà subire riduzioni per un periodo di almeno 7 anni a far data dalla presentazione dell'istanza, pena revoca del contributo				
36	- in caso di realizzazione di investimenti fissi (comprese le ristrutturazioni / adeguamenti e serre, esclusi gli "apprestamenti per la protezione delle colture agricole" come indicati al punto 11 del vigente prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario), il richiedente dovrà garantire il periodo di possesso dei terreni oggetto dell'intervento per almeno 10 anni a far data dalla presentazione delle istanze				
37	Verifica che nei progetti che prevedono costruzione, ristrutturazione o ammodernamento di edifici sia prevista la realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'ambiente, etc. in misura non inferiore al 10% dell'investimento				
38	Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del Registro Debitori AGEA)				
39	Verifica limiti massimi degli investimenti finanziabili per azienda sulla medesima misura				
40	Verifica, in caso di aziende socie delle Organizzazioni dei Produttori (OP), del loro riconoscimento e della richiesta di finanziamento pubblico ad esclusivo loro favore e non anche a favore di singole aziende agricole loro associate.				
Documentazione					
41	- piano aziendale esecutivo				
42	- relazione tecnico-economica				
43	- piano di miglioramento aziendale				
45	- documentazione necessaria per la realizzazione del progetto (preventivi confrontabili per le macchine ed attrezzature, di almeno tre ditte, computi metrici estimativi analitici delle opere previste - par. 9 del bando)				
46	- per le sole aziende con animali, copia della comunicazione inviata all'Autorità competente, coincidente con il Sindaco del comune/comuni, nel cui territorio verranno utilizzati gli effluenti zootecnici (in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 ("Direttiva nitrati") e D.M. 7 aprile 2006 ad oggetto "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti, di cui all'art.38 del D.Lvo 11 maggio 1999, n.152, recepito in Campania con DGR n.120/07, pubblicata sul BURC n.14 del 12 marzo 2007				
47	- per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate, copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate				
48	- per le aziende con animali non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità				
49	- copia della concessione all'emungimento per le aziende con investimenti tesi a migliorare e/o razionalizzare l'utilizzo dell'acqua proveniente da pozzi aziendali; nelle more del completamento del processo istruttorio sulla richiesta di concessione all'emungimento, è ammessa la copia della cosiddetta "autorizzazione provvisoria" ovvero di documento corrispondente emesso dalla competente Autorità in corso di validità				
50	- copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le aziende con alveari)				
51	- autorizzazione del proprietario/comproprietari ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare sui terreni in affitto				
52	- copia del contratto con ditte preposte al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti a seguito dell'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal citato decreto				
53	- fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico dell'azienda				
54	- fotocopia del tesserino di autorizzazione all'uso dei presidi sanitari, ovvero espressa dichiarazione, resa nelle forme di legge, che il processo produttivo adottato non richiede l'utilizzo di sostanze per il cui acquisto è richiesto il suddetto documento				
55	- certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura fallimentare e antimafia				

56	<i>per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili fotocopia dei seguenti documenti:</i>				
57	- permesso di costruire (per le nuove costruzioni)				
58	- concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;				
59	- segnalazione certificata di inizio attività/dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A. / D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione resa dal richiedente circa l'assenza di rilievi posti a loro merito				
60	<u>per le Società:</u>				
61	- copia conforme dello statuto ed Atto costitutivo				
62	- elenco dei soci, con indicazione, per ciascuno di essi, della data di nascita e del codice fiscale				
63	- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico				
64	Verifica della convalida (data, timbro e firma) del professionista incaricato di tutta la documentazione tecnica				
65	<i>Verifica delle autocertificazioni rilasciate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:</i>				
66	- di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte);				
67	- di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di superfici vitate (per le aziende che coltivano vite e /o producono vino);				
68	- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;				
69	- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., etc.				
70	- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;				
71	- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
72	- di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 (solo se risultano già realizzate produzioni vegetali/animali)				
73	- che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...)				
74	- di essere / non essere socio di Organizzazioni di Produttori, indicando, in caso positivo, di quale				
75	- verifica delle dichiarazioni del beneficiario *conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda *di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici *di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti *di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei contributi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania				

76	per le spese eventualmente sostenute nel periodo precedente la presentazione dell'istanza, prescritto dal bando di riferimento				
77	- verifica del possesso di tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere interessate				
78	- verifica della presentazione, assieme all'istanza di finanziamento, di copie delle fatture di pagamento corredate dalle dichiarazioni liberatorie rese dal venditore, dall'impresa e/o dal fornitore dei servizi				
79	- verifica del riscontro dei pagamenti effettuati nei documenti bancari/postali intestati allo stesso richiedente				
80	- verifica, per le opere realizzate in economia, della documentazione con immagini fotografiche riprese prima, durante e a conclusione della loro realizzazione				
Criteri di selezione					
81	Verifica requisiti soggettivi del richiedente				
82	- età del richiedente				
83	- sesso del richiedente				
84	- titolo di studio del responsabile tecnico dell'azienda				
85	- partecipazione del responsabile tecnico ad attività formative coerenti con le attività aziendali				
86	- residenza del responsabile tecnico dell'azienda				
87	Verifica requisiti oggettivi dell'azienda				
88	- ubicazione azienda				
89	- tecniche di coltivazione e/o allevamento				
90	- iscrizione ad albi di produzioni DOP o IGP o ERAB				
91	- adesione al piano assicurativo agricolo				
92	Verifica validità del progetto				
93	- coerenza degli obiettivi del piano aziendale con le priorità della misura				
94	- miglioramento dell'organizzazione aziendale e la sicurezza dei lavoratori				
95	- miglioramento dell'igiene e del benessere animale				
96	- innovazione/diversificazione di prodotto				
97	- innovazione di processo				
98	- innovazione sull'organizzazione della produzione				
99	- sostenibilità ambientale				
100	- sostenibilità economica				
101	- miglioramento delle performances economiche				
102	Verifica dell'attribuzione dei punteggi e regole in caso di parità				

Impegni del beneficiario					
		SI	No	NA	NOTE
non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati					
non cessare l'attività agricola dell'azienda per il periodo di vincolo degli investimenti					
non diminuire la SAU per il periodo corrispondente al vincolo, a partire dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati					
non cessare il possesso dei terreni oggetto dell'intervento per almeno 10 anni, in caso di realizzazione di investimenti fissi					
condurre l'azienda agricola nel rispetto della condizionalità di cui agli artt.5 e 6 del Reg. (CE) n.73/2009 (allegati II CGO), nonché nelle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto MiPaaf del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali					
Per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino, non cedere a titolo definitivo la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati					
non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati (bando 2008)					
non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati (bando 2008)					
conservare tutta la documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento (giustificativi di spesa, provvedimenti di concessioni...) per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti; assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
custodire e mantenere in buone condizioni di uso ed efficienza i beni e le attrezzature oggetto di finanziamento					
mantenere in buone condizioni le targhe ed i cartelli applicati in rispetto delle azioni di pubblicità di cui al Reg. (CE) 1974/2006 e dal DDR n. 85/2009					
mantenere in buone condizioni le targhe ed i cartelli applicati in rispetto delle azioni di pubblicità di cui al Reg. (CE) 1974/2006 e dal DDR n. 85/2009					
comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento, compreso furti, incendi e danneggiamenti che ne compromettono l'efficace utilizzo					
comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento, compreso furti, incendi e danneggiamenti che ne compromettono l'efficace utilizzo					
sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità					
rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione					

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	1 e 2 Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano e Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione
Misura	112 e 121 Insediamento di giovani agricoltori e Ammodernamento delle aziende agricole
Sottomisura	Cluster
Tipologia	☐ Costruzione e ammodernamento di fabbricati ☐ Piantagioni e boschi cedui ☐ Miglioramenti fondiari ☐ Acquisto di macchine e attrezzature nuove ☐ Interventi per il risparmio idrico, energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ☐ Utilizzo di brevetti ☐ Investimenti finalizzati alle priorità dell'health check (bando 2011)
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

<i>Check List di controllo</i> <i>Ex Reg. (CE) n. 65/2011</i>				
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	P	N	NP	NOTE
1 Verifica della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale				
2 Verifica della natura giuridica del beneficiario				
3 Verifica della coerenza dell'intervento proposto con la macroarea e gli obiettivi specifici della misura				
4 Verifica dell'esistenza del soggetto				
5 - verifica che il soggetto richiedente sia <u>giovane agricoltore</u> di età inferiore ai 40 anni d'età alla data di presentazione della domanda di finanziamento, insediato per la prima volta in qualità di titolare unico di azienda agricola nei 180 giorni (365 giorni, per il bando 2011) antecedenti alla data di presentazione della domanda				
6 - verifica che la <u>società agricola</u> di persone e di capitali (comprese le cooperative sociali agricole, per il bando 2011) si sia costituita nei 180 giorni (365 giorni, per il bando 2011) antecedenti alla data di presentazione della domanda e che abbia le seguenti caratteristiche: • essere costituite in maggioranza numerica da giovani di età inferiore a 40 anni; • il "rappresentante legale" deve essere un giovane di età inferiore a 40 anni in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando; • ogni singolo associato non abbia beneficiato del premio di insediamento ai sensi delle misure 4.15 e 4.15 bis del POR Campania 2000-2006 ovvero delle misure 112 e cluster 112-121 del PSR Campania 2007-2013				
Requisiti ammissibilità				
7 - corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di aiuto				
8 - verifica della presentazione del piano aziendale, sottoscritto dal richiedente , idoneo a realizzare il miglioramento del rendimento globale dell'azienda agricola, corredato della eventuale documentazione fotografica prevista per gli eventuali interventi di ristrutturazione degli immobili esistenti e dalle autorizzazioni amministrative eventualmente occorrenti, che comprenda i seguenti punti:				
9 1) situazione iniziale dell'azienda agricola				
10 • ubicazione e caratteristiche territoriali				
11 • aspetti strutturali (immobili, capi allevati, macchine ed attrezzature, impianti arborei, immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni / caratteristiche e valori)				
12 • aspetti occupazionali (manodopera familiare, salariata fissa ed avventizia, impiegatizia fissa e part time e giornate lavorate)				
13 • prodotti aziendali realizzati per quantità, prezzo e fatturato (vegetali, prodotti trasformati in azienda, animali)				
14 • altre attività realizzate dall'azienda agricola e relativo fatturato conseguito				
15 • mercati di sbocco della produzione aziendale (tipologie della clientela servita ed aree geografiche di vendita)				
16 2) progetto di miglioramento				
17 • analisi S.W.O.T. (indicazione dei punti di forza e punti di debolezza aziendali, <u>potenziali opportunità e vincoli esterni</u>)				
18 • obiettivi e risultati attesi a seguito della realizzazione del piano aziendale proposto nei tre anni successivi al suo completamento				
19 • coerenza con gli obiettivi della misura				
20 3) programma degli investimenti da finanziare				
21 • investimenti previsti (caratteristiche, costi, epoca di realizzazione o acquisto)				
22 • fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto				
23 • previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime (ricavi netti, produzione lorda vendibile, valore aggiunto, reddito operativo, imposte, reddito netto e contributi PAC)				
24 4) impatto del programma sul contesto ambientale e produttivo				
25 • sull'ambiente, (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio)				

26	• sull'organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate)				
27	• sulle condizioni di benessere degli animali (aumento dello spazio fisico a disposizione, miglioramento delle condizioni climatiche ed ambientali dei ricoveri, igienicità delle stalle, miglioramento delle tecniche di alimentazione per un migliore soddisfacimento delle esigenze fisiologiche)				
28	• sulle condizioni di sicurezza del lavoro (attenuazioni dei rischi meccanici, chimici e biologici- legati all'utilizzo di macchine, attrezzature ed impianti tecnologici dell'azienda)				
29	•sugli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti)				
30	• sul processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite)				
31	• sul processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l' accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione ed miglioramento della sua tracciabilità)				
32	- verifica della presenza della Relazione Tecnica Economica, redatta e sottoscritta da un Tecnico abilitato				
33	- verifica delle conoscenze e competenze professionali del titolare o, nel caso di società, del rappresentante legale (che sono in possesso di un titolo di studio di indirizzo agrario oppure che hanno esercitato l'attività agricola per almeno 3 anni con almeno 150 giornate l'anno oppure che hanno frequentato con profitto un corso di formazione - Mis. 416 POR e 111 PSR - oppure che hanno sostenuto l'esame dinanzi alla Commissione Provinciale)				
34	- verifica che il richiedente conduca aziende agricole in cui si assicuri il rispetto dei criteri di gestione obbligatoria di cui al regime di condizionalità ex DGR 1969/2007 (bandi precedenti al 2011)				
35	- verifica dell' avvenuto insediamento attraverso l'accertamento che le condizioni successive siano state perfezionate nei 180gg antecedenti la presentazione della domanda del premio: (solo per le domande presentate a valere sulla prima sessione di apertura bandi 2011, verifica che il richiedente si sia insediato prima dei 365 gg antecedenti alla data di presentazione della domanda, purché il sostegno all'insediamento sia stato riconosciuto con provvedimento di concessione adottata entro 18 mesi				
36	• la verifica del possesso del titolo di proprietà o di conduzione del fondo rustico di durata ultradecennale (non sono ammessi i contratti di comodato tranne per le aziende che operano sui terreni confiscati alle organizzazioni malavitose)				
37	• la verifica, nel caso di persone giuridiche, dell'esistenza dello statuto e dell'atto costitutivo				
38	• la verifica dell'attribuzione della Partita IVA, per la prima volta, per l'attività agricola intrapresa, nonché certificato storico della P.IVA nel caso in cui il richiedente sia divenuto proprietario in data antecedente l'insediamento				
39	• la verifica dell'iscrizione, per la prima volta, al registro delle imprese, sezione speciale delle aziende agricole presso la CCIAA				
40	• la verifica dell'apertura, per la prima volta, della posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di I.A.P. (Imprenditore Agricolo Professionale) o documentazione provvisoria (solo per il bando 2011)				
41	Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del Registro Debitori AGEA)				
42	Verifica dell'incremento a regime del Valore Aggiunto Netto, inserito nel Piano Aziendale				
43	Verifica che nei progetti che prevedono costruzione, ristrutturazione o ammodernamento di edifici sia prevista la realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'ambiente, etc. in misura non inferiore al 10% dell'investimento				
44	Verifica per le società agricole che ogni singolo associato non abbia già beneficiato del premio di insediamento a valere sul POR 2000-2006 e sul PSR 2007-2013				

Documentazione				
45	- autorizzazioni amministrative occorrenti per l'immediata realizzazione del Piano di miglioramento presentato (completo di elaborati grafici e documentazione fotografica)			
46	- titolo di possesso dei terreni sui quali il richiedente si è insediato (solo bando 2009): titolo di proprietà ovvero contratto di affitto di durata ultradecennale ovvero contratto di affitto non formato per atto pubblico o scrittura privata autenticata, registrato			
47	- attribuzione della partita IVA per l'attività agricola intrapresa, nonché certificato storico della posizione IVA del richiedente qualora il medesimo sia divenuto proprietario del terreno in data antecedente a quella dell'insediamento			
48	- iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA;			
49	- tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto (preventivi confrontabili per le macchine ed attrezzature di almeno tre ditte, computi metrici <u>estimativi analitici delle opere</u> , etc.... Vedi par. 9 del bando)			
50	- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi			
51	- per le sole aziende con animali, copia della comunicazione inviata all'Autorità competente, coincidente con il Sindaco del comune/comuni, nel cui territorio verranno utilizzati gli effluenti zootecnici (in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 ("Direttiva nitrati") e D.M. 7 aprile 2006 ad oggetto "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti, di cui all'art.38 del D.Lvo 11 maggio 1999, n.152, recepito in Campania con DGR n.120/07, pubblicata sul BURC n.14 del 12 marzo 2007 (bando 2011)			
52	- copia del registro di stalla (per le aziende zootecniche) (solo bando 2009)			
53	- per le aziende zootecniche, copia dell'autorizzazione allo spandimento su suolo agricolo dei liquami rilasciata dal sindaco ovvero indicazione delle modalità di utilizzo e/o di smaltimento dello stesso materiale (solo bando 2009)			
54	- <u>per le sole aziende con animali</u> che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate, copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate (solo bando 2011)			
55	- <u>per le sole aziende con animali</u> non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti Autorità (solo bando 2011)			
56	- copia della concessione all'emungimento per le aziende con investimenti tesi a migliorare e/o razionalizzare l'utilizzo dell'acqua proveniente da pozzi azienda (nelle more del completamento del processo istruttorio sulla richiesta di concessione all'emungimento, è ammessa la copia della cosiddetta "autorizzazione provvisoria" ovvero di documento corrispondente emesso dalla competente Autorità in corso di validità) (solo bando 2011)			
57	- copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le aziende con alveari)			
58	- autorizzazione del proprietario/comproprietari ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare sui terreni in affitto			
59	- copia del contratto con ditte preposte al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti a seguito dell'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo 05.02.1997 n° 22 (aggiornato con legge 15.12.2004 pubblicata su G.U. n° 302 del 27.12.2004) ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal citato decreto			
60	- fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente, del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico dell'azienda			
61	- fotocopia del tesserino di autorizzazione all'uso dei presidi sanitari, ovvero espressa dichiarazione, resa nelle forme di legge, che il processo produttivo adottato non richiede l'utilizzo di sostanze per il cui acquisto è richiesto il suddetto documento			
62	- certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura fallimentare e antimafia			
63	<u>inoltre, per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili fotocopia dei seguenti documenti:</u>			
64	- permesso di costruire (per le nuove costruzioni)			
65	- concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia			

66	- dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A./D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti				
67	<u>inoltre, per le sole società</u>				
68	- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico				
69	- copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo				
70	- elenco dei soci, con indicazione, per ciascuno di essi, della data di nascita e del codice fiscale				
71	<u>Verifica delle autocertificazioni rilasciate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:</u>				
72	- di non aver esercitato, prima dell'insediamento, attività agricola				
73	- di non superare con il finanziamento richiesto i limiti massimi degli investimenti finanziabili per azienda				
74	- che l'azienda non deriva da passaggio di titolarità tra coniugi, anche per quota, per atto "tra vivi"				
75	- di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte);				
76	- di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di superfici vitate (per le aziende che coltivano vite e /o producono vino);				
77	- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;				
78	- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.n. etc				
79	- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;				
80	- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
81	- di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 (solo se risultano già realizzate produzioni vegetali/animali)				
82	- che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...)				
83	Verifica della presenza della dichiarazione relativa al rispetto dei criteri di gestione obbligatoria(CGO) previsti dalle norme della condizionalità di cui alla DGR 1969/2007 (bandi precedenti al 2011)				
84	- verifica delle dichiarazioni del beneficiario *conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda *di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici *di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti *di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei contributi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania				

Criteri di selezione				
85	Verifica requisiti soggettivi del richiedente			
86	- sesso del richiedente			
87	- titolo di studio			
88	- partecipazione ad attività formative coerenti con il piano aziendale			
89	- residenza nel comune dove è ubicata l'azienda agricola oggetto di insediamento			
90	Verifica requisiti oggettivi dell'azienda			
91	- dimensione aziendale			
92	- ubicazione azienda			
93	- adesione al piano assicurativo agricolo			
94	- tecniche di coltivazione e/o allevamento			
95	Verifica validità del progetto			
96	- accoglimento sfide health check (bando 2011)			
97	- coerenza degli obiettivi del piano aziendale con le priorità della misura			
98	- miglioramento dell'organizzazione aziendale e la sicurezza dei lavoratori			
99	- miglioramento dell'igiene e del benessere animale			
100	- innovazione/diversificazione di prodotto			
101	- innovazione di processo			
102	- innovazione sull'organizzazione della produzione			
103	- sostenibilità ambientale			
104	- sostenibilità economica			
105	- miglioramento delle performances economiche			
106	Verifica dell'attribuzione dei punteggi e regole in caso di parità			

Impegni del beneficiario					
Attività		P	N	NP	NOTE
Non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per almeno 5 anni dalla data di collaudo finale					
Condurre l'azienda per almeno 5 anni					
Non cessare il possesso dei terreni oggetto dell'intervento per almeno 10 anni, in caso di realizzazione di investimenti fissi					
Non cessare l'attività agricola dell'azienda per il periodo di vincolo degli investimenti (bando 2011)					
Non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati (bando 2009)					
Non diminuire la SAU per il periodo di 7 anni, a partire dalla data di presentazione dell'istanza (bando 2011)					
Non diminuire la SAU per il periodo corrispondente al vincolo, a partire dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati (bando 2011)					
Condurre l'azienda agricola nel rispetto della condizionalità di cui agli artt.5 e 6 del Reg.(CE) n.73/2009 (allegati II CGO), nonché nelle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto Mipaaf del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali					
Per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino, n on cedere a titolo definitivo la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati (bando 2011)					
Conservare tutta la documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento (giustificativi di spesa, provvedimenti di concessioni...) per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
Custodire e mantenere in buone condizioni di uso ed efficienza i beni e le attrezzature oggetto di finanziamento					
Mantenere in buone condizioni le targhe ed i cartelli applicati in rispetto delle azioni di pubblicità di cui al Reg. (CE) 1974/2006 e dal DRD n. 85/2009					
Comunicare ogni sospensione delle attività					
Comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento, compreso furti, incendi e danneggiamenti che ne compromettono l'efficace utilizzo					
Rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione					

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	2 Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione
Misura	2 Accrescimento del valore economico delle foreste
Sottomisura	
Tipologia	☐ Interventi straordinari di riconversione produttiva ☐ Investimenti materiali mobili ☐ Investimenti materiali fissi
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica dei titoli di possesso della superficie forestale o boschiva in proprietà di dimensione minima di ettari 2,00				
3	Per "interventi straordinari di riconversione produttiva" superficie forestale minima pari ad ettari 1,00 suddivisa anche in più corpi				
4	Verifica esistenza del soggetto				
5	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
6	Verifica dell'esistenza del Piano di Gestione del bosco o della foresta (solo per proprietà boschive >50 ettari)				
7	Verifica della conformità alla normativa regionale vigente (L. R. 11/96 e smi) del Piano di Gestione				
8	Verifica dell'esistenza del Piano dei Tagli (solo per proprietà boschive <50 ettari e solo se utilizzazione boschiva)				
9	Verifica dei requisiti anagrafici				
10	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA), verifica cause di esclusione				
Documentazione					
11	<i>Tipologia a)</i>				
12	- indagini vegetazionali e geopedologiche				
13	- relazione illustrativa degli obiettivi e previsioni di spesa				
14	- elaborati progettuali:				
15	- <i>corografia dell'area in scala 1:25.000, planimetria, documentazione fotografica referenziata (con coni ottici) per l'identificazione dell'area, in forma sia cartacea che digitale, perizia di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree con strumenti di precisione</i>				
16	- <i>aree di saggio della vegetazione esistente (solo per gli interventi di cui alle sottotipologie a1 e a2)</i>				
17	- <i>copia conforme dell'estratto di mappa e partita delle particelle oggetto dell'intervento</i>				
18	- <i>stralcio dell'area d'intervento dalla carta comunale d'uso del suolo</i>				
19	- <i>area boscata in cui si prevede di migliorare l'accesso (solo sottotipologia a3)</i>				
20	- <i>computo metrico estimativo analitico aggregato con riferimento alle voci di costo indicate nel formulario di presentazione</i>				
21	- <i>valutazione di impatto ambientale o valutazione di incidenza, se dovute, ai sensi delle norme nazionali o regionali vigenti</i>				
22	- <i>piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della L 494/96 e ss.mm.ii.</i>				
23	- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi				
24	- quadro economico del progetto d'investimento				
25	- descrizione dei vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e forestali eventualmente insistenti sull'area;				
26	- analisi chimico - fisica del terreno ed eventuale profilo pedologico (sottotipologia a2)				
27	- dichiarazione di congruità dei prezzi resa dal Progettista				
28	- preventivi confrontabili di almeno tre ditte				
29	- computi metrici estimativi analitici delle opere previste				
30	- fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico dell'azienda				

31	- dichiarazione asseverata del tecnico progettista attestante che: • per la realizzazione del progetto, sono state acquisite tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio, indicandone gli estremi; • l'intervento progettato non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata; • l'intervento non pregiudica la stabilità dell'area in relazione alla costituzione del sottosuolo, alla natura ed alle caratteristiche del suolo;				
32	- certificato CCIAA attestante l'inesistenza di procedure concorsuali e con dicitura antimafia				
33	- Nel caso il richiedente sia una persona giuridica (società) o associazione verifica di:				
34	- statuto o atto costitutivo in copia conforme all'originale				
35	- copia conforme all'originale dell'elenco dei soci				
36	- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto d'investimento e la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento				
37	Tipologia b)				
38	- relazione illustrativa dell'intervento proposto				
39	- piano finanziario delle fonti e degli esborsi				
40	- quadro economico del progetto d'investimento				
41	- piano degli acquisti da effettuare con indicazione delle caratteristiche e parametri tecnici dettagliati delle macchine e attrezzature da acquisire				
42	- preventivi confrontabili di almeno tre ditte fornitrici rilasciati da non più di sei mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza				
43	- Nel caso il richiedente sia una persona giuridica (società) o associazione verifica di:				
44	- statuto o atto costitutivo in copia conforme all'originale				
45	- copia conforme all'originale dell'elenco dei soci				
46	- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto d'investimento e la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento				
47	Tipologia c)				
48	- relazione tecnico-economica				
49	- elaborati grafici degli immobili oggetto degli interventi				
50	- preventivi confrontabili di almeno tre ditte iscritte alla CCIAA				
51	- computi metrici estimativi analitici delle opere previste				
52	- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi				
53	- visure catastali per soggetto e oggetto e visure di mappa				
54	- fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico				
55	- Per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione degli estremi: *del permesso di costruire (per le nuove costruzioni); *della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente; *della dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A./D.I.A.)				
56	- Nel caso di acquisto di immobili, occorre: * l'attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato e la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica vigente; * che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; * esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione				

57	- dichiarazione asseverata del tecnico progettista attestante che: • per la realizzazione del progetto, sono state acquisite tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio, indicandone gli estremi; • l'intervento progettato non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata; • l'intervento non pregiudica la stabilità dell'area in relazione alla costituzione del sottosuolo, alla natura ed alle caratteristiche del suolo;				
58	- Nel caso il richiedente sia una persona giuridica (società) o associazione verifica di:				
59	- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto d'investimento e la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento				
60	Verifica di coerenza dell'intervento proposto con il contenuto della misura tipologia a) interventi straordinari di riconversione produttiva; tipologia b) investimenti materiali mobili; tipologia c) investimenti materiali fissi				
61	Verifica del rispetto delle percentuali delle spese generali (12% sugli interventi strutturali e 7% sugli acquisti)				
62	Verifica dei tempi di realizzazione - tipologia b) acquisti entro 6 mesi; - progetti di investimento entro 15 mesi				
Criteri di selezione					
63	Verifica requisiti soggettivi				
64	- età				
65	- sesso				
66	- superficie boschiva o forestale totale in proprietà				
67	- ubicazione della prevalenza dei terreni nelle Macroaree				
68	Verifica validità del progetto				
69	Tipologia di intervento a)				
70	- grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
71	- introduzione della certificazione forestale				
72	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici				
73	Tipologia di intervento b)				
74	- grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
75	- acquisto di teleferiche				
76	- acquisto di macchine di recente introduzione sul mercato (max 2 anni)				
77	- acquisto di macchine combinate				
78	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici				
79	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riconversione degli impianti per l'utilizzo di fonti energetiche alternative agli idrocarburi di origine fossile/minerale/ e/o finalizzati a ridurre l'emissione di CO2 in atmosfera				
80	Tipologia di intervento c)				
81	- grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
82	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici				
83	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riconversione degli impianti per l'utilizzo di fonti energetiche alternative agli idrocarburi di origine fossile/minerale/ e/o finalizzati a ridurre l'emissione di CO2 in atmosfera				
84	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario					
Attività	Sì	No	NA	NOTE	
Comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà oggetto di finanziamento					
Non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni dalla data del collaudo finale per i macchinari e le attrezzature di cui alla tipologia b) e 10 anni dalla data del collaudo finale per gli investimenti di cui alle tipologie a) e c);					
Rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente attualmente e anche in futuro					
Conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					
Rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'Allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 e s.m.i. (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000)					
Non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati					
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti.					
Rispettare le condizioni del bando della presente misura. In caso di mancato rispetto delle condizioni anzidette il richiedente si impegna a rimborsare il contributo riscosso maggiorato degli interessi legali e delle penalità di legge					

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	2 Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione
Misura	2 Accrescimento del valore economico delle foreste
Sottomisura	
Tipologia	☐ Interventi straordinari di riconversione produttiva ☐ Investimenti materiali mobili ☐ Investimenti materiali fissi
Beneficiario (comune o associazione di comuni)	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
Attività		P	N	NP	NOTE
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2	Verifica dei titoli di possesso della superficie forestale o boschiva in proprietà di dimensione minima di ettari 2,00				
3	Per "interventi straordinari di riconversione produttiva" superficie forestale minima pari ad ettari 1,00 suddivisa anche in più corpi				
4	Verifica esistenza del soggetto				
5	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
6	Verifica dell'esistenza del Piano di Gestione del bosco o della foresta (Piano di assestamento forestale, Piano di coltura/gestione o strumenti equivalenti)				
7	Verifica della conformità alla normativa regionale vigente (L. R. 11/96 e smi) del Piano di Assestamento Forestale				
8	Verifica della Delibera di Giunta regionale di approvazione del Piano di Assestamento Forestale (PAF) ovvero del PAF scaduto ovvero del Progetto preliminare del PAF				
9	Verifica dei requisiti anagrafici				
10	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA), verifica cause di esclusione				
Documentazione					
11	Tipologia a)				
12	- indagini vegetazionali e geopedologiche				
13	- relazione illustrativa degli obiettivi e previsioni di spesa				
14	- elaborati progettuali:				
15	- corografia dell'area in scala 1:25.000, planimetria, documentazione fotografica referenziata (con coni ottici) per l'identificazione dell'area, in forma sia cartacea che digitale, perizia di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree con strumenti di precisione				
16	- aree di saggio della vegetazione esistente (solo per gli interventi di cui alle sottotipologie a1 e a2)				
17	- copia conforme dell'estratto di mappa e partita delle particelle oggetto dell'intervento				
18	- stralcio dell'area d'intervento dalla carta comunale d'uso del suolo				
19	- area boscata in cui si prevede di migliorare l'accesso (solo sottotipologia a3)				
20	- computo metrico estimativo analitico aggregato con riferimento alle voci di costo indicate nel formulario di presentazione				
21	- valutazione di impatto ambientale o valutazione di incidenza, se dovute, ai sensi delle norme nazionali o regionali vigenti				
22	- piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi della L 494/96 e ss.mm.ii.				
23	- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi				
24	- quadro economico del progetto d'investimento				
25	- descrizione dei vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e forestali eventualmente insistenti sull'area;				
26	- analisi chimico - fisica del terreno ed eventuale profilo pedologico (sottotipologia a2)				
27	- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione competente approva il progetto e la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento				
28	Tipologia b)				
29	- relazione illustrativa dell'intervento proposto				
30	- caratteristiche e parametri tecnici dettagliati delle macchine e attrezzature da acquistare				

31	- piano finanziario delle fonti e degli esborsi				
32	- quadro economico del progetto d'investimento				
33	- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione competente approva il progetto e la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento				
34	<i>Tipologia c)</i>				
35	- relazione tecnico-economica				
36	- elaborati grafici degli immobili oggetto degli interventi				
37	- computi metrici estimativi analitici delle opere previste				
38	- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi				
39	- visure catastali per soggetto e oggetto e visure di mappa				
40	- Per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione degli estremi: * del permesso di costruire (per le nuove costruzioni); * della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente; * della dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A./D.I.A.)				
41	- Nel caso di acquisto di immobili, occorre: * l'attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato e la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica vigente; * che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; * esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione				
42	- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale l'Organo competente approva il progetto e la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento				
43	Verifica di coerenza dell'intervento proposto con il contenuto della misura tipologia a) interventi straordinari di riconversione produttiva; tipologia b) investimenti materiali mobili; tipologia c) investimenti materiali fissi				
44	Verifica del rispetto delle percentuali delle spese generali (12% sugli interventi strutturali e 7% sugli acquisti)				
45	Verifica dei tempi di realizzazione - tipologia b) acquisti entro 6 mesi; - progetti di investimento entro 15 mesi				

Criteri di selezione					
46	Verifica requisiti soggettivi				
47	- superficie boschiva o forestale totale				
48	- ubicazione della prevalenza dei terreni nelle Macroaree				
49	Verifica validità del progetto				
50	Tipologia di intervento a)				
51	- grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
52	- introduzione della certificazione forestale				
53	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici				
54	Tipologia di intervento b)				
55	- grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
56	- acquisto di teleferiche				
57	- acquisto di macchine di recente introduzione sul mercato (max 2 anni)				
58	- acquisto di macchine combinate				
59	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici				
60	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riconversione degli impianti per l'utilizzo di fonti energetiche alternative agli idrocarburi di origine fossile/minerale/ e/o finalizzati a ridurre l'emissione di CO2 in atmosfera				
61	Tipologia di intervento c)				
62	- grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
63	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici				
64	- incidenza delle spese previste dal progetto per opere e acquisti finalizzati alla riconversione degli impianti per l'utilizzo di fonti energetiche alternative agli idrocarburi di origine fossile/minerale/ e/o finalizzati a ridurre l'emissione di CO2 in atmosfera				
65	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario					
Attività	P	N	NP	NOTE	
Comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà oggetto di finanziamento					
Non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni dalla data del collaudo finale per i macchinari e le attrezzature di cui alla tipologia b) e 10 anni dalla data del collaudo finale per gli investimenti di cui alle tipologie a) e c);					
Rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente attualmente e anche in futuro					
Conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					
Rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'Allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 e s.m.i. (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000)					
Non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati					
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti.					
Rispettare le condizioni del bando della presente misura. In caso di mancato rispetto delle condizioni anzidette il richiedente si impegna a rimborsare il contributo riscosso maggiorato degli interessi legali e delle penalità di legge					

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	2 Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione
Misura	3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
Sottomisura	1 Settore Agroalimentare e florovivaistico
Tipologia	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /... /.....
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Attività

1	Verifica della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica della natura giuridica del beneficiario				
3	Verifica della coerenza dell'intervento proposto con la macroarea e gli obiettivi specifici della misura				
4	Verifica dell'esistenza del soggetto				
5	Verifica tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
6	- Verifica della redditività, equilibrio patrimoniale, assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata ed insussistenza di situazioni economiche e finanziarie anomale (lettera a - Par. 7)				
7	• Redditività ed equilibrio patrimoniale: nel triennio considerato, è positivo il valore medio del rapporto tra reddito operativo e capitale investito (ROI); il tasso di indebitamento, riferito all'anno antecedente la richiesta di finanziamento e determinato dal rapporto tra debiti (passività fisse + passività correnti) e patrimonio netto, risulta inferiore a 6				
8	• Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata e insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale: apposita dichiarazione rilasciata secondo quanto indicato nel Bando della Misura				
9	- Verifica che i richiedenti detengano in proprietà i beni immobili oggetto dell'intervento ovvero in fitto nel caso in cui l'investimento è relativo al solo acquisto di macchine ed attrezzature (lettera b - Par. 7)				
10	- Verifica che i richiedenti garantiscono la disponibilità finanziaria per la copertura della quota di finanziamento a proprio carico (lettera c - Par. 7)				
11	• costo totale del progetto inferiore o uguale al quintuplo del patrimonio netto desumibile dal bilancio dell'esercizio antecedente la domanda di aiuto				
12	• presenza di una garanzia fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, il cui elenco è pubblicato sul sito web www.isvap.it , o da Società finanziaria iscritta all'albo speciale ex articolo 107 del D. Lvo 385/93, tenuto presso la Banca d'Italia (l'ammontare della garanzia dovrà essere pari alla quota di finanziamento a carico dell'impresa) - Bando 2008				
13	-Verifica che i progetti proposti siano esecutivi e cantierabili:				
14	• idoneo a conseguire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa si intende assolta qualora vi sia un incremento del VAN (Valore aggiunto netto), un incremento del ROI (return on investment) e un miglioramento di almeno due delle componenti qualitative della gestione aziendale (vedi bando Par. 7 pag. 21)				
15	• che garantisce l'attivazione di progetti di filiera e siano relativi alla lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli/forestali non provenienti da paesi terzi: si intende garantita se vi sono contratti preliminari di fornitura, pari ad almeno il 75% della materia prima che si intende lavorare ad investimento realizzato e comunque non inferiore all'eventuale quantitativo minimo previsto dal comparto di riferimento e intese di commercializzazione, in originale e pari ad almeno il 75% della produzione, a partire dalla data di fine investimento				
16	• che prevede interventi rivolti alla cura e al miglioramento dell'ambiente e del paesaggio, anche attraverso l'impiego di fonti di energia rinnovabile, in misura complessivamente non inferiore al 10% della spesa ammessa prevista per la <u>realizzazione delle opere edili</u>				
17	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
Documentazione					
18	- Verifica della presenza del piano aziendale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del bando della Misura				
19	Verifica della presenza del progetto di investimento, esecutivo e cantierabile, contenente:				
20	- relazione tecnica illustrativa che partendo dalla situazione ante investimento puntualizzi e giustifichi in modo esaustivo le scelte progettuali dedicando analisi specifiche al dimensionamento di impianti e macchinari				
21	- in caso di interventi Health Check, relazione tecnica illustrativa dalla quale si rilevi l'effettivo risparmio idrico e/o miglioramento dell'efficienza energetica - Bando 2011				

22	- elaborati grafici delle opere a realizzarsi e/o dei fabbricati esistenti, debitamente quotati e costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio di particolari costruttivi				
23	- lay-out dello stabilimento, proposto mediante elaborato grafico planimetrico in scala 1:100 con la rappresentazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti nonché di quelli da acquistare, corredato da apposita legenda per l'identificazione degli stessi				
24	- idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale dell'area oggetto di intervento e/o dei fabbricati esistenti (file JPG)				
25	Per i progetti che prevedono interventi strutturali, integrare con:				
27	- copia conforme del permesso a costruire o della concessione edilizia, rilasciati dall'Autorità comunale competente per territorio, ovvero dichiarazione ai sensi di legge attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta ai sensi di normative vigenti licenza edilizia oppure				
28	- copia della S.C.I.A./D.I.A. (per le opere non soggette al rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui al punto precedente), con in allegato la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante che:				
29	• le opere sono soggette a SCIA/DIA e rientrano tra quelle previste dalla normativa che regola la materia				
30	• l'Autorità comunale non ha mosso rilievi, nei tempi previsti, successivi alla presentazione della S.C.I.A./D.I.A.				
31	- copia conforme del progetto presentato all'Autorità comunale oggetto del permesso a costruire (elaborati grafici debitamente quotati e costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, disegni di dettaglio di particolari costruttivi, grafici strutturali e relazioni di calcolo)				
32	- provvedimento emesso dalla competente Autorità, in copia conforme all'originale (limitatamente alla delocalizzazione di unità produttive a seguito dell'attuazione di programmi o provvedimenti comunali)				
33	- relazioni specialistiche (geologica, ecc.)				
34	- computo metrico analitico aggregato con riferimento alle voci di costo indicate nel formulario e, laddove fa riferimento anche a voci caratterizzate dalla dicitura "NP", corredato da apposita analisi dei prezzi				
35	Verifica della presenza della ulteriore documentazione:				
36	- preventivi per gli acquisti, in originale ed emessi da almeno tre ditte in concorrenza				
37	- relazione tecnica descrittiva dei parametri tecnico-economici dei beni oggetto di fornitura nonché della congruità dei prezzi, e recante lo schema di raffronto dei preventivi con la indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate				
38	- copia conforme di un legittimo titolo che comprovi				
39	• la proprietà dell'opificio nel caso di ampliamento/ristrutturazione di immobili esistenti ovvero la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti				
40	• la proprietà dell'opificio o il possesso (è ammesso solo il contratto di affitto) nel caso che l'investimento riguarda il solo acquisto di macchine ed attrezzature				
41	- provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dalla competente Autorità Sanitaria ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004, in copia conforme all'originale, ovvero, dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata, in copia conforme all'originale (per le sole imprese in attività)				
42	- contratti preliminari di fornitura dettagliati secondo le indicazioni di cui al par. "Requisiti di ammissibilità" (qualora i fornitori siano Cooperative, Consorzi o Organizzazioni di Produttori, il contratto preliminare di fornitura dovrà essere corredato anche dallo Statuto e dal catastino soci dei predetti fornitori)				
43	- intese triennali di commercializzazione, recanti il dettaglio dei prodotti e riferite ad almeno il 75% della produzione				
44	- copia di fatture, registri di carico e scarico o altra documentazione probante, tesa ad attestare la quantità lavorata, immagazzinata e/o trasformata prima dell'intervento (solo per i cereali ed il pomodoro da industria)				
45	- per le società, le cooperative, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori, Atto costitutivo e, se del caso, allegato Statuto, in copia conforme all'originale				
46	- per le società, le cooperative, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori, copia conforme all'originale dell'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione:				
47	• approva il progetto con la relativa previsione di spesa				
48	• assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico				
49	• autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento - Bando 2008				
50	- elenco dei soci corredato dalla dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella quale si attesta che tale elenco è conforme a quello risultante dal Libro Soci (per le società, le cooperative, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori)				

51	- nel caso di investimenti il cui costo totale è superiore a 5 volte il patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio approvato/certificato - Bando 2011:				
52	• deliberazione del competente Organo circa l'aumento del capitale sociale				
53	• dichiarazione del legale rappresentante circa l'impegno a depositare sul conto corrente dedicato il 50% della quota di propria spettanza, se trattasi di società di persone o ditte individuali				
54	- per le imprese di nuova o recente costituzione, per le quali non si dispone di bilanci consolidati - Bando 2011				
55	• lettera di benessere di un Istituto bancario dalla quale si rileva la disponibilità a finanziare il progetto, l'importo concedibile, il tasso applicato e la durata del mutuo				
56	• deliberazione del competente Organo circa l'aumento del capitale sociale				
57	• dichiarazione del legale rappresentante circa l'impegno a depositare sul conto corrente dedicato il 50% della quota a proprio carico, nel caso di società di persone o ditte individuali				
58	- bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento				
59	- bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento (per le ditte individuali)				
60	- attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile in merito a Redditività aziendale, equilibrio patrimoniale, etc. [vedi lettera a) del Paragrafo 7 - Requisiti di ammissibilità]				
61	- copia conforme all'originale di eventuali certificazioni di qualità (biologico, altro), di adesione a sistemi di gestione ambientale (ISO, altro)				
62	- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, rilasciato dalla competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ed in corso di validità, recante l'attestazione dell'assenza di procedure concorsuali e la dicitura antimafia				
63	- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del richiedente e del progettista				
64	- supporto digitale contenente, in formato pdf, tutti gli allegati alla domanda di aiuto (piano aziendale, progetto di investimento con relativi elaborati grafici, autorizzazioni amministrative, ulteriore documentazione prodotta) - Bando 2011				
65	- dichiarazioni riferite agli obblighi ed agli impegni previsti dalla normativa sulla tutela ambientale e sanità pubblica, salute delle piante e degli animali - Bando 2008				
66	- autocertificazioni rilasciate dai beneficiari, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sostitutive:				
67	• di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte)				
68	• di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di superfici vitate;				
69	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
70	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi]				
71	• di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli articoli. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962				
72	• di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D. L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
73	- Verifica della presenza delle dichiarazioni semplici prodotte dalla procedura informatica				
Criteri di selezione					
74	Verifica requisiti soggettivi del richiedente				
75	- capitale sociale pari almeno al 10% dell'ammontare dell'investimento richiesto				
76	- forma associativa cooperativa o consortile				
77	Verifica requisiti oggettivi dell'azienda				
78	- valore medio del ROI riferito al triennio anteinvestimento (nel caso di imprese di nuova o recente costituzione, a tale indice sarà attribuito il valore 0,00)				
79	- tasso di indebitamento, riferito all'ultimo esercizio antecedente la richiesta di finanziamento				
80	- rapporto percentuale determinato da produzione certificata a vario titolo (biologico, tipico, altro) su produzione totale				
81	- adesione a Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14000, EMAS)				
82	Verifica validità del progetto				

83	- coerenza rispetto alle priorità fissate per ciascuna filiera e per le singole macroaree individuate dal PSR				
84	- grado di innovazione delle soluzioni tecnico-organizzative adottate				
85	- coerenza tra investimenti e Piano aziendale				
86	- miglioramento delle componenti qualitative della gestione aziendale, oltre il minimo previsto				
87	- progetto corredato da contratti preliminari di filiera stipulati per oltre il 75% della produzione				
88	- ricorso a procedure adeguate ed innovative per garantire la sicurezza alimentare				
89	- il progetto prevede azioni di Health Check (Bando 2011)				
90	Verifica dell'attribuzione dei punteggi e regole in caso di parità				

Impegni del beneficiario					
		Sì	No	NA	NOTE
Rispettare gli obblighi previsti dalla misura					
Non effettuare alcuna trasformazione societaria, sia durante la realizzazione dell'investimento che per l'intero periodo vincolativo, essendo consapevole che in caso contrario incorrerà nella revoca delle agevolazioni concesse					
Conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti					
Assicurare la conservazione della documentazione originale relativa alle spese sostenute, per almeno il periodo vincolativo - Bando 2008					
Assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti - Bando 2008					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento					
Assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti					
Non distogliere e/o alienare, in tutto o in parte, dal previsto uso gli immobili per 10 anni ed i macchinari e le attrezzature per 5 anni (a far data dal collaudo finale degli investimenti finanziati) essendo consapevole che, in caso di cessione anche parziale durante il periodo vincolativo, sarà costretto a restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e delle penalità di legge					
Rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione - Bando 2011					
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti					
Per le imprese che propongono investimenti il cui costo totale è superiore a 5 volte il patrimonio netto:					
Capitalizzare l'impresa prima della concessione del contributo - Bando 2011					

ANAGRAFICA	
Asse	1. Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	2. Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione
Misura	5. Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Sottomisura	1. Gestione della risorsa idrica in agricoltura ad uso prevalentemente irriguo
Tipologia/azione	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

<i>Check List di controllo</i> <i>Reg. (CE) n. 65/2011</i>					
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
	Attività	SI	NO	NA	NOTE
1	Verifica della costituzione o dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2	Verifica degli ambiti territoriali di attuazione				
3	Verifica dell'esistenza del soggetto				
4	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
5	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
6	Verifica che i soggetti destinatari di finanziamento, abbiano presentato progettazioni conformi alla direttiva quadro sulla tutela delle acque ed in particolare nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:				
7	- presentazione di un progetto definitivo o esecutivo ai sensi del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. e del regolamento di attuazione di cui al DPR n. 207/10, nonché un elaborato grafico e descrittivo delle aree effettivamente beneficiarie dal servizio irriguo oggetto dell'intervento proposto, con indicazioni dei proprietari nominative e catastali;				
8	- concessione delle acque, o richiesta di rinnovo e/o di variante avanzate relativamente a concessioni preesistenti, già in uso;				
9	- parere favorevole dell'Autorità di Bacino territorialmente competente per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia;				
10	- proposte progettuali che prevedono interventi infrastrutturali funzionali.				
Documentazione					
11	- Verifica della presenza del progetto definitivo o esecutivo – redatti ai sensi del D. Lgs 163/06 e del d.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 163/06)				
12	- presenza del CUP su tutti gli atti progettuali				
13	- documentazione grafica e descrittiva delle aree effettivamente beneficiarie dal servizio irriguo oggetto dell'intervento proposto;				
14	- elenco delle ditte beneficiarie dal servizio irriguo oggetto dell'intervento proposto riportante: il nominativo, il Comune, il foglio, le particelle catastali e la SAU;				
15	- planimetria dello stato di fatto e di progetto				
16	- concessione delle acque o richiesta di rinnovo e/o di variante avanzate relativamente a concessioni preesistenti, già in uso;				
17	- parere favorevole dell'Autorità di Bacino				
18	- parere della soprintendenza BB.AA.SS per aree sottoposte a vincolo				
19	- Verifica della presenza della deliberazione dell'organo competente contenente:				
20	• approvazione del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche nel quale sia previsto l'intervento oggetto di finanziamento;				
21	• approvazione del progetto e del relativo quadro economico di spesa;				
22	• indicazione del responsabile unico del procedimento;				
23	• approvazione dell'allegata attestazione resa dal progettista e dal RUP della conformità del progetto alla direttiva quadro sulla tutela delle acque;				
24	• autorizzazione del legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed alla sottoscrizione dei relativi atti;				
25	Verifica della presenza delle dichiarazioni semplici rilasciate dal legale rappresentante del Consorzio e generate dalla procedura informatica				
26	Verifica della presenza delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:				
27	- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A.				
28	- non avere in corso di realizzazione progetti finanziati nell'ambito del POR Campania 2000-2006 - FEOGA - Misura 1.4, per i quali siano decorsi i termini indicati nel decreto di concessione ad eccezione di quei progetti finanziati con le risorse rinvenienti dal POR Campania 2000-2006 per i quali il provvedimento concessorio è stato emesso successivamente al 31 dicembre 2008				
29	- che i responsabili della sicurezza dell'Ente non hanno commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 s.m.i.), ovvero che è stata regolarizzata tale posizione				
30	- che sull'area oggetto dell'intervento non esistono vincoli da parte dell'Autorità di Bacino				
Criteri di selezione					
31	Verifica degli aspetti territoriali				
32	Rapporto percentuale tra superficie totale irrigua e SAT				
33	Rapporto percentuale tra superficie totale irrigua e SAU				
34	Rapporto percentuale tra SAU e SAT dei comuni interessati dall'intervento				
35	Rapporto percentuale tra numero di aziende agricole beneficiarie dell'intervento e SAU irrigata (Ha) oggetto dell'intervento				
36	Macroarea in cui ricade la parte prevalente del comprensorio irriguo beneficiario dell'intervento				
37	Verifica dell'economicità dell'intervento				
38	Rapporto tra costo complessivo del finanziamento richiesto e SAU irrigata (Ha) oggetto dell'intervento				

39	Rapporto tra costo complessivo del finanziamento richiesto (in migliaia di euro IVA esclusa) e numero delle aziende servite con l'intervento di irrigazione				
40	Altezza del sollevamento espressa in metri				
41	Verifica della validità del progetto				
42	Cantierabilità del progetto				
43	Miglioramento e Innovazione del servizio irriguo				
44	Riduzione consumi e recupero risorsa attraverso l'utilizzo di acque reflue e/o di altre azioni				
45	Riduzione dei processi di degrado e di impatto ambientale				
46	Infrastrutturazione: realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento di impianti irrigui				
47	Infrastrutturazione: nuovi interventi comprensoriali (in aree con ordinamento produttivo già irriguo, esterne al perimetro consortile vigente prima dell'ampliamento di cui alla L.R. 4/03)				

Impegni del beneficiario					
Attività		P	N	NP	NOTE
Rispettare degli obblighi previsti dal bando					
Non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati					
Sorvegliare gli impianti e le installazioni realizzate, nonché le apparecchiature in essi installate, assumendosi la responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti impegnandosi al ripristino a proprie spese entro 90 giorni dall'avvenuta constatazione.					
Conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare.					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 10 anni a decorrere dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Pertanto i Consorzi di Bonifica, in quanto gestori della infrastruttura, dovranno istituire un apposito capitolo di bilancio prevedendo le entrate necessarie a sostenere i costi di gestione					
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà irretamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.					

ANAGRAFICA	
Asse	1. Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	2. Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione
Misura	125. Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Sottomisura	2. Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali
Tipologia/azione	a) sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale di viabilità b) realizzazione ex novo di strade non aziendali c) Sistemi innovativi d) realizzazione e/o ristrutturazione di acquedotti ☐
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depenare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

<i>Check List di controllo</i> <i>Ex Reg. (CE) n. 65/2011</i>				
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	P	N	NP	NOTE
1 Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2 Verifica degli ambiti territoriali di attuazione				
3 Verifica dell'esistenza del soggetto				
4 Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità				
5 Verifica della presenza degli strumenti di pianificazione urbanistica vigente (allegati alla documentazione progettuale)				
6 Verifica della presenza di interventi a servizio di almeno 5 aziende agricole/forestali (allegati alla documentazione progettuale)				
7 Verifica della presenza di interventi a servizio di almeno 5 aziende agricole/forestali per una superficie di 5 Ha - Tipologia c (allegati alla documentazione progettuale)				
8 Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
9 verifica che siano previste opere di regimazione e sgrondo delle acque meteoriche al fine di eliminare o ridurre al minimo i fenomeni erosivi				
10 verifica della larghezza massima dell'asse stradale, in unica carreggiata, di m 4,0 escluse le banchine laterali (per gli interventi realizzati in ambito forestale la larghezza si riduce a 4,5 mt comprensivi della carreggiata e della banchina)				
11 Verifica della presenza segnaletica verticale ed orizzontale inclusa la denominazione toponomastica che riportino i loghi della Regione e della Comunità Europea				
Prescrizioni tecniche				
12 <i>tipologia a) e b)</i> <i>opere di miglioramento della transitabilità del tracciato quali:</i>				
13 - disfacimento e scarificazione della fondazione stradale compreso il trasporto a rifiuto				
14 - risagomatura della carreggiata e delle banchine				
15 - rifacimento della fondazione stradale				
16 - pavimentazione				
17 - opere di completamento				
18 <i>tipologia c)</i> <i>sistemi innovativi di trasporto quali:</i>				
19 - impianti a fune				
20 - impianti su profilati				
21 <i>tipologia d)</i> <i>realizzazione e/o sistemazione di acquedotti di proprietà pubblica</i>				
22 - disfacimento e ripristino della pavimentazione stradale				
23 - posa in opera delle tubazioni				
24 - pozzetti principali per ispezione dell'opera				
25 - serbatoi di accumulo e di impianto di sollevamento				
Documentazione				
26 Verifica della presenza, completezza e correttezza formale della documentazione richiesta				
27 Progetto definitivo/esecutivo				
28 Stralcio del P.R.G. o del P. di F. o del P.U.C. o P.U.T. in copia autenticata				
29 Parere favorevole dell'Autorità di Bacino				
30 Parere sulla Valutazione d'incidenza (aree Natura 2000)				
31 <i>Documentazione obbligatoria solo per progettazione esecutiva:</i> - parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA.SS - autorizzazione allo svincolo idrogeologico - nulla osta rilasciato dall'Ente Parco				
32 Stralcio aerofotogrammetrico dell'area				
33 Documentazione fotografica e planimetria in scala				
34 Mappa catastale aggiornata				
35 <i>Per le tipologie a) e b)</i>				
36 - tracciato lungo l'asse viario dal municipio al punto più lontano della strada oggetto dell'intervento				
37 <i>Per la tipologia c)</i>				
38 - piano di gestione dell'impianto				
39 Deliberazione dell'organo competente che: - approva il progetto definitivo o esecutivo e relativa previsione di spesa - nomina il responsabile del procedimento - approva il piano triennale delle opere pubbliche - per la tipologia c) approva il piano di gestione				
40 Certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto di intervento				
41 Attestazione del legale rappresentante che riporti: - numero di abitanti - inesistenza di vincoli sull'area oggetto di intervento - elenco delle aziende agricole/forestali servite (esclusa la tipologia d) - per la tipologia c) l'ordinamento colturale prevalente - per la tipologia c) e d) l'elenco delle strutture destinate alla conservazione dei prodotti - per la tipologia d) l'elenco delle utenze servite				

42	Verifica della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente secondo il modello informatico				
43	Verifica della dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dell'assenza di dissesto finanziario corredata da documento di identità in corso di validità				

Criteri di selezione per le tipologie a), b), c) e d)				
44	aspetti territoriali:			
45	- macroarea di appartenenza			
46	- numero di abitanti del comune in cui viene realizzato l'intervento			
47	- ruralità del territorio			
48	- ubicazione in aree sensibili (DOC, DOP, IGP)			
49	- ubicazione in aree montane o svantaggiate			
50	- presenza di impianti trattamento rifiuti - <i>bando 2009 e tipologia c) e d)</i>			
51	caratteristiche del progetto			
52	- immediata esecuzione/appaltabilità			
53	- ordinamento culturale prevalente (<i>tipologia c)</i>			
54	- sostenibilità - <i>tipologia a) e b)</i>			
55	- numero di strutture aziendali servite (bando 2009)			
56	- superficie agricola utilizzata (SAU) servita - superficie boschiva servita			
57	- distanza stradale dell'intervento dal centro abitato - <i>tipologia a) e b)</i>			
58	- collegamento con altri assi viarii (bando 2009) - <i>tipologia a) e b)</i>			
59	- pendenza tra stazione di partenza e piazzola di arrivo (<i>tipologia c)</i>			
60	- presenza di strutture per la raccolta, stoccaggio, lavorazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli (<i>tipologia c)</i>			
61	<i>per la tipologia d)</i>			
62	- immediata esecuzione/appaltabilità			
63	- numero di utenze servite			
64	- strutture produttive presenti			
65	- tipologia di intervento			
66	economicità del progetto			
67	- rapporto tra costo totale e metri lineari di strutture/acquedotto da realizzare			
68	- rapporto tra costo totale e ha di SAU/utenze servite (<i>bando 2009</i>)			
Verifica della conformità delle opere				
69	E' stata approvata una variante?			
70	Se sì, verificare che si tratti di imprevisti e che le variazioni tra le categorie non superino il 5%			
71	La variante è stata approvata dalla Stazione appaltante?			
72	Riportare il motivo che giustifica l'imprevedibilità degli eventi			
73	La variante è stata autorizzata dal soggetto attuatore?			
74	Se è stato attribuito apposito punteggio in sede di istruttoria, verificare con quale tipo di asse viario l'intervento finanziato si collega (indicare se si collega con strade statali/provinciali o con altre strade rurali o interpoderali)			
75	presenza nel comune di impianto trattamento rifiuti			
76	verificare che la distanza stradale dell'intervento dal centro abitato del comune corrisponda a quanto dichiarato nel formulario. (il calcolo della distanza è misurato dalla percorso lungo l'asse stradale che unisce la sede municipale con il punto più lontano dell'intervento)			
77	In caso di monorotaie:			
78	verificare che l'ordinamento prevalente indicato nel progetto sia effettivamente riscontrato			
79	Se è stato attribuito apposito punteggio in sede di istruttoria, verificare la presenza di strutture per la raccolta, stoccaggio, lavorazione, conservazione ecc			
80	In caso di acquedotti:			
81	se è stato attribuito punteggio in sede di istruttoria, verificare che le utenze indicate siano effettivamente quelle servite			
82	se è stato attribuito punteggio in sede di istruttoria, verificare la presenza di strutture produttive (agriturismi, impianti zootecnici, di lavorazione, conservazione, commercializzazione ecc)			
83	In caso di strade:			
84	Se è stato attribuito il punteggio alla Sostenibilità, verificare che siano stati realizzati gli interventi previsti a progetto (esempio utilizzo di materiali o tecnologie avanzate, punti di illuminazione alimentati con pannelli fotovoltaici, esecuzione di opere a basso impatto ambientale così come da Regolamento degli interventi di ingegneria naturalistica vigente)			

Impegni del beneficiario							
Attività	P	N	NP	NOTE			
Rispettare degli obblighi previsti dal bando							
Non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati							
Non distogliere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per almeno 10 anni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione							
Conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti							
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare							
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate							
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 10 anni a decorrere dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione							
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti (bando 2011)							

ANAGRAFICA	
Asse	1. <i>Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale</i>
Sottosezione	2. <i>Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione</i>
Misura	125. <i>Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</i>
Sottomisura	3. <i>Approvvigionamento energetico</i>
Tipologia/azione	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando /Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

Check List di controllo Ex Reg. (CE) n. 65/2011					
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
Attività		P	N	NP	NOTE
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2	Verifica degli ambiti territoriali di attuazione				
3	Verifica dell'esistenza del soggetto				
4	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
5	Verifica della presenza di un progetto definitivo o esecutivo				
6	Verifica della presenza di interventi a servizio di almeno n. 4 imprese agricole in media per 10 km di elettrodotto				
7	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
Documentazione					
8	Verifica della presenza, completezza e correttezza formale della Documentazione richiesta				
9	Documentazione obbligatoria per progettazione definitiva ed esecutiva				
10	- stralcio del P.R.G o del P. di F. o del P.U.C. o P.U.T. in copia autenticata				
11	- parere favorevole dell'Autorità di Bacino				
12	- parere sulla Valutazione d'incidenza (aree Natura 2000)				
13	Documentazione obbligatoria solo per progettazione esecutiva				
14	- parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA.SS (laddove necessario)				
15	- autorizzazione allo svincolo idrogeologico (laddove necessario)				
16	- nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (laddove necessario)				
17	Atti progettuali				
18	- stralcio aerofotogrammetrico dell'area				
19	- documentazione fotografica e planimetria in scala				
20	- mappa catastale aggiornata				
21	- piano di gestione				
22	- preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale				
23	- deliberazioni dell'organo competente (approvazione del progetto, nomina Rup, approvazioni del piano triennale delle opere pubbliche)				
24	Verifica delle attestazioni del legale rappresentante				
25	- destinazione urbanistica				
26	- numero di abitanti residenti				
27	- inesistenza di vincoli sull'area oggetto di intervento				
28	- elenco delle aziende agricole/forestali servite				
29	Verifica della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente: - conoscenza e accettazione degli obblighi del Bando e delle Disposizioni - conformità tra la versione cartacea e quella informatica - essere a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine alle riduzioni, esclusioni e sanzioni per l'erogazione - essere a conoscenza delle conseguenza derivanti dalla inosservanza degli adempimenti - accettare le modifiche al regime di cui al Reg. CE 1698/05 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e nazionali				
30	Verifica della dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'assenza di dissesto finanziario corredata da documento di identità in corso di validità				
31	Verifica della dichiarazione sul trattamento dei dati raccolti				
Criteri di selezione					
32	Verifica requisiti del richiedente				
33	- Indice di ruralità				
34	- Rapporto SAU/SAT				
35	Verifica aspetti territoriali				
36	- Interventi ricadenti in aree montane o svantaggiate (Direttiva 268/75/CE)				
37	- Interventi ricadenti in zone SIC e ZPS				
38	- Interventi ubicati entro i confini di Parchi Nazionali o Regionali				
39	Verifica validità del progetto				
40	- Esecutività del progetto				
41	- Dispacciamento di energia prodotta da fonti rinnovabili				
42	- Dispositivi per il risparmio energetico				
43	- Mitigazione dell'impatto ambientale				
44	- Partecipazione delle aziende interessate ad altre misure del PSR				

Impegni del beneficiario				
Attività	P	N	NP	NOTE
Collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato				
Dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, entro i termini previsti, all'amministrazione di eventuali variazioni della posizione di Beneficiario				
Fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli				
Conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti				
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate				
Attuare le attività previste dal progetto, in conformità degli indirizzi forniti dall'Amministrazione regionale al momento della concessione del contributo				
Mantenere le attività finanziate per almeno dieci anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva				
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. (bando 2011)				

ANAGRAFICA	
Asse	1. Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	
Misura	126. Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di <u>adequate misure di prevenzione</u>
Sottomisura	A) Ripristino di strutture aziendali e del e del potenziale produttivo agricolo zootecnico danneggiati da calamità naturali riconosciute
Tipologia/azione	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

<i>Check List di controllo</i> <i>Ex Reg. (CE) n. 65/2011</i>				
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	SI	NO	NA	NOTE
1 Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale				
2 Verifica dell'esistenza del soggetto				
3 Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
4 Verifica dell'ambito territoriale di attuazione				
Requisiti di ammissibilità				
5 Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
6 Verifica della presenza e della validità del Decreto del MIPAAF e dell'Ordinanza PDCM della Protezione Civile sul riconoscimento della calamità naturale				
7 Verifica della presenza di danni superiore al 30% della Produzione Vendibile rispetto alla media delle ultime tre campagne				
8 Verifica dell'assenza di assicurazione agevolata prevista dal Piano Assicurativo Nazionale per le strutture ammissibili				
Documentazione				
9 Verifica della cantierabilità del progetto				
10 - relazione tecnica economica nella quale siano illustrati analiticamente: * i danni subiti dall'azienda agricola a seguito dell'evento calamitoso avverso e la stima analitica dei danni; * piano aziendale dei tre anni antecedenti il verificarsi della calamità naturale o dell'evento straordinario avverso con l'indicazione della PLV annua; * piano aziendale dell'anno in cui si è verificato la calamità naturale o l'evento straordinario avverso e valore della PLV aziendale; * elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria, piante, prospetti, sezioni, disegni in dettaglio con particolari costruttivi);				
11 - copia della istanza presentata nei termini stabiliti dal D.Lgs. 102/04 e s.m.i. o dalla L. 225/92				
12 - autorizzazione del proprietario e/o di tutti i comproprietari alla realizzazione dell'intervento (nel caso di affittuari)				
13 - per il ripristino delle strutture danneggiate dovrà essere prodotta la dichiarazione di inizio dei lavori,				
14 - computo metrico analitico aggregato				
15 - preventivi di tre ditte in originale corredati da listino prezzi e dichiarazione di congruità del progettista				
16 - quadro economico				
17 - piano di sicurezza				
18 - copia conforme all'originale dell'estratto di mappa				
19 <i>per le imprese che richiedono contributi per la ricostruzione di scorte vive</i> - certificato della ASL attestante il numero di capi deceduto o disperso				
20 - autorizzazioni comunali				
21 <i>per le imprese che richiedono contributi per macchine e attrezzature danneggiate</i> - documentazione attestante la proprietà della macchina (libretto di circolazione, fattura di acquisto)				
22 - certificato di iscrizione alla CCIAA con antimafia				
23 <i>per le Società</i> - copia conforme della deliberazione con cui il Consiglio di Amministrazione approva il progetto - copia conforme dello Statuto ed Atto Costitutivo - elenco dei soci con dati anagrafici				
24 Verifica delle dichiarazioni semplici rilasciate dal beneficiario				
25 Verifica delle autocertificazioni del beneficiario rilasciate ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2010:				
26 - il richiedente non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A.				
27 - non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
28 - non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lvo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
29 - aver ricevuto indennizzi per i danni subiti dall'evento calamitoso o straordinario a cui l'istanza di finanziamento fa riferimento e in caso affermativo indicarne l'importo e la normativa in base alla quale sono stati concessi				
Criteri di selezione				
30 Verifica dei requisiti territoriali				
31 superficie aziendale ricadente per oltre il 50% in zone svantaggiate				
32 Verifica dei requisiti oggettivi				
33 danno alla PV aziendale				
34 efficienza della spesa				
35 Verifica della validità del progetto				
36 progetto di ripristino conforme alla originaria situazione aziendale				

Impegni del beneficiario					Attività			
	P	N	NP	NOTE				
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione								
Mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione								
Utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati								
Conservare la documentazione amministrativo contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione								
Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi l'opera realizzata per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione								
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate								
Rispettare gli obblighi previsti dalla misura								
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare								
Collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato								
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.								

ANAGRAFICA	
Asse	1. Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	
Misura	126. Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Sottomisura	B) Interventi di ripristino funzionale delle infrastrutture rurali danneggiate da calamità naturali
Tipologia/azione	2) Riparazione con ripristino della funzionalità di reti acquedottistiche e/o opere o impianti di bonifica di piccola entità funzionali all'area colpita da calamità naturali
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

<i>Check List di controllo</i> <i>Ex Reg. (CE) n. 65/2011</i>				
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	SI	NO	NA	NOTE
1 Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2 Verifica dell'esistenza del soggetto				
3 Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
4 Verifica dell'ambito territoriale di attuazione				
Requisiti di ammissibilità				
5 Verifica sull' affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
6 Verifica della presenza e della validità del Decreto del MIPAAF e dell'Ordinanza PDCM della Protezione Civile sul riconoscimento della calamità naturale				
7 Verifica dell'assenza di assicurazione agevolata prevista dal Piano Assicurativo Nazionale per le strutture ammissibili				
Documentazione				
8 Verifica della presenza del livello di progettazione definitivo/esecutivo				
9 - relazione tecnico-economica nella quale siano illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi				
10 - copia della istanza presentata nei termini stabiliti dal D.Lgs. 102/04 e s.m.i. o dalla L. 225/92				
11 - quadro economico				
12 - cronoprogramma				
13 - deliberazione dell'organo competente di approvazione del progetto				
14 - dichiarazione firmata dal progettista di congruità della spesa relativamente agli acquisti e all'analisi dei prezzi				
15 - dichiarazione del tecnico progettista relativamente alla necessità di utilizzare "nuovi prezzi"				
16 Verifica della presenza delle dichiarazioni semplici rilasciate dal beneficiario				
17 Verifica della presenza delle autocertificazioni dei beneficiari rilasciate ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR 445/2010:				
18 - l'Ente non si trova in dissesto finanziario q in caso contrario, è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato				
19 - non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lvo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
20 - aver ricevuto/non aver ricevuto indennizzi per i danni subiti dall'evento calamitoso o straordinario a cui l'istanza di finanziamento riferimento e, in caso affermativo, l'importo e la normativa in base alla quale sono stati concessi				
Criteri di selezione				
21 Verifica dei requisiti territoriali				
22 numero di aziende agricole servite				
23 ruralità del territorio				
24 ubicazione del Comune in zona svantaggiata				
25 Verifica della validità del progetto				
26 qualità della progettazione				
27 sostenibilità del progetto				

Impegni del beneficiario					
Attività		P	N	NP	NOTE
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
Mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o					
Utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati					
Conservare la documentazione amministrativa contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi l'opera realizzata per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					
Rispettare gli obblighi previsti dalla misura					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
Collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato					
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.					

ANAGRAFICA	
Asse	1. Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	3. Misure intese a migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli
Misura	1. Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria
Sottomisura	
Tipologia/azione	a) sostegno, della durata massima di cinque anni, per la copertura dei maggiori costi relativi all'applicazione delle norme di cui alla Direttiva n. 91/676 "Direttiva nitrati" b) sostegno, della durata massima di un anno, per la copertura dei maggiori costi relativi all'applicazione delle norme di cui al Direttiva n. 2000/60 "Direttiva acque" c) sostegno alla copertura dei maggiori costi derivanti dall'applicazione del sistema di identificazione elettronica e registrazione individuale degli ovini e dei caprini di cui al Regolamento (CE) n. 21/2004 e al Reg. (CE) 1560/2007
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	SI	NO	NA	NOTE
1 Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2 Verifica degli ambiti territoriali di attuazione				
3 Verifica dell'esistenza del soggetto				
4 Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità				
5 Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
6 <i>tipologia a)</i>				
7 - aver comunicato all'autorità competente l'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (secondo quanto disposto dall'Allegato IV del DM 7 aprile 2006 e dagli specifici provvedimenti regionali)				
8 - rispettare i divieti e gli obblighi previsti in merito all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola				
9 - essersi dotati, per gli allevamenti con una produzione di azoto al campo maggiore di 3000 Kg/anno, del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti zootecnici (PUA) semplificato o completo				
10 - essersi dotati delle analisi chimico fisiche del terreno necessarie per la redazione del PUA				
11 - aver registrato le operazioni di spandimento degli effluenti zootecnici sul quaderno di campagna, pubblicato sul BURC n. 16 del 2 aprile 2002, con l'indicazione della data di spandimento, degli estremi catastali delle particelle interessate e del volume di effluenti distribuito per ciascuna particella e per ettaro				
12 - essere in possesso degli animali e dei terreni oggetto dell'aiuto e delle strutture di allevamento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni che in merito dovessero intervenire durante il periodo di sostegno, entro il termine dei trenta giorni successivi alle variazioni stesse (<i>bando 2008</i>)				
13 - non distogliere dalla prevista utilizzazione agronomica i terreni oggetto di aiuto per un periodo di almeno 5 anni (<i>bando 2008</i>)				
14 <i>tipologia b)</i>				
15 - aver comunicato, all'autorità competente, l'attività di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e/o delle sanse umide (<i>bando 2008</i>)				
16 - rispettare i divieti e gli obblighi previsti in merito all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari (<i>bando 2008</i>)				
17 - essersi dotati delle analisi chimico fisiche del terreno necessarie per la valutazione dell'attitudine dei terreni allo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse umide (<i>bando 2008</i>)				
18 - aver registrato le operazioni di spandimento delle acque di vegetazione o delle sanse umide su suolo agricolo sul "Registro dell'utilizzazione delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari" (<i>approvato con DGR n. 398/2006/bando 2008</i>)				
19 - essere in possesso dei terreni oggetto dell'aiuto impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni che in merito dovessero intervenire durante il periodo di sostegno, entro il termine dei trenta giorni successivi alle variazioni stesse (<i>bando 2008</i>)				
20 <i>tipologia c)</i>				
21 - essere in possesso del registro di stalla di carico/scarico aziendale come previsto dal Reg. (CE) 21/2004 e s.m. relativo alla registrazione dei capi ovicaprini				
22 - essere in regola con le registrazioni BDN Teramo dei censimenti e delle movimentazioni				
Documentazione				
23 <i>tipologia a)</i>				
24 - copia conforme all'originale della comunicazione presentata al Comune nel cui territorio ricadono i terreni oggetti di spandimento, redatta ai sensi dell'Allegato IV del DM del 7 aprile 2006				
25 - copia conforme all'originale del Piano di utilizzazione agronomica (PUA) per allevamenti con produzione di azoto al campo maggiore di 3000 kg/anno, redatto ai sensi dell'Allegato V del DM del 7 aprile 2006				
26 - copia del certificato delle analisi del terreno necessarie per la redazione del PUA				
27 - copia conforme all'originale dell'integrazione della comunicazione presentata al Comune per eventuali variazioni della consistenza dell'allevamento e/o delle superfici impegnate per lo spandimento oggetto dell'aiuto (<i>bando 2011</i>)				
28 - certificato di iscrizione alla CCIAA (<i>bando 2011</i>)				
29 - copia fotostatica del documento di identità del richiedente (<i>bando 2011</i>)				
30 <i>tipologia b)</i>				
31 - copia della comunicazione al Comune nel cui territorio ricadono i terreni oggetti di spandimento, redatta ai sensi della DGR n. 398/2006, comprensiva della relazione tecnica (<i>bando 2008</i>)				
32 - copia del certificato delle analisi del terreno necessarie per la valutazione dell'attitudine dei terreni allo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse umide (<i>bando 2008</i>)				
33 <i>tipologia c)</i>				
34 - certificato di iscrizione alla CCIAA				
35 - copia fotostatica del documento di identità del richiedente				
36 - copia conforme all'originale del Registro di carico e scarico aziendale per ovini e caprini				
37 <i>Ulteriore documentazione a corredo per le Società tipologie a), b), c)</i>				
38 - copia conforme all'originale, secondo le vigenti disposizioni, della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione o del competente organo, in cui viene assunto l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e si autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza				
39 - atto costitutivo e, se del caso, allegato Statuto, in copia conforme all'originale				

40	- elenco dei soci				
41	- Verifica della presenza delle dichiarazioni semplici prodotte dalla procedura informatica: • la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda • di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute • di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici concessi				
42	- Verifica della presenza delle dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:				
43	• di essere munito dei poteri di rappresentanza per la presente domanda di aiuto(<i>bando 2008</i>)				
44	• il nominativo della persona alla quale è stato dato mandato per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale (<i>bando 2008</i>)				
45	• che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri(<i>bando 2008</i>)				
46	• di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte)				
47	• che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico (<i>bando 2008</i>)				
48	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
49	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A.				
50	• di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962				
51	• di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
52	• di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 (<i>bando 2011</i>)				
53	• che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico (<i>bando 2008</i>)				
54	• che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione(<i>bando 2008</i>)				
55	• che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci) (<i>bando 2008</i>)				
56	• che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni (<i>bando 2008</i>)				
57	• che a proprio carico non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 (non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati) (<i>bando 2008</i>)				
58	• di non aver in corso contenzioso amministrativo nei confronti dell'amministrazione pubblica per precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 (<i>bando 2008</i>)				
59	• che a proprio carico non sono vigenti provvedimenti di sospensione di precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013(<i>bando 2008</i>)				
60	• che nei propri confronti non si è dovuto procedere a recuperi di finanziamenti liquidati ai sensi del POR Campania 2000-2006 o del PSR 2007-2013 a mezzo escussione delle polizze fidejussorie fornite in garanzia delle somme corrisposte (<i>bando 2008</i>)				
61	• di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013(<i>bando 2008</i>)				
Criteri di selezione					
62	Verifica dei requisiti soggettivi del richiedente				
63	- Età inferiore ai 40 anni				
64	- Sesso femminile				
65	Verifica dei requisiti oggettivi dell'impresa				
66	- Aziende che partecipano ad associazioni e/ o consorzi di produttori tesi alla valorizzazione dei prodotti				
67	- Aziende che conducono allevamenti/coltivazioni di produzioni tutelate				
68	- Aziende la cui superficie ricade anche parzialmente in parchi nazionali e regionali o in riserve naturali nazionali e regionali				
69	- Aziende ricadenti in aree caratterizzate dalla presenza di filiere produttive tipiche				
70	- Aziende la cui superficie ricade per oltre il 50% in zone classificate come montane e/o svantaggiate				
71	- Aziende operanti in ambito biologico ai sensi del Reg. 2092/91 e/o integrato ovvero aderenti al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata o al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale				
72	- Aziende con Superficie Agricola Utilizzata maggiore di 5 ettari				
73	- Aziende la cui superficie ricade per oltre il 50% in zone SIC e ZPS				

Impegni del beneficiario					
Attività		SI	NO	NA	NOTE
condurre l'azienda agricola nel rispetto di quanto previsto dal DM del 7 aprile 2006 e dagli specifici provvedimenti regionali per la tipologia a) e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti (CE) n. 21/2004 e 1560/2007 e degli specifici provvedimenti regionali per la tipologia c)					
per la tipologia a): impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni in merito alla consistenza degli allevamenti e le eventuali variazioni in merito alle superfici impegnate per lo spandimento oggetto dell'aiuto che dovessero intervenire durante il periodo di sostegno, entro il termine dei trenta giorni successivi alle variazioni stesse, attraverso l'invio della copia dell'integrazione della comunicazione presentata al Comune e a registrare le stesse nel fascicolo aziendale					
ad assicurare la conservazione presso la propria sede della documentazione giustificativa delle spese sostenute e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti					
rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					
sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.					

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	3 Misure intese a migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli
Misura	2 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
Sottomisura	
Tipologia/azione	sostegno annuale agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare comunitari o riconosciuti dagli Stati membri
Beneficiario	Privati
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Attività		S	N	NA	NOTE
1	Verifica della costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale attraverso procedure certificate del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)				
2	Verifica degli ambiti territoriali di attuazione (come da dispositivi di attuazione):				
3	a) nell'intero territorio regionale per i prodotti certificati ai sensi del Regolamento (CEE) n. 2092/1991 del Consiglio del 24 giugno 1991 e successive modifiche ed integrazioni, e ai sensi della normativa nazionale derivata				
4	b) nelle zone ricadenti nel territorio regionale individuate dai disciplinari di produzione dei prodotti registrati ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006				
5	c) nelle zone ricadenti nel territorio regionale individuate dai disciplinari di produzione dei prodotti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1493/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi della normativa nazionale derivata				
6	d) nell'intero territorio regionale per i prodotti riconosciuti ai sensi del Reg.n. 509/2006				
7	Verifica che l'incentivo sia stato richiesto per sistemi di qualità alimentare comunitari o riconosciuti dagli Stati membri:				
8	a) prodotti ottenuti con metodo di produzione biologica ai sensi del Regolamento (CEE) n. 2092/1991 del Consiglio del 24 giugno 1991 e successive modifiche ed integrazioni, e ai sensi della normativa nazionale derivata				
9	b) prodotti registrati ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari				
10	c) prodotti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vinicolo, e successive modificazioni e ai sensi della normativa nazionale derivata				
11	d) prodotti riconosciuti ai sensi del Regolamento n. 509/2006 del 20 marzo 2006, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli ed alimentari				
12	Verifica dell'esistenza del soggetto				
13	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
14	Verifica che il richiedente sia in possesso della certificazione rilasciata dall'Organismo di controllo preposto e dell'impegno a partecipare al sistema di qualità alimentare al quale hanno aderito per almeno 3 anni alla domanda di aiuto				
15	Verifica che i soggetti assoggettati per la prima volta ad un sistema di qualità alimentare abbiano dimostrato di conseguire la certificazione entro 3 anni dalla data di presentazione della domanda, impegnandosi a presentare la certificazione stessa entro 30 giorni dalla data del suo conseguimento.				
16	Verifica della costituzione del fascicolo aziendale attraverso procedure certificate del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).				
17	Verifica del legittimo possesso dei terreni/opifici ove si conduce la fase di produzione, lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli (titolo di proprietà, contratto di affitto) registrato nei modi di legge e di durata almeno pari all'impegno del vincolo di destinazione di 5 anni				
18	Verifica che i contratti non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata (verbali), siano registrati				
19	Verifica della presenza dell'atto di registrazione del contratto				
20	Verifica che l'impresa agricola, a seguito dell'attività di vigilanza da parte degli Enti competenti e di controllo, da parte dell'Ente certificazione, non risulti sospesa e/o revocata dal sistema di qualità alimentare specifico				
21	Verifica che l'impresa sia stata preventivamente iscritta all'anagrafe delle aziende agricole				

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
Attività		S	N	NA	NOTE
22	Verifica sull' affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
23	Verifica delle condizioni di non cumulabilità di cui al D.M. 29 luglio 2009 “Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009” all’art. 3 “sostegno specifico per il miglioramento delle carni bovine” comma 3 lett. b) e all’art. 5 “sostegno specifico per il miglioramento dell’olio di oliva” (Bando 2011)				
24	Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica registro debitori AGEA)				
Documentazione					
25	Verifica che le spese sostenute facciano riferimento a "costi fissi" di adesione e partecipazione a uno o più Sistemi di qualità alimentare				
26	Verifica che le spese siano state sostenute (al netto dell'IVA) nel corso dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda				
27	Verifica che le spese non siano antecedenti al 1 gennaio 2009 (Bando 2011)				
28	Nel caso di spese sostenute da una Organizzazione di produttori o da Società cooperativa per conto dei soci, verifica che le stesse siano state effettivamente ripartite e sostenute individualmente dai soci aderenti al sistema di qualità				
29	Verifica che la documentazione allegata comprenda:				
30	• certificazione attestante la partecipazione al sistema di qualità alimentare, in copia conforme all’originale				
31	• giustificativi di spesa relativi alle spese sostenute per la partecipazione ai sistemi di qualità alimentare nell’anno precedente				
32	• nel solo caso di contratto verbale di affitto, copia della registrazione del contratto				
33	• ai soli fini del punteggio, copia domanda di rimborso conseguente alla crisi di mercato				
34	• certificato di iscrizione alla CCIAA, attestante l’inesistenza di procedure concorsuali e con dicitura antimafia				
35	• copia fotostatica del documento di identità del richiedente				
36	nel caso il beneficiario sia una società verifica della presenza :				
37	• atto costitutivo e, se del caso, allegato Statuto, in copia conforme all’originale				
38	• elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita e il codice fiscale				
39	• dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dichiarazione semplice, come previste nell'istanza di finanziamento che attestino:				
40	- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
41	- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi]				
42	- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962				
43	- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94 - D.lgs. 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
44	- di essere munito dei poteri di rappresentanza per la domanda di aiuto [Nel caso di più soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi] (bando 2008)				
45	- di aver dato mandato al (.....) per la costituzione del fascicolo aziendale [eventuale] (bando 2008)				
46	- che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri [eventuale] (bando 2008)				

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	S	N	NA	NOTE
47 - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni (bando 2008)				
48 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione (bando 2008)				
49 - che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico (bando 2008)				
50 - che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci) [Nel caso di più soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi] (bando 2008)				
51 - di essere affidabile in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal P.S.R. 2007/2013 o dal P.O.R. Campania 2000/2006 a partire dal 2000 (bando 2008)				
52 - di non aver chiesto e ottenuto altri aiuti di stato, per le medesime spese (bando 2008)				
53 - di non aver presentato domanda di aiuto a valere sulla misura 113 del PSR sostegno al prepensionamento				
54 - di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale				
55 - di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di superfici vitate				
56 - presenza delle dichiarazioni semplici generate dalla procedura informatica				
Criteri di selezione				
57 • età (per le società agricole semplici e di persone, età media dei soci; per le società di capitali, età media dei componenti il CdA)				
58 • sesso (per le società agricole semplici e di persone, compagine sociale costituita per oltre il 50% da donne; per le società di capitali, capitale sociale per i 2/3 posseduto da donne e organi di Amministrazione composti per almeno i 2/3 da donne)				
59 • prima adesione al sistema				
60 • partecipazione ad Associazione o Consorzi di produzione				
61 • adesione a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 EMAS)				
62 • localizzazione dell'impresa in aree sensibili dal punto di vista ambientale e/o protette (Aree Parco Nazionale o Regionale, Aree Natura 2000)				
63 • domande positivamente istruite ai sensi della misura 121 del PSR				
64 • sottoscrizione di contratti di filiera				
65 • prodotti di qualità interessati da fenomeni contingenti di crisi				



Check List di controllo
Impegni del beneficiario



Attività	S	N	NA	NOTE
a rispettare gli obblighi previsti dalla misura				
a partecipare al sistema di qualità alimentare al quale ha aderito per almeno i tre anni consecutivi a quello della prima domanda di aiuto presentata				
a presentare, nel caso si tratti di prima adesione, la certificazione relativa al sistema di qualità alimentare entro 30 giorni dalla data del suo conseguimento e comunque entro i tre anni dalla data di presentazione della domanda				
a comunicare la motivazione dell'eventuale mancata domanda di aiuto presentata				
a non effettuare alcuna trasformazione societaria, sia durante la realizzazione dell'investimento che per l'intero periodo vincolativo, essendo consapevole che in caso contrario incorrerà nella revoca delle agevolazioni concesse				
a non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa (bando 2008)				
ad assicurare la conservazione presso la propria sede della documentazione giustificativa delle spese sostenute e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti				
a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate				
a dare accesso, in ogni momento e senza restrizioni, ad appezzamenti e impianti aziendali e alle sedi amministrative, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli				
ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare (bando 2008)				
a condurre l'azienda nel rispetto della condizionalità di cui agli artt.5 e 6 del Reg.(CE) n.73/2009 (allegati II CGO e III BCAA), nonché delle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto Mipaaf del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali; ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare				
a non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino)				
a partecipare o a confermare la partecipazione al sistema di qualità alimentare al quale ha aderito per almeno i 3 anni consecutivi a quello della prima domanda di aiuto/pagamento presentata				
a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti (bando agosto 2011)				

ANAGRAFICA	
Asse	1 Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	3 Misure intese a migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli
Misura	3 Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità
Sottomisura	
Tipologia/azione	1) Partecipazione a fiere, mostre ed eventi pubblici; 2) Realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita 3) Azioni finalizzate a favorire un diretto rapporto fra produttore e consumatore finale; 4) Azioni di supporto alla realizzazione di programmi di valorizzazione, anche intersettoriali, approvati
Beneficiario	Privati
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Attività		S	N	NA	NOTE
1	Verifica della costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale attraverso procedure certificate del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)				
2	Verifica che l'incentivo sia stato richiesto per prodotti per i quali esiste uno schema di qualità riconosciuto:				
3	a) Prodotti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari				
4	b) Prodotti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e successive modificazioni, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per talune produzioni agricole (regolamento unico OCM), modificato dal regolamento (CE) n. 491/2009 per quanto riguarda il mercato vitivinicolo, e ai sensi della relativa normativa nazionale (bando 2011)				
5	b) Prodotti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 e successive modificazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vinicolo, e ai sensi della relativa normativa nazionale (bando 2008)				
6	c) Prodotti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli ed alimentari				
7	d) Prodotti destinati all'alimentazione umana che soddisfano i requisiti di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni e della normativa nazionale derivata, relativi al metodo di produzione biologica di prodotti agricoli ed all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (bando 2011)				
8	d) Prodotti certificati ai sensi del Reg. (CE) n. 2092/1991 del Consiglio del 24 giugno 1991 e successive modifiche ed integrazioni e della normativa nazionale derivata, relativi al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli ed all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (bando 2008)				
9	Verifica che il progetto comprenda almeno due delle seguenti tipologie di azioni:				
9.1	1) Partecipazione a fiere, mostre ed eventi pubblici				
9.2	2) Realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita				
9.3	3) Azioni finalizzate a favorire un diretto rapporto fra produttore e consumatore finale				
9.4	4) Azioni di supporto alla realizzazione di programmi di valorizzazione, anche intersettoriali, approvati dall'Amministrazione Regionale				
10	Verifica dell'esistenza del soggetto				
11	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
12	Verifica che il richiedente non benefici del sostegno al prepensionamento (misura 113)				
13	Verifica che ciascun proponente, direttamente o in Associazione Temporanea d'Impresa, non abbia presentato più di un progetto riferito ad uno stesso prodotto di qualità				
14	Verifica che il progetto non preveda attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali				

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
Attività		S	N	NA	NOTE
15	Verifica che il Proponente rappresenti produzioni rientranti in uno degli schemi di qualità richiamati nel bando 2011 (paragrafo 3), dimostrando - la corrispondenza degli scopi statutari alle attività previste dal progetto - l'adesione – diretta o dei propri soci – al sistema di controllo vigente per ciascun prodotto oggetto dell'investimento - l'iscrizione dei produttori rappresentati all'Albo regionale degli operatori biologici (eventuale) - che le attività previste dal progetto non sono in corso e oggetto di finanziamento ai sensi del Reg. (CE) n. 3/2008 del Consiglio nel periodo di realizzazione del progetto presentato - che il progetto esecutivo, riguarda almeno 2 delle 4 tipologie indicate nel bando e				
16	Verifica che il Proponente rappresenti produzioni rientranti in uno degli schemi di qualità richiamati nel bando 2008, dimostrando - che le produzioni rappresentate, direttamente o dai propri aderenti, rientrano nei sistemi di qualità innanzi richiamati - l'iscrizione dei produttori rappresentati all'Albo regionale degli operatori biologici (eventuale) - che le attività previste dal progetto non sono in corso e oggetto di finanziamento ai sensi del Reg. (CE) n. 3/2008 del Consiglio nel periodo di realizzazione del progetto presentato				
17	Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contribuiti già eventualmente erogati (verifica registro debitori AGEA)				
Documentazione					
18	Verifica che il progetto esecutivo contenga i seguenti elaborati:				
19	• informazioni sulle caratteristiche strutturali ed organizzative del richiedente, in particolari di quelle concernenti i requisiti soggettivi e oggettivi posseduti				
20	• attività del proponente con analisi del prodotto di qualità rappresentato e del mercato di riferimento				
21	• analisi, anche in forma sintetica, della domanda che si intende soddisfare attraverso la realizzazione del progetto				
22	• relazione tecnico-economica nella quale vengono illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi				
23	• descrizione analitica di ogni singolo intervento che si intende realizzare, specificando: - le tipologie interessate - le varie fasi di realizzazione e le correlate risorse necessarie che contrassegnano il singolo intervento specificando le eventuali sottoattività da svolgere, sotto il profilo quantitativo, qualitativo, cronologico e finanziario				
24	• informazioni che consentono di ricondurre agli elementi di riferimento indicati al quadro c. "Validità del progetto" della scheda di valutazione				
25	• tempi di esecuzione del progetto (max 365 giorni solari consecutivi), con un cronoprogramma dettagliato secondo le attività e le eventuali sottoattività previste				
26	• computo metrico analitico delle spese che compongono i singoli valori esposti nel "Quadro dei costi" del formulario di presentazione del progetto				
27	• eventuali voci di costo eccedenti la spesa ammissibile e a totale carico del richiedente su distinto dettaglio analitico dei costi				
28	• per gli interventi progettuali, preventivi confrontabili di almeno tre ditte (originali riportanti almeno la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e la partita IVA della stessa nonché il nominativo del rappresentante legale) con relativo quadro di comparazione;				
29	• piano finanziario, approvato dal richiedente, riportante – per il periodo di realizzazione del progetto - i costi da sostenere e le modalità di approvvigionamento delle risorse finanziarie necessarie				
30	• elenco soci su supporto cartaceo e magnetico in formato excel				
31	• generalità complete del tecnico progettista con copia del documento d'identità				
32	Verifica che la documentazione allegata comprenda:				

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
Attività		S	N	NA	NOTE
33	• copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo, rilasciato in base alle vigenti disposizioni (se ATI per ciascun partner e copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo statutario nomina il tecnico progettista (se ATI per ciascun partner)				
34	• copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo statutario (se ATI per ciascun partner): - approva il progetto esecutivo con la relativa previsione di spesa e il correlato piano finanziario - assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico, unitamente alla eventuale quota eccedente il massimale previsto - autorizza il legale rappresentante legale alla presentazione dell'istanza				
35	• autocertificazione, resa dal soggetto richiedente, attestante che le attività previste dal progetto non risultano già in corso e non sono oggetto di finanziamento ai sensi del Reg. (CE) n. 3/2008 del Consiglio del 17.12.2007 nello stesso periodo di realizzazione del progetto presentato (se ATI per ciascun partner) (bando 2011)				
36	• autocertificazione, resa dal soggetto richiedente ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante la non recuperabilità dell'IVA (se ATI per ciascun partner)				
37	• copia conforme all'originale libro soci del soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda (se ATI per ciascun partner) (bando 2011)				
38	• piano dei controlli vigente del prodotto oggetto d'investimento (bando 2011)				
39	• certificato di iscrizione al Registro Imprese, rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ed in corso di validità solo per i soggetti tenuti a tale obbligo attestante l'inesistenza di procedure concorsuali e con dicitura antimafia (se ATI per ciascun partner) (bando 2011)				
40	• copia conforme agli originali dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento o per i soggetti non tenuti a tale obbligo, rendiconti finanziari, riferiti ai tre anni precedenti la richiesta di finanziamento, unitamente agli atti deliberativi di approvazione (se ATI per ciascun partner)				
41	• relazione, a firma del tecnico progettista, di congruità dei prezzi con indicazione dei criteri a base della decisione adottata e dei fattori considerati nella scelta dei preventivi, esplicitando le motivazioni e gli elementi a sostegno della loro convenienza economica e tecnica per la realizzazione del progetto				
42	In caso di domanda presentata da Raggruppamenti Temporanei costituiti				
43	copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al capofila contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti/aggregazioni temporanee (bando 2011)				
44	• dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, come previste nell'istanza di finanziamento che attestino:				
45	- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007-2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute				
46	- che quanto riportato nella versione informatica dell'istanza di finanziamento e del formulario di presentazione del progetto è corrispondente a quanto riportato nella versione cartacea degli stessi (bando 2008)				
47	- di essere munito dei poteri di rappresentanza per la domanda di aiuto [Nel caso di più soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi] (bando 2008)				
48	- di aver dato mandato al (.....) per la costituzione del fascicolo aziendale [eventuale] (bando 2008)				
49	- che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri [eventuale] (bando 2008)				
50	- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni (bando 2008)				

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
Attività		S	N	NA	NOTE
51	- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione (bando 2008)				
52	- che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico (bando 2008)				
53	- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
54	- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi]				
55	- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962				
56	- che non sussistono a proprio carico “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all’art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci) [Nel caso di più soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi] (bando 2008)				
57	- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione (bando 2008)				
58	- di non aver in corso contenzioso amministrativo nei confronti dell’amministrazione pubblica per precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 (bando 2008)				
59	- che a proprio carico non sono vigenti provvedimenti di sospensione di precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 (bando 2008)				
60	- che nei propri confronti non si è dovuto procedere a recuperi di finanziamenti liquidati ai sensi del POR Campania 2000-2006 o del PSR 2007-2013 a mezzo escussione delle polizze fidejussorie fornite in garanzia delle somme corrisposte (bando 2008)				
61	- di non aver debiti nei confronti dell’Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 (bando 2008)				
62	- di non aver ancora in corso di realizzazione progetti d’investimento già finanziati ai sensi della presente misura (bando 2008)				
63	- di non partecipare alle attività di promozione e pubblicizzazione previste dal Reg. (CE) n.2826\2000 (bando 2008)				
64	- che il numero complessivo di produttori aderenti, la quantità delle produzioni di qualità e il loro valore, riportati nella versioni informatiche e cartacee dell’elenco soci ed allegati al progetto, corrisponde al vero (bando 2008)				
65	- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell’ambito del procedimento teso all’ottenimento dei benefici economici				
66	osservare criteri di gestione obbligatoria (CGO) indicati dalle norme della condizionalità di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1969/2007 (I soggetti non tenuti ad osservare tale obbligo devono aver dichiarato di trovarsi in tale condizione) (bando 2008)				
67	osservare criteri di gestione obbligatoria (CGO) indicati dalle norme della condizionalità di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1969/2007 (I soggetti non tenuti ad osservare tale obbligo devono aver dichiarato di trovarsi in tale condizione) (bando 2008)				
Prescrizioni tecniche di attuazione					

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE					
Attività		S	N	NA	NOTE
68	Verifica che il Proponente abbia trasmesso le bozze del materiale pubblicitario realizzato e che lo stesso sia coerente con le disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1974/2006				
69	Verifica che l'origine del prodotto\materia prima sia stata pubblicizzata in coerenza con il relativo sistema di qualità riconosciuto				
70	Verifica, nel caso di attività riguardanti prodotti riconosciuti con normative comunitarie o nazionali, dell'utilizzo dei loghi previsti dalle rispettive normative				
71	Verifica che le informazioni e il materiale pubblicitario siano coerenti con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali				
Criteri di selezione					
72	Requisiti soggettivi del richiedente				
73	- capitale sociale				
74	- numero di soci produttori di merci di qualità				
75	- presenza di donne e di giovani di età inferiore a 40 anni nella platea sociale				
76	Requisiti oggettivi del richiedente				
77	- prevalenza delle aziende associate ubicate in area svantaggiata				
78	- quantità rappresentata di produzione certificata in base ai sistemi di qualità riconosciuti				
79	- possesso di certificazione EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, EUREPGAP, BRC, IOP e FEFCO, GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ,ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, ecc...				
80	Validità del progetto				
81	- ricorso a tecnologie/strumenti innovativi per le attività di informazione per ciascuno degli obiettivi perseguiti dalla misura, anche in termini di costo unitario per contatto				
82	- sviluppo/partecipazione a sistemi territoriali di valorizzazione delle produzioni agroalimentari				
83	- organizzazione/partecipazione, in ambito regionale, a fiere, mostre, esposizioni, seminari, workshop ed altri eventi (numero)				
84	- organizzazione/partecipazione, in ambito extra regionale, a fiere, mostre, esposizioni, seminari, workshop ed eventi pubblici (numero)				
85	- numero di iniziative di raccordo con la distribuzione				
86	- numero interventi finalizzati a favorire un diretto rapporto fra produttore e consumatore finale				
87	- prodotti di qualità interessati da fenomeni contingenti di crisi				

Attività	S	N	NA	NOTE
rispettare gli obblighi previsti dalla misura				
conservare per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati (conferme d'ordine, fatture, ddt, bolle di consegna, ordinativi e mandati di pagamento, bonifici, dichiarazioni, liberatorie, libri contabili e fiscali, ed altro affine) rendendola disponibile per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare				
conservare per almeno 5 anni presso la sede comunicata, una documentazione giustificativa (in originale e in triplice copia) comprovante la realizzazione degli interventi finanziati (materiale infopromo- pubblicitario realizzato, documentazione fotografica degli eventi, supporti elettronici, preventivi, accordi, intese, contratti, ed altro affine..... nonché la rispettiva corrispondenza con gli enti erogatori dei servizi previsti e gli studi e le ipotesi progettuali prodotte del materiale info-promo-pubblicitario) rendendola disponibile per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare				
assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la commissione designata all'accertamento tecnico – amministrativo ritenga utile acquisire ai fini dell'accertamento				
assicurare il proprio supporto e quello del Direttore /Responsabile dei lavori per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare				
assicurare la conservazione, presso la sede comunicata, dei provvedimenti autorizzativi e concessivi, rilasciati dalle competenti Autorità amministrative locali, connessi alle attività eseguite, (certificati di conformità, di agibilità, ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature utilizzate etc)				
assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli investimenti e/o attrezzature e servizi interessati all'intervento sui quali il Soggetto Attuatore competente riterrà di dover controllare				
rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate				
non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione del progetto (se ATI per ciascun partner)				
garantire le pari opportunità				
rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite nell'allegato VI del Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (l'obbligo sussiste se l'importo dell'investimento è superiore a 50.000 euro)				
osservare i criteri di gestione obbligatoria (CGO) indicati dalle norme della condizionalità di cui agli artt.5 e 6 del Reg.(CE) n.73/2009, nonché nelle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto MiPAAF del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali. I soggetti non tenuti ad osservare tale obbligo devono dichiarare di trovarsi in tale condizione(se ATI per ciascun partner)				
sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità (se ATI per ciascun partner)				

ANAGRAFICA

Asse	1. Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale
Sottosezione	4 Sostegno alle aziende agricole di semisussistenza in via di ristrutturazione
Misura	4 Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma della Organizzazione Comune di Mercato
Sottomisura	
Tipologia/azione	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depenare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	SI	NO	NA	NOTE
1 Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2 Verifica dell'esistenza del soggetto				
3 Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità				
4 Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
5 -Verifica che le imprese abbiano presentato un Piano aziendale di ristrutturazione e/o di riconversione della propria azienda in linea con gli obiettivi generali del PSR				
6 - Verifica della rispondenza delle attività realizzate con il Piano Aziendale presentato				
Documentazione				
7 Verifica che il Piano aziendale contenga :				
8 - la situazione iniziale dell'azienda con particolare riferimento all'ubicazione, alle caratteristiche territoriali, agli aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali, ai risultati economici conseguiti ed agli attuali sbocchi di mercato				
9 -dettagliate indicazioni per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e sugli investimenti materiali e/o immateriali necessari a conseguire gli obiettivi prefissati, la sostenibilità economica degli investimenti previsti				
10 -cronoprogramma relativo alla realizzazione degli investimenti programmati				
11 -la situazione finale dell'azienda ad investimenti realizzati				
12 -Verifica della presenza del certificato di iscrizione al registro delle imprese con dicitura fallimentare ed antimafia				
13 -Verifica dell'esistenza della copia del registro di stalla (per le aziende zootecniche)				
14 -Verifica dell'esistenza della copia dell'autorizzazione allo spargimento sul suolo agricolo dei liquami rilasciata dal sindaco ovvero indicazione delle modalità di utilizzo e/o di smaltimento dello stesso materiale (per le aziende con animali se dovuta)				
15 -Verifica dell'esistenza della copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le aziende con alveari)				
16 -Verifica della presenza copia del contratto con ditte preposte al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti a seguito dell'attività aziendale ai sensi del Dlgs n.22 ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal citato decreto				
17 -Verifica della presenza della fotocopia del tesserino di autorizzazione all'uso dei presidi sanitari ovvero espressa dichiarazione che il processo produttivo adottato non richiede l'utilizzo di sostanze per il cui acquisto è richiesto il suddetto documento				
per le Società				
18 -copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Piano Aziendale (per le società)				
19 -copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo (per le società)				
20 -elenco dei soci con indicazione della data di nascita e del CF				
21 Verifica della presenza delle seguenti Autodichiarazioni (rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445):				
22 -essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte)				
23 -essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di superfici vitate (per le aziende che coltivano vite e /o producono vino)				
24 -non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge				
25 -non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A.				
26 -non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962				
27 -non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
28 - aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006				
29 Copia del documento di identità				
30 Verifica che, in caso di conduzione di terreni sulla base di contratto di affitto verbale con denuncia all'Ufficio del Registro di una sola parte contraente, sia presente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal proprietario del fondo, in cui lo stesso conferma la sussistenza del contratto verbale di affitto				
Criteri di selezione				
31 <i>Requisiti soggettivi del richiedente</i>				
32 -Età/ età media (in caso di società)				
33 -Sesso/ sesso prevalente (in caso di società)				
34 -Partecipazione ad attività formative coerenti con il piano aziendale				
35 -Residenza del richiedente nel comune dove è ubicata l'azienda agricola nella quale verrà realizzato il piano di miglioramento				
36 <i>Requisiti oggettivi dell'azienda</i>				
37 -Ubicazione prevalente della SAU a tabacco dell'azienda				

38	-Dimensione dell'azienda (SAU)				
39	-Valore del rapporto progettuale fra superficie coltivata a tabacco e quella destinata ad altre coltivazioni o azienda con allevamenti				
40	-Adesione della azienda al piano assicurativo agricolo				
41	In caso di parità di punteggi, verifica dell'attribuzione dei punteggi.				

Impegni del beneficiario				
Attività	SI	NO	NA	NOTE
Custodire per tutto il periodo d'impegno i documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti e/o delle attività previste dal piano di miglioramento dell'azienda agricola che dovranno essere esibiti in caso di verifica svolta dagli uffici preposti				
Comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nel possesso dei terreni e/o dei fabbricati aziendali				
Rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L. vo 81/08)				
Consentire le verifiche e i sopralluoghi rendendosi reperibili, fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione proprio personale nonché la documentazione tecnica e contabile-amministrativa				
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti				

ANAGRAFICA	
Asse	2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Sottosezione	1 Misure finalizzate a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli
Misura	4 Pagamenti agroalimentari
Sottomisura	
Azione	e2 Allevamento di specie animali locali in via di estinzione f2 Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione
Tipologia	1. Programmi quadriennali di salvaguardia delle risorse genetiche regionali 2. Piani quinquennali per azioni di accompagnamento ai programmi di salvaguardia delle risorse genetiche regionali
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

<i>Attività</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
Verifica dell'esistenza del soggetto				
Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
Requisiti di ammissibilità				
Sede operativa nel territorio campano				
Verifica delle competenze ed esperienze lavorative di almeno 3 anni nel campo della biodiversità <u>comprovate da:</u>				
- curriculum vitae del Referente scientifico del progetto e dei referenti scientifici per ambito progettuale (work package)				
- elenco delle pubblicazioni scientifiche e divulgative inerenti la salvaguardia delle risorse genetiche agricole della Regione Campania				
- partecipazione a precedenti progetti per la salvaguardia delle risorse genetiche agricole della regione Campania				
- Per le azioni e2 ed f2, l'intervento non riguarda le attività inserite negli impegni agroambientali di cui rispettivamente alle azioni e1 ed f1, né gli interventi sovvenzionabili in virtù del programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (che non possono essere finanziate)				
- le attività del progetto presentato non sono sovvenzionabili in virtù del programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione				
Prescrizioni tecniche				
Ciascun Programma quadriennale di salvaguardia (azione e2) deve riferirsi a tutte le razze animali incluse nel rispettivo gruppo di specie di appartenenza, come individuati nella tabella del bando: ovini (Ovino laticauda, Ovino bagnolese), caprini (Capra cilentana), bovini (Bovino Agerolese), equini (Cavallo napoletano, Cavallo persano, Cavallo salernitano) e suini (Suino casertano)				
Ciascun Programma quadriennale di salvaguardia (azione f2) deve riferirsi a tutte le varietà, come individuate nella scheda di Misura del PSR e riportate nelle tabelle 1, 2, e 3, allegate al bando (All. 1 DRD 40/09) incluse nel rispettivo gruppo di specie di appartenenza: colture erbacee, colture frutticole e vitigni.				
I beneficiari devono mantenere le attività del progetto per almeno un quinquennio <u>a decorrere dalla data di ammissione all'aiuto (data di approvazione della graduatoria)</u>				
Per ogni progetto, di entrambe le tipologie previste da entrambe le azioni, deve essere presentato ogni anno uno stralcio annuale con le attività dettagliate che ciascun beneficiario intende attuare nei dodici mesi successivi. Gli stralci annuali di progetto devono essere redatti secondo gli indirizzi del gruppo di lavoro di cui all'art. 5 del bando, entro la data comunicata annualmente dal Settore IPA				
Nello svolgimento dei progetti, i beneficiari devono assicurare lo scambio di informazioni e la partecipazione alle attività di rete tra tutti i soggetti regionali coinvolti nella salvaguardia delle risorse genetiche agrarie, impegnandosi ad attuare le azioni previste secondo gli indirizzi che verranno dati dal gruppo di lavoro regionale di cui all'art. 5 del bando, nel rispetto delle finalità della Misura.				
Documentazione				
- Progetto complessivo dell'intervento				
- Il programma/piano stralcio annuale dettagliato, per il primo anno e per quello successivo				
Verifica delle autodichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante dell'ente richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445:				
- qualità di legale rappresentante dell'Ente/Istituto richiedente				
- essere pienamente a conoscenza del bando di attuazione della Misura 214 e degli impegni specifici che si assumono con la domanda di aiuto				
- non aver riportato condanne, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione				
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/2008 e s.m.i.)				
- essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici				
- essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013				
- essere a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine alle riduzioni, esclusioni e sanzioni per l'erogazione dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013				
- accettare tutte le modifiche al regime di cui al Reg. CE 1698/05 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali				
- l'Ente/Istituto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni (per gli Istituti privati)				
- conformità tra la versione cartacea e quella informatica del formulario				
- non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione nazionale in materia				
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale per sé e per i dipendenti secondo la legislazione nazionale in materia				

- non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione per come previsto dalla medesima legge				
Nel caso il richiedente sia una società, dalla dichiarazione si deve evincere anche:				
- elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale				
- statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni				
- copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione del legale rappresentante a presentare istanza				
- mandato, da parte dei singoli soci, al legale rappresentante della società a presentare domanda ed a riscuotere il finanziamento				
Nel caso di un Ente pubblico, dalla dichiarazione si deve evincere anche:				
- deliberazione dell'organo competente di adesione alla misura e conferimento del mandato al legale rappresentante di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni				
Nel caso di un Ente coordinatore di progetto presentato in rete:				
- copia del mandato da parte degli Enti/Istituti partner a presentare il progetto complessivo iniziale e gli stralci annuali; a rappresentare l'Ente/Istituto nei confronti dell'amministrazione regionale per tutte le attività e comunicazioni riguardanti lo svolgimento dei programmi; a rendicontare lo svolgimento del programma in accordo alla tempistica stabilita nel progetto ed alle finalità dell'azione				
Verifica della fotocopia del documento di identità				
Criteri di selezione				
Verifica Requisiti del richiedente				
- Progetto presentato in rete				
- L'ente ha maturato esperienza nel campo della biodiversità agricola regionale oltre i 3 anni				
Verifica Validità del progetto				
- Completezza ed ampiezza dell'analisi ex-ante ed ex-post dei progetti presentati				
- Rispondenza dei progetti alle finalità previste dall'azione (validità tecnica e scientifica del progetto)				
- Progetti che comprendono entrambe le tipologie di intervento (Programma e Piano) inerenti uno o più gruppi di specie				
- Progetti che comprendono entrambe le tipologie di interventi (Programmi e Piano) inerenti tutti i gruppi di specie				
In caso di parità di punteggi, verifica delle priorità indicate dal bando				

Impegni del beneficiario					
Attività	P	N	NP	NOTE	
Collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato					
Dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, alla Amministrazione di eventuali variazioni della posizione di beneficiario					
Fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli					
Attuare le attività previste dal progetto, in conformità degli indirizzi forniti dal gruppo di lavoro di cui all'art. 5 del bando di attuazione della Misura					
Mantenere le attività finanziate per almeno cinque anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva					

ANAGRAFICA	
Asse	2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Sottosezione	1 Misure finalizzate a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli.
Misura	6 Sostegno agli investimenti non produttivi
Sottomisura	
Tipologia/azione	a) Impianto o ripristino di siepi, filari, boschetti b) Ripristino e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti c) Creazione di fasce tampone vegetate lungo i corsi d'acqua; creazione di corridoi ecologici d) Riqualificazione di zone umide diffuse lungo le rive di corpi idrici o nella matrice agricola e) Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale
Beneficiario	Pubblico e privati
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

<i>Check List di controllo</i> <i>Ex Reg. (CE) n. 65/2011</i>				
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE				
Attività	SI	NO	NA	NOTE
1 Verifica degli ambiti territoriali di attuazione (come da bando)				
2 Verifica dell'esistenza del soggetto				
3 Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità				
4 Verifica della costituzione del fascicolo aziendale attraverso procedure certificate del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).				
5 Verifica che il richiedente abbia aderito alla misura 214 con esito positivo dell'istruttoria (incluso misura F del PSR 2000-2006) o ricada nelle zone natura 2000, o per la sola azione b) , a Alto valore Naturalistico				
6 Verifica del legittimo possesso (proprietà, usufrutto, contratto di affitto ed esclusione del comodato d'uso) registrato nei modi di legge e di durata almeno pari all'impegno del vincolo di destinazione di 5 anni				
7 Nel caso di interventi su beni demaniali, verifica della disponibilità esclusiva del fondo o area oggetto d'intervento per tutta la durata dell'impegno pari a 5 anni				
8 Verifica che il richiedente sia in possesso di partita IVA e sia iscritto nel registro delle imprese agricole CCIAA				
9 Verifica dell'esistenza del progetto esecutivo, munito di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari, immediatamente cantierabile				
10 Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
11 Verifica che le aree destinarie dell'intervento non siano già state oggetto di finanziamento per i medesimi interventi nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando.				
12 Verifica che le aree destinarie dell'intervento non siano beneficiarie di medesimi interventi a valere sulla Misura 121 (azione a);				
13 Verifica che le aree destinarie dell'intervento non siano beneficiarie di medesimi interventi a valere sul Piano Agrumi (azione b);				
Indirizzi e prescrizioni tecniche				
14 Verifica che il progetto rispetti i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" vigenti.				
<i>Azione a)</i>				
15 Verifica che le specie utilizzate non siano a carattere produttivo				
16 Verifica che l'intervento non sia realizzato nella fascia tampone lungo i corsi d'acqua (dal 13/03/2012)				
17 Verifica della totale eliminazione di lauroceraso (Prunus laurocerasus), ciliegio tardivo (Prunus serotina), ailanto (Ailanthus altissima) e il contenimento dei rovi, (solo nel fondo oggetto d'intervento)				
<i>Azione a) - Tipologia 1- Siepi e Filari</i>				
18 Verifica che la larghezza della siepe (considerata la proiezione ortogonale della chioma a maturità) sia compresa fra 1 metro e 10 metri				
19 Verifica che il filare comprenda specie arboree ad alto fusto e/o a ceduo semplice (almeno 15 individui ogni 100 metri)				
20 Verifica che la distanza, per le siepi, sia formata con esemplari di varie specie distribuiti in andamenti lineari con distanze fra le piante variabili da 1 a 2 metri.				
21 Verifica, per le siepi, della compresenza di almeno 3 specie diverse di piante (presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%)				
22 Verifica per i filari che la misura interasse tra una pianta e la successiva non sia superiore a 7 metri e verifica della lunghezza minima di 100 metri				
23 Verifica (ripristino siepi e filari) che l'intervento garantisca il mantenimento della densità e verifica dello stato di salute delle piante con reintegrazione e sostituzione dei soggetti morti, comprendendo eventuali cure localizzate, rimozione del secco, ecc..				
24 Verifica (ripristino siepi e filari) che l'intervento garantisca l'introduzione, dove sia abbondantemente presente robinia (Robinia pseudacacia), un congruo numero d'individui appartenenti ad almeno tre specie diverse facenti parte della flora autoctona locale (Allegato A)				
<i>Azione a) - Tipologia 2 - Boschetti</i>				
25 Verifica che la struttura vegetale abbia una larghezza di misura inferiore a 25 metri qualora si tratti di fascia boscata, e di superficie inferiore a 2000 mq nel caso di macchia boscata				
26 Verifica che l'intervento non comprenda piantagioni arboree dei giardini e dei parchi urbani				
27 Verifica, per il ripristino boschetti, che la superficie minima d'intervento sia di 500mq in un solo corpo				
28 Verifica, per il ripristino boschetti, del mantenimento di una diversità strutturale specifica dei popolamenti vegetali ed animali come: il mantenimento di alcuni esemplari arborei deperienti o secchi, il ristagno dell'acqua nei terreni sortuosi, il mantenimento di fossi asciutti con scarpate vive idonei agli animali fossori (es.: roditori).				
29 Verifica, per il ripristino boschetti, che se è abbondantemente presente robinia (Robinia pseudacacia), venga garantita l'introduzione di un congruo numero d'individui appartenenti ad almeno tre specie diverse facenti parte della flora autoctona locale				
<i>Azione b)</i>				

30	Verifica che gli interventi di cui alle Tipologie 5, 6, 7 e 8 (Vd. Bando) risultino connessi funzionalmente all'area interessata al ripristino e/o ampliamento dei muretti, terrazzamenti e ciglionamenti.				
31	Verifica che l'importo ammesso a finanziamento per gli interventi di cui alle Tipologie 5, 6, 7 e 8 non risulti superiore a quello previsto per le opere di ripristino e/o ampliamento di cui alle Tipologie 1, 2, 3 e 4				
32	Verifica che le opere di cui alle tipologie 5, 6, 7 e 8 siano connesse funzionalmente all'area interessata dall'intervento e non si prolunghino fuori della stessa. Le canalette di raccolta delle acque di ruscellamento (Tipologia 7) possono essere prolungate oltre la linea di impluvio più vicina				
Azione c)					
33	Verifica che gli interventi garantiscano il ripristino o inserimento della vegetazione con utilizzazione di specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree tipiche e caratterizzanti gli habitat della Rete Natura 2000, sia degli ambienti ripariali e sia degli habitat di pregio trasversali agli ambienti ripariali, rispettando le condizioni fitoclimatiche e pedologiche della stazione di impianto (allegato A). .				
34	Verifica che i corridoi ecologici abbiano struttura lineare e continua				
35	Verifica che la larghezza del filare dei corridoi ecologici sia di almeno 10 metri fino ad un massimo di 40 metri;				
36	Verifica che la lunghezza minima dell'intervento sia di almeno 200 metri. La lunghezza massima può essere variabile, comunque tale da assicurare il collegamento tra differenti elementi del paesaggio.				
37	Verifica che la messa a dimora delle specie rispetti una densità minima non inferiore a 1.000 soggetti ad ettaro e una densità massima di 2.000 piante ad ettaro tra arbustive ed arboree.				
Azione c) - Tipologia 1 (bando 2009) - Normativa in vigore fino al 31/12/2011-					
33	Verifica che la larghezza del filare delle fasce tampone sia di almeno 10 metri fino ad un massimo di 30 metri dalla sponda, comunque nel rispetto del divieto di copertura dei corsi d'acqua che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità				
34	Verifica che la lunghezza minima dell'intervento sia di 100 metri, raggiungibile anche con la somma di più elementi non adiacenti				
35	Verifica che gli impianti abbiano una struttura verticale pluristratificata legata alla compresenza di specie erbacee, arbustive ed arboree				
36	Verifica dell'utilizzo di piantine a radice nuda o con pane di terra				
36	Verifica che gli impianti garantiscano operazioni preliminari, l'apertura della buca, la concimazione di fondo, la messa a dimora delle piantine provviste di reti di protezione e la prima irrigazione				
37	Verifica che gli alberi ed arbusti siano regolarmente alternati tra loro con distanza di 3 metri sulla fila e di 3 metri tra le file				
38	Verifica che al momento della realizzazione dell'impianto vengano utilizzare almeno 4 specie diverse				
Azione d)					
39	Verifica che l'intervento assicuri livelli minimi idrici anche con la creazione di opportuni manufatti idraulici;				
40	Verifica che l'intervento garantisca la risagomatura delle sponde e dei fondali al fine di ricreare microhabitat di interesse faunistico;				
41	Verifica che l'intervento garantisca il controllo sulla immissione di sostanze reflue o di altra natura agricola inquinante;				
42	Verifica che l'intervento garantisca il ripristino e controllo della vegetazione igrofila e palustre con formazione anche di fasce sufficientemente estese di canneto, modellamento delle stesse con tagli per parcelle a rotazione in modo da favorire la formazione di anse e canaletti interni;				
43	Verifica che l'intervento garantisca il restauro e mantenimento di maceri e laghetti con creazione e conservazione di una fascia circostante a vegetazione naturale igrofila;				
44	Verifica che l'intervento garantisca la costituzione, il ripristino e/o la conservazione di collegamenti con siepi e filari tra la zona umida considerata e altri biotopi interattivi presenti nell'intorno (bacini, canali, corsi d'acqua minori o l'asta fluviale principale).				
45	Verifica che l'eventuale riquadrificazione di invasi sia realizzata con tecniche compatibili con le peculiarità del sito interessato tenendo conto della funzione delle zone umide in relazione ai popolamenti naturali dell'avifauna				
46	Verifica che le specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree utilizzate siano quelle tipiche degli ambienti ripariali nelle condizioni fitoclimatiche e pedologiche della stazione di impianto (allegato A) e, nelle aree della Rete Natura 2000 in cui sono tutelati ambienti ripariali, quelle che caratterizzano tali habitat.				
Azione d) - Tipologia 1					
47	Verifica che gli interventi di ripristino e naturalizzazione creino continuità dell'alimentazione;				
48	Verifica che gli interventi di ripristino e naturalizzazione creino il mantenimento o ripristino di livelli differenziati dell'acqua (attraverso la sagomatura dei fondali e delle sponde) e la qualità dell'acqua del sito;				
49	Verifica che la profondità massima degli interventi di ripristino e naturalizzazione sia di 150-200 cm, al fine di consentire lo sviluppo della vegetazione a ogni profondità;				
50	Verifica che la permeabilità del suolo sia scarsa o nulla al fine di consentire il ristagno dell'acqua;				
51	Verifica che l'intervento tenda all'arricchimento sotto il profilo vegetazionale dei bacini scelti e delle aree immediatamente adiacenti, mediante l'utilizzo di specie caratteristiche del sito al fine di ricreare l'habitat favorevole alla vita di un elevato numero di specie animali (mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci, insetti).				
Azione d) - Tipologia 2					
52	Verifica che gli interventi di conservazione riguardino sia il riequilibrio idrogeologico ed il risanamento delle acque che la salvaguardia delle specie vegetali e animali.				
53	Verifica che gli interventi di ripristino e naturalizzazione siano finalizzati ad arricchire o ricostituire sotto il profilo ecologico le aree da tutelare e valorizzare.				
Azione e)					

54	Verifica che i pali zincati o in legno abbiano un'altezza di almeno 2 metri fuori terra (per i pali zincati la parte terminale sarà inclinata di 45°), sostenuti ed ancorati in appositi plinti				
55	Verifica che i recinti siano dotati di apposito cancello realizzato in telaio metallico ad una sola anta di almeno 1,5 metri di larghezza				
56	Verifica che la rete sia in acciaio galvanizzato di almeno 2 mm di spessore, con fili tenditori galvanizzati posti a 5 cm e a 60 cm dal piano campagna.				
57	Verifica che l'altezza della rete sia proporzionale alla pendenza; specificatamente nel caso di pendenza di 45° la rete deve essere alta almeno il doppio dell'altezza minima (aree collinari e montane).				
58	Verifica che le recinzioni siano collocate al di fuori dei con visivi di una eventuale rete sentieristica dell'area in modo da ridurre al massimo l'impatto visivo.				
Azione e) - Tipologia 1					
59	Verifica che su tutto il perimetro dei recinti l'interramento della rete sia per 1 metro				
Azione e) - Tipologia 2 e 3					
60	Verifica dell'installazione di isolatori e prese di terra.				
61	Verifica che ogni recinto sia alimentato da un solo elettrificatore.				
62	Verifica che lungo il recinto, ad intervalli adeguati, sia appostato un pannello segnaletico costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, per evitare contatti accidentali da parte delle persone. La segnaletica, di colore giallo, deve riportare l'iscrizione indelebile, in colore nero, "ATTENZIONE RECINTO ELETTRIFICATO".				
Azione e) - Tipologia 2					
63	Verifica che i pali siano sostenuti ed ancorati in appositi plinti di almeno 50x50x50 cm.				
64	Verifica che l'alimentazione elettrica adotti una connessione o ad un elettrificatore a batterie a 12 Volt, con una autonomia di circa almeno tre settimane oppure a pannelli solari. È possibile anche la connessione alla linea elettrica a 220 Volt.				
65	Verifica che la paleria segua le asperità del terreno e le distanze tra i paletti deve essere non superiore a 10 metri.				
66	Verifica che lungo il recinto, ad intervalli adeguati, sia appostato un pannello segnaletico costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, per evitare contatti accidentali da parte delle persone. La segnaletica, di colore giallo, deve riportare l'iscrizione indelebile, in colore nero, "ATTENZIONE RECINTO ELETTRIFICATO".				
Azione e) - Tipologia 3					
67	Verifica che la perimetrazione con fili elettrificati si utilizzino non meno di tre fili, le cui distanze dal piano campagna dovranno essere di 10, 30 e 60 cm.				
68	Verifica che la perimetrazione con rete elettrificata sia composta da riquadri con maglia non superiore a 7x10 cm, ed adotti una alimentazione elettrica mediante connessione ad un elettrificatore a batterie a 12 Volt con una autonomia di circa almeno tre settimane, oppure a pannelli solari. È possibile anche la connessione alla linea elettrica a 220 Volt.				
69	Verifica della previsione dell'installazione di isolatori e prese di terra.				
70	Verifica che ogni recinto sia alimentato da un solo elettrificatore.				
71	Verifica che la paleria segua le asperità del terreno e le distanze tra i paletti deve essere non superiore a 10 metri.				
Documentazione					
72	Verifica della cantierabilità dei progetti esecutivi presentati sia dai beneficiari pubblici che privati				
73	Verifica che i progetti non contengano elaborati privi di data o con data antecedente i sei mesi dalla presentazione dell'istanza di aiuto.				
74	Verifica che le autorizzazioni contenute nel progetto esecutivo e nulla osta siano datate e firmate dall'Ente o Amministrazione o persone aventi competenza per materia e/o territorio.				
75	Verifica che i progetti non contengano pareri privi di data o con data antecedente i sei mesi dalla presentazione.				
76	Verifica che la documentazione tecnica sia datata e convalidata da timbro e firma del professionista che l'ha elaborata				
77	Verifica della presenza di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed atti di assenso comunemente denominati per l'esecuzione dell'operazione progettata;				
78	Verifica che il progetto esecutivo contenga i seguenti elaborati:				
79	• carta tecnica regionale dell'area (1:5.000);				
80	• documentazione fotografica, su supporto informatico, referenziata per l'identificazione dell'area, dello stato dei luoghi e degli elementi che saranno oggetto degli interventi di recupero/ampliamento (coni ottici);				
81	• dati catastali (estratto di mappa e visura semplice) delle particella d'intervento;				
82	• piano particolare di esproprio di progetto, o di un analogo elaborato nel caso l'intervento venga realizzato senza ricorso ad espropriazione, laddove l'investimento riguardi superfici aziendali [Beneficiari pubblici];				
83	• stralcio dell'area d'intervento dalla carta comunale d'uso del suolo				
84	• grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio con particolari costruttivi;				

85	• cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 500 giorni dalla concessione dell'aiuto, fatte salve eventuali proroghe concesse per motivazioni adeguatamente giustificate non imputabili al richiedente				
86	• disciplinare tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali, avendo cura di specificare i luoghi e le modalità di reperimento, oltre alle indicazioni sulle fasi di realizzazione delle tecniche;				
87	• computo metrico estimativo analitico con riferimento agli interventi indicati da ciascuna azione e con voci e costi desunti dai vigenti Prezzari di cui al paragrafo 8				
88	• analisi dei prezzi sviluppate ai sensi della normativa vigente per eventuali opere non contemplate nei sopracitati Prezzari con dichiarazione di congruità resa dal responsabile del procedimento, per i pubblici, o dal progettista, per i privati, indicante anche la percentuale dell'importo di tali lavori sul totale delle opere;				
89	• quadro economico riepilogativo delle spese;				
90	• piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 T.U.;				
91	• schema di contratto da stipulare con l'impresa esecutrice dei lavori;				
92	• autorizzazioni, pareri e nulla osta degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio (allegato B);				
93	• relazione di compatibilità con la dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;				
94	• se presente nel progetto esecutivo, relazione sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica contenga la descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, dei materiali da utilizzare, delle misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente;				
95	• relazione illustrativa della situazione ex ante, degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e della situazione ex post. Andranno altresì dettagliati gli elementi di innovazione tecnologica contenuti nel progetto ed i criteri di scelta e le modalità di realizzazione dell'intervento, che dovranno ugualmente far riferimento anche alle prestazioni ambientali ed alla riduzione dell'impatto ambientale;				
96	• elaborato delle aree di saggio della vegetazione esistente [azioni c), d)];				
97	• elenco delle specie che saranno impiantate, sesto d'impianto, numero di piante/Ha, numero di piante per ogni specie in consociazione, schema d'impianto, forma di governo e turno di taglio [per le sole azioni a), c), d)];				
98	• cartografia con individuazione del bacino idrografico, grafici, tabelle idrologiche, profili di moto e sezioni, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio con particolari costruttivi [per le azioni c), d)];				
99	• calcoli per il dimensionamento delle opere e solo per le tesi a dimostrare la stabilità dell'opera e la idoneità della tecnica adottata [per le azioni b), c), d), e)];				
100	• indagini vegetazionali con indicazione del tipo e qualità della copertura vegetale e della relativa utilizzazione accompagnata da elenco floristico [per le azioni a), b), c), d)];				
101	• carta della vegetazione dell'area di intervento sulla base della composizione floristica, dei caratteri strutturali, funzionali, dinamici, storico-geografici [per le azioni c), d)];				
102	• indagini pedologiche dei suoli e della loro stabilità in pendenza, parametri geomorfologici (forme morfologiche, acclività, zone scoscese, esposizione delle aree, altimetria, aree inondabili, aree instabili), parametri litologici [per l'azione b)];				
103	• piano di gestione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie (per i soggetti pubblici previsioni di stanziamenti del bilancio pluriennale) [per le azioni a), b), c), d)].				
104	Verifica della presenza della dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 previste nell'istanza di finanziamento (Allegato B)				
105	Copia conforme all'originale del certificato di destinazione urbanistica con indicazione dei vincoli;				
106	Documentazione attestante l'eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri riconosciuti);				
107	Titolo di formazione da parte di strutture accademiche, ordini professionali, associazioni di categoria riconosciute a livello nazionale del progettista o del direttore dei lavori che attestino la qualificazione e l'aggiornamento professionale nel campo specifico, anche in relazione all'ingegneria naturalistica, bioarchitettura ecc. [per le azioni c), d)].				
Beneficiario pubblico- documentazione aggiuntiva					
108	Copia di delibera di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche e dei suoi aggiornamenti in conformità alle norme vigenti;				
109	Copia conforme all'originale degli atti di messa a disposizione agli Enti pubblici delle zone di intervento da parte dei Comuni proprietari delle stesse rientranti nel comprensorio territoriale di competenza;				

110	Atto di autorizzazione ovvero di concessione d'uso del soggetto privato o pubblico proprietario del terreno su cui ricadono le opere da realizzare e di impegno dello stesso alla presa in carico delle opere eseguite al termine del periodo di manutenzione ai sensi di legge;				
111	Copia conforme all'originale del o dei provvedimenti (completi di allegati) dell'Ente richiedente, concernenti l'adesione alla misura ed il conferimento del mandato al legale rappresentante di presentare il formulario e sottoscrivere gli impegni relativi;				
112	Copia conforme all'originale del o dei provvedimenti (completi di allegati) dell'Ente richiedente, concernenti: l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organo competente, la relativa previsione di spesa riportata nel quadro economico e la contestuale assunzione dell'impegno quinquennale alla manutenzione e gestione delle opere realizzate in modo da assicurarne la perfetta efficienza e/o il naturale sviluppo;				
113	Copia conforme all'originale del o dei provvedimenti (completi di allegati) dell'Ente richiedente, concernenti: la nomina da parte dell'organo competente del Responsabile del procedimento, che in ogni caso dovrà essere un dipendente dell'Ente richiedente e del Direttore dei lavori.				
114	Verifica della presenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. 445/2000 attraverso la quale il legale rappresentante attesta:				
	• che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;				
115	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);				
116	• che i responsabili della sicurezza dell'Ente non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 smi), ovvero che è stata regolarizzata tale posizione;				
117	• il rispetto dell'obbligo di non aver dato attuazione al progetto di investimento in data antecedente a quella di presentazione della domanda di aiuto;				
Beneficiario privato - documentazione aggiuntiva					
118	dichiarazione di assenso del proprietario delle particelle allo svolgimento dell'intervento previsto dal progetto (solo affittuari);				
119	copia del contratto con ditte autorizzate al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, ai sensi del D.Lgs. 152/09 e s.m.i. e successive modificazioni, ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal succitato decreto, ovvero dichiarazione con la quale si dichiara che non si producono rifiuti speciali e pericolosi.				
120	in caso di contratti non formati per atto pubblico o scrittura privata autentica (verbali), validi sempreché registrati, bisognerà allegare alla domanda di aiuto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il proprietario del fondo dichiara di essere a conoscenza di quanto riportato nella denuncia di contratto verbale di affitto. Non sono ammessi i contratti di comodato				
121	Verifica della presenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. 445/2000 attraverso la quale il richiedente attesta:				
122	• di essere iscritto alla CCIAA nella sezione corrispondente, e di non essere soggetto alle procedure concorsuali e che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della Legge n° 575 del 1965				
123	• di aver aderito, con esito d'istruttoria positivo, alla misura 214 del PSR 2007-2013 (incluso Misura f del PSR 2000-2006) della Campania;				
124	• di non aver riportato condanne, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione che non sono soggette ad iscrizione nel certificato del Casellario giudiziale e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente Pubblico art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a un'organizzazione criminale (art. 416-bis c.p.), riciclaggio (art. 648-bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);				
125	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e successive modificazioni, ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima legge.				
Associazione - documentazione aggiuntiva					
126	Elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale				
127	Statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni				
128	Copia conforme all'originale dell'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo approva il progetto e la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione del formulario di finanziamento unitamente al progetto				
129	Atto deliberativo in cui si esplicita la rinuncia dei soci a presentare domanda di aiuto in proprio per le singole particelle conferite				

130	In caso di più soggetti dotati di rappresentanza ciascuno di essi, formulerà dichiarazione analoga a quella indicata per i beneficiari pubblici e beneficiari privati				
Criteri di selezione					
131	Verifica degli Aspetti generali				
132	- L'imprenditore agricolo non ha superato i 40 anni di età [az. a), b), c), d), e)]				
133	- La superficie dell'azienda ricade per oltre il 50% in zone classificate come di montane e svantaggiate [az. a), b), c), d), e)]				
134	- Istanza presentata da donne [az. a), b), c), d), e)]				
135	- L'azienda è ubicata entro i confini di parchi nazionali e regionali (istituiti ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 33/93), o nelle aree contigue agli stessi [az. a), b), c), d), e)]				
136	- L'azienda usufruisce del premio / incentivazione della Misura 214 [az. c), d), e)]				
137	Verifica degli Aspetti territoriali				
138	- Le superfici di intervento ricadono completamente in aree a rischio individuate dai Piani di assetto idrogeologico, in aree soggette a Piani paesistici, nei territori vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04: Aree di assetto idrogeologico [az. a), b), c), d)]				
139	- Le superfici di intervento ricadono completamente in aree a rischio individuate dai Piani di assetto idrogeologico, in aree soggette a Piani paesistici, nei territori vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04: Aree soggette a piani paesistici [az. a), b), c), d)]				
140	- Le superfici di intervento ricadono completamente in aree a rischio individuate dai Piani di assetto idrogeologico, in aree soggette a Piani paesistici, nei territori vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04: Territori vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04 [az. a), b), c), d)]				
141	- Le superfici di intervento ricadono completamente in aree Natura 2000 [az. a), b)]				
142	- Le superfici di intervento ricadono in aree di salvaguardia delle risorse idriche superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (D.P.R. 236/88; D.Lgs. 152/09 e s.m.i.) [az. a), b), c), d)]				
143	- Le superfici di intervento ricadono in zona vulnerabili ai nitrati di origine agricola (D.Lgs. 152/09 e s.m.i.) [az. c), d)]				
144	- Le superfici di intervento ricadono in area di ricarica degli acquiferi (D.Lgs. 152/09 e s.m.i.) [az. a), b), c), d)]				
145	- Le superfici di intervento sono prossime a reti ferroviarie o stradali ad alta intensità di traffico [az. a), b), c), d)]				
146	Verifica dell'Economicità dell'intervento				
147	- Costo totale dell'investimento/superficie dell'area di intervento [az. a), b), c), d), e)]				
148	Verifica della Validità del progetto				
149	- Completezza ed ampiezza delle analisi della situazione ex-ante ed ex-post [az. a), b), c), d), e)]				
150	- Rispondenza degli elaborati progettuali e degli studi vegetazionali, geopedologici, idraulici alle specifiche del bando [az. a), b), c), d)]				
151	- Associazioni di privati legalmente costituite [az. a), b), c), d), e)]				
152	- Progetto basato su interventi di ingegneria naturalistica [az. b), d)]				
153	- Utilizzo di pietra locale recuperata in loco [az. b)]				
154	- Realizzazione di opere di cui alla tipologia 5, 7 e 8 [az. b)]				
155	- Progetto che assicura la continuità delle aree di corridoi ecologici, ovvero le superfici oggetto dell'intervento sono in continuità con le superfici di altri progetti ricadenti in un territorio comunale o di comuni limitrofi [az. c)]				
156	Verifica degli Altri criteri				
157	- Documentazione attestante l'adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri riconosciuti) [az. a), b), c), d), e)]				
158	- Completezza ed ampiezza delle analisi del piano di gestione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie (previsioni di stanziamenti del bilancio pluriennale) [az. a), b), c), d), e)]				
159	- Qualificazione e aggiornamento professionale del progettista o del direttore dei lavori nel campo specifico, anche in relazione all'ingegneria naturalistica, bioarchitettura ecc. (titolo di formazione da parte di strutture accademiche, ordini professionali, associazioni di categoria riconosciute a livello nazionale) [az. c), d)]				

Impegni del beneficiario				
Attività	P	N	NP	NOTE
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione				
Mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione				
Utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati				
Conservare la documentazione amministrativa contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione				
Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi l'opera realizzata per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione				
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate				
Rispettare gli obblighi previsti dalla misura				
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare				
Collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato				
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti.				

ANAGRAFICA	
Asse	2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Sottosezione	2. Misure intese a promuovere l'utilizzazione sostenibile delle superfici forestali
Misura	6. Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
Sottomisura	
Tipologia/azione	a) rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con impianti plurispecifici scarsamente infiammabili; b) progressiva sostituzione di imboschimenti a specie alloctone altamente infiammabili con essenze autoctone meno infiammabili per la prevenzione degli incendi; c) installazione o miglioramento di attrezzature fisse e di apparecchiature di comunicazione (torri ed attrezzature fisse di avvistamento e comunicazione) per il monitoraggio degli incendi boschivi ed il mantenimento delle condizioni vegetazionali dell'ecosistema forestale; d) realizzazione di infrastrutture protettive (sentieri forestali, piste, punti di approvvigionamento idrico, fasce parafulco, radure, fasce verdi), acquisto di attrezzature e mezzi innovativi per il potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta attiva degli incendi; e) sistemazione idraulico-forestale del territorio a beneficio di aree forestali o boscate a rischio di instabilità idrogeologica (movimenti franosi superficiali) e/o erosione, sia di versante sia canalizzata, compresi fenomeni in stadio iniziale.
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>P</i>	<i>N</i>	<i>NP</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale/anagrafico				
2	Verifica esistenza del soggetto				
3	Verifica tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
4	Verifica dei titoli di possesso				
5	Verifica dei requisiti anagrafici				
6	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
7	Verifica che riguardo alle azioni a), e), gli interventi siano relativi solo alle superfici interessate da incendi antecedenti almeno 5 anni dalla data di presentazione dell'istanza, nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353, fatte salve le eventuali deroghe autorizzate ivi previste.				
8	Verifica del rispetto degli indirizzi e dalle prescrizioni tecniche previste dal bando				
9	Verifica della qualità dell'operazione e della rispondenza alle finalità della misura e delle azioni espressamente previste dal bando				
10	Verifica dei tempi di realizzazione -azioni a, b, c, d: 12 mesi dalla concessione dell'aiuto -azione e: 16 mesi dalla concessione dell'aiuto				
11	Progetto esecutivo, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni immediatamente cantierabile per i lavori previsti dall'azione a)				
Documentazione					
12	-indagini				
13	-relazione sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica contenente la descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, dei materiali da utilizzare, delle misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente				
14	-relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne ex post				
15	- elaborati progettuali:				
16	• corografia dell'area 1:25.000 (azioni a, b, c, d, e)				
17	• documentazione fotografica referenziata per l'identificazione dell'area (azioni a, b, c, d, e)				
18	• perizia asseverata con dettagliata indicazione dei confini e dello stato dei luoghi ante operam, di tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione della superficie oggetto dell'intervento espressa in mq con strumenti di precisione anche informatici, (azioni a, b, e)				
19	• aree di saggio della vegetazione esistente (azione b)				
20	• elenco delle specie che saranno impiantate, sesto d'impianto, numero di piante/Ha, numero di piante per ogni specie in consociazione, schema d'impianto, forma di governo e turno di taglio (azioni a, b, e)				
21	• dati catastali (estratto di mappa e visura semplice) delle particelle d'intervento per i lavori (azioni a, b, c, d, e)				

22	• piano particellare di esproprio di progetto, o da un analogo elaborato nel caso l'intervento venga realizzato senza ricorso ad espropriazione, laddove l'investimento riguardi superfici aziendali				
23	• area boscata che si prevede di servire (azioni c, d)				
24	• grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio con particolari costruttivi (azioni c, d)				
25	• cartografia con individuazione del bacino idrografico, grafici, tabelle idrologiche, profili di moto e sezioni, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio con particolari costruttivi (azione e)				
26	• cronoprogramma dell'esecuzione del progetto (azioni a, b, c, d, e)				
27	• disciplinare tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali, avendo cura di specificare i luoghi e le modalità di reperimento, oltre alle indicazioni sulle fasi di realizzazione delle tecniche (azioni a, b, c, d, e)				
28	• calcoli per il dimensionamento delle opere tesi a dimostrare la stabilità dell'opera e la idoneità della tecnica adottata (azioni c, d, e)				
29	• computo metrico estimativo analitico con riferimento agli interventi indicati da ciascuna azione e con voci e costi desunti dai vigenti Prezzario dei lavori di sistemazione forestale in amministrazione diretta, Prezzari di Miglioramento Fondiario e dei Lavori Pubblici della Regione Campania e dal Prezzario annesso all'allegato tecnico del "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania" (azioni a, b, d, e)				
30	• analisi dei prezzi sviluppate ai sensi della normativa vigente per eventuali opere non contemplate nei sopraccitati Prezzari con dichiarazione di congruità resa dal responsabile del procedimento indicante anche la percentuale dell'importo di tali lavori sul totale delle opere (azioni a, b, d, e)				
31	• quadro economico riepilogativo delle spese (azioni a, b, c, d, e)				
32	• piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – T.U. (azioni a, b, c, d, e)				
33	• schema di contratto da stipulare con l'impresa esecutrice dei lavori per i beneficiari pubblici delle azioni a, b, d, e				
34	- autorizzazioni, pareri e nulla osta degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio;				
35	- relazione di compatibilità con la dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;				
36	- copia del contratto con ditte autorizzate al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti dall'Ente.				
37	Verifica della convalida (data, timbro e firma del professionista incaricato) della documentazione tecnica				
38	<i>Verifica del progetto di investimento per le forniture</i>				
39	-relazione illustrativa degli obiettivi perseguiti con relativa previsione di spesa, dei benefici attesi e delle ricadute esterne				
40	-adeguata cartografia dell'area boscata servita,				
41	-valutazione tecnica sottoscritta da professionista abilitato relativa alle caratteristiche e ai parametri tecnici delle forniture, nuove e prive di vincoli o ipoteche, da acquistare				
42	-indagine di mercato sottoscritta da professionista abilitato per le forniture da acquistare				
43	-dichiarazione del responsabile del procedimento nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di finanziamento con allegata specifica relazione tecnica giustificativa a firma di un tecnico abilitato				
44	-quadro economico riepilogativo delle spese				
45	-documento riportante i calcoli previsionali per la stima annuale del consumo di carburanti o oli ecologici dei mezzi, automezzi ed attrezzature da acquistare				
46	-copia del contratto con ditte autorizzate al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali				

47	-schema di contratto da stipulare con l'impresa affidataria delle forniture				
48	Autorizzazioni, nulla osta, concessioni, licenze, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente				
49	Piano di gestione forestale ovvero di piano di coltura disciplinato dall'art. 20 dell'Allegato "C" della L.R. 11/96 in relazione alle dimensioni delle risorse boschive interessate dall'operazione per i beneficiari privati (azione a);				
50	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano di Assestamento Forestale (P.A.F.) vigente per i Comuni [azione a) ed azione e)] ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 11/1996				
51	Adesione, in modo convenzionato, dei Comuni alla Stazione unica appaltante, istituita presso gli uffici del Genio Civile di ogni provincia, a cui trasferire le procedure d'appalto per lavori superiori ad euro 250 mila, ai sensi dell'art. 60, comma 1, della Legge Regionale 1/08, ovvero deroga				
52	Censimento da parte dei Comuni, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio e approvazione del relativo elenco [azioni a), e)]				
53	Certificato rilasciato dal Comune territorialmente competente dal quale risulti che le superfici interessate dall'intervento non siano state percorse dal fuoco nell'ultimo quinquennio di riferimento (azione a) (beneficiari privati)				
54	Verifica delle autocertificazioni del beneficiario rilasciate ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445				
55	Verifica della fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico				
56	Verifica delle dichiarazioni semplici				
Criteri di selezione - Beneficiari privati					
57	Verifica dei requisiti soggettivi				
58	- età				
59	- sesso				
60	- ubicazione della prevalenza almeno del 20% dei terreni boscati in area svantaggiata, protetta o rete Natura 2000				
61	- Adesione ad un sistema di gestione ambientale o certificazione forestale				
62	Verifica della validità del progetto				
63	-grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
64	- spese per lavori/costo totale				
65	- costo totale/ superficie d'intervento				
Criteri di selezione - Società					
66	Verifica dei requisiti soggettivi				
67	- età media				
68	- partecipazione di donne tra gli associati				
69	- ubicazione della prevalenza almeno del 20% dei terreni boscati in area svantaggiata, protetta o rete Natura 2000				
70	- Adesione ad un sistema di gestione ambientale o certificazione forestale				
71	Verifica della validità del progetto				
72	-grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
73	- spese per lavori/costo totale				

Criteri di selezione - Enti pubblici					
74	Verifica dei requisiti soggettivi				
75	- superficie d'intervento/superficie forestale territoriale				
76	- ubicazione della prevalenza almeno del 20% dei terreni boscati in area svantaggiata, protetta o rete Natura 2000				
77	- Adesione ad un sistema di gestione ambientale o certificazione forestale				
78	Verifica della validità del progetto				
79	-grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
80	per lavori e forniture: - importo base d'asta/costo totale				
81	per azioni a, b, c, d: - costo totale/superficie di intervento				
Criteri di selezione - Enti pubblici azione e					
82	Verifica Aspetti territoriali				
83	- superficie d'intervento/superficie dell'impluvio incidente sull'area di intervento				
84	- ubicazione degli interventi nelle macroaree A2, A3, C, D1, D2.				
85	- ubicazione in territori compresi nelle aree individuate dal PAI o territori a pericolo di erosioni (L.267/96)				
86	Verifica della validità del progetto				
87	-grado di validità delle soluzioni tecniche ed organizzative adottate				
88	- importo base d'asta/costo totale				
89	- costo totale/superficie di intervento				
90	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario					
Attività	P	N	NP	NOTE	
Rispetto delle norme di certificazione per almeno 10 anni					
Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura o le condizioni di esecuzione dell'operazione finanziata					
Non effettuare cambio di destinazione d'uso né cedere a terzi l'opera realizzata					
Mantenere gli impegni assunti sui quali si sono basate l'ammissibilità e la liquidazione dell'aiuto per almeno 5 anni dal pagamento del saldo					
Non alienare il bosco e/o l'operazione per almeno 5 anni, in caso contrario impegno a restituire il contributo ricevuto gravato di interessi e penalità di legge					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					
Rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'Allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 e s.m.i.					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
Non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati					

ANAGRAFICA	
Asse	2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Sottosezione	2 Misure intraprese a promuovere l'utilizzazione sostenibile delle superfici forestali
Misura	7 Investimenti non produttivi
Tipologia/Azione	a) Investimenti per il miglioramento ed il recupero di ecosistemi di pregio o sensibili o degradati b) Investimenti tesi a migliorare o incrementare la fruizione turistico ricreativa in ambiente forestale e montano rivolti ad un corretto uso pubblico dei boschi
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Attività		P	N	NP	NOTE
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico				
2	Verifica dell'esistenza del soggetto				
3	Verifica della coerenza dell'intervento proposto con la macroarea e gli obiettivi specifici della misura				
4	Verifica tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
5	- esecutività ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni				
6	- presenza di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari, immediatamente cantierabili (come da documentazione allegata al progetto)				
7	- presentare elaborati progettuali: chiari, rigorosi, essenziali; con precisa specificazione della situazione ex-ante ed ex-post con precisa specificazione della motivazione delle scelte progettuali eventualmente mediante studi specialistici				
8	Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già inevitabilmente erogati (verifica del Registro Debitori AGEA)				
9	Verifica causa d'esclusione relativa alla percentuale del costo degli studi specialisti rispetto al costo totale				
10	Verifica della presenza e dell'esito positivo della verifica tecnica preliminare "in situ"				
11	Verifica del numero di progetti presentati dal beneficiario				
Rispetto degli indirizzi					
12	- norme generali di protezione ambientale				
13	- norme urbanistiche				
14	- piani di gestione pluriennali vigenti (per approvazione del rinnovo o in regime di proroga)				
15	- Piano Regionale vigente				
16	- Piano Forestale Regionale vigente				
17	- Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente				
18	- Legge Regionale 7/05/1996 n.11, i criteri di gestione forestale sostenibile				
19	- D.lgs n. 227 del 2001 e successive modifiche, le Linee guida di attuazione del D.lgs n.227 del 2001 e i Criteri e buone pratiche di gestione forestale - Baseline per l'attuazione della misura silvo-ambientale elaborato dal MiPAF (Bando 2011)				
20	- criteri di gestione forestale sostenibile e delle norme di buone pratiche forestali e silvocolturali definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 16/06/2005				
21	- criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione di zone speciali come previsto dal Decreto del MATTM del 17/10/2007				
Prescrizioni tecniche					
22	- sottoscrizione del progetto da parte di un tecnico, con specifiche competenze ed abilitazioni				
23	- requisiti formali del progetto, della documentazione tecnica: presenza e validazione di data, timbro e firma del professionista incaricato				
24	- requisiti formali dei pareri, delle autorizzazioni e delle prescrizioni: presenza e validazione di data e firma				
25	- progettazione, direzione dei lavori, eventuale collaudo effettuati da professionisti o loro associazioni multidisciplinari (in caso di progetti in cui coesistono differenti discipline)				
26	- completezza della progettazione e dotazione dell'ufficio tecnico del personale abilitato (in casi di progettazione interna)				
27	- presenza di eventuali relazioni specialistiche giustificate dal R.U.P. e presenza di un proprio regolamento interno dell'Ente (in caso di progettazione esterna)				
28	- procedure di selezione tra più soggetti, evidenza pubblica o meno, nel rispetto della normativa vigente (in caso di affidamento di incarichi esterni)				
29	- comparazione di titoli, competenze professionali, curriculum (in caso di procedure di selezione tra più soggetti)				

30	- provvedimento d'incarico formalmente corretto: presenza dei dati identificativi del progetto				
31	- relazioni specialistiche e relative relazioni di validazione del R.U.P., a corredo della progettazione				
32	- piano quinquennale della manutenzione il cui costo rimane a carico del beneficiario				
33	- congruità dei prezzi indicati in progetto alla documentazione probante (listini ufficiali, preventivi confrontabili, relazione di congruità)				
34	- conformità con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...), in caso di presenza di fabbricati oggetto di interventi				
Documentazione					
35	- copia conforme all'originale del provvedimento con il quale l'organo competente dell'Ente ha aderito alla misura e ha dato incarico al legale rappresentante di presentare domanda e sottoscrivere i relativi impegni				
36	- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante				
37	- dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma del legale rappresentante				
38	- progetto esecutivo cantierabile, redatto ai sensi del D.lgs 163/06 art. 93 comma 5, completo di tutti gli elaborati richiesti, eventualmente integrato dal preliminare del piano di assestamento / gestione forestale (solo nel caso in cui l'Ente ne abbia richiesto il finanziamento nell'ambito dell'istanza / formulario di cui ai precedenti punti 1 e 3);				
39	- certificato/i di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera e) e dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001, riportante le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimenti a carattere urbanistico, paesaggistico ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi (tutela paesaggistica, vincolo idrogeologico, etc.)				
40	- relazione descrittiva con l'elaborazione analitica dei seguenti paragrafi: situazione esistente, obiettivi perseguiti, materiali e metodi prescelti, e risultati attesi				
41	- documentazione fotografica idonea all'identificazione dell'area ed alla cognizione esatta dello stato dei luoghi				
42	- cartografia scala 1:5.000 (carta tecnica regionale) con l'indicazione dell'intervento				
43	- estratto di mappa catastale scala 1:2.000 riportante le opere d'arte esistenti e quelle da realizzare evidenziandole con differente colorazione. Nel caso di completamenti, delineare e differenziare i tratti già realizzati				
44	- elenco delle particelle oggetto dell'intervento				
45	- piano particellare di esproprio (se previsto)				
46	- pianta, prospetto, profilo e sezioni per ciascuna opera realizzata				
47	- capitolato tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali, avendo cura di specificare i luoghi e le modalità di reperimento, oltre alle indicazioni sulle fasi di realizzazione e delle tecniche				
48	- calcoli delle strutture e degli impianti (dimensionamento e verifica)				
49	- disegni originali delle opere d'arte e particolari costruttivi in scala idonea				
50	- computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzi su richiamati				
51	- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi				
52	- eventuale verifica oggettiva di congruità effettuata dal responsabile del procedimento sull'analisi di nuovi prezzi, indicante anche la percentuale complessiva sull'importo dei lavori				
53	- quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro				
54	- quadro economico				
55	- cronoprogramma dei lavori (massimo 500 giorni) riportante le fasi dei lavori, il numero degli addetti, i giorni/uomo complessivi, e gli importi previsti; eventuale diagramma di gantt (consigliato)				
56	- relazione specialistica botanico-vegetazionale relativa al sito (associazioni, dinamismo, vegetazione reale e potenziale, specie rare o protette, ecc.), ove necessaria				
57	- dati climatici e climogramma ricavati dai dati della stazione meteo attendibile (Aeronautica militare, UCEA, Regione Campania, ecc) più vicina al sito d'intervento				
58	- relazione geologica, geomorfologia e/o geotecnica (costituzione del sottosuolo, natura e caratteristiche del terreno, stabilità dell'area) ove necessarie (giustificate da apposita relazione del R.U.P.)				

59	- relazione pedologica ove necessaria (giustificata da apposita relazione del R.U.P.)				
60	- relazione idraulica e/o idrologica (calcoli idraulici, valori delle piene, trasporto solido, tabelle idrologiche, profili di moto e sezioni, ecc.) ove necessarie (giustificate da apposita relazione del R.U.P.)				
61	- rilevazione degli indici di funzionalità fluviale e del corrispondente livello di funzionalità (solo nel caso di interventi relativi all'azione a tipologia h.)				
62	- relazione sismica ove necessaria (giustificata da apposita relazione del R.U.P.)				
63	- relazione faunistica (fauna selvatica presente, avifauna stanziale e migratoria, rotte, disponibilità di alimenti ecc.) solo nel caso di interventi relativi all'azione b) tipologia I.				
64	- piano di sicurezza e coordinamento ai sensi della normativa vigente				
65	- piano quinquennale di manutenzione e gestione, che includa anche eventuali forme di collaborazione con associazioni naturalistiche per la tutela, valorizzazione e sorveglianza				
66	- schema di contratto e di capitolato d'appalto				
67	- perizia asseverata del progettista attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi ante operam con strumenti di precisione, nonché la quantificazione ex-ante, e la previsione a conclusione dell'elenco di indicatori in calce (con indicazione del metodo di rilevazione per ciascun indicatore)				
68	- dichiarazione asseverata del progettista con l'elencazione di tutti i vincoli insistenti sull'area oggetto dell'intervento, e delle relative Autorità competenti a rilasciare autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc., nonché specificante che i relativi documenti acquisiti nel progetto esecutivo risultano esaustivi, e pertanto per la realizzazione delle opere non sono necessari altri atti di terze parti, comunque denominati				
69	- ove necessaria, perizia asseverata del progettista recante data non antecedente i tre mesi dalla presentazione dell'istanza ed attestante che lo stato del territorio e delle aree interessate dal progetto ed il regime normativo e vincolistico non hanno subito variazioni rispetto alla data di progetto (Bando 2011)				
70	- ove necessaria, dichiarazione ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.L. n. 443/2000, fatta dal progettista, che individua quale sia il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di Valutazione di incidenza ai sensi del Regolamento regionale VI e che gli interventi proposti non hanno, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze negative significative sul sito della Rete Natura 2000 interessato o su una delle specie tutelate di cui agli allegati II e IV della direttiva 92/43/CEE e all'allegato I della direttiva 79/409/CEE (Bando 2011)				
71	- tutti i documenti relativi a pareri, concessioni, nulla osta, autorizzazioni, assensi in materia di servitù rilasciati dalle Autorità competenti in merito al progetto e/o all'area d'intervento				
72	- relazione, sull'applicabilità dell'ingegneria naturalistica: descrizione dei criteri utilizzati per la scelta delle tecniche previste, materiali da utilizzare, misure adottate per favorire l'inserimento delle opere nel contesto preesistente (se non sono applicabili le tecniche di ingegneria naturalistica, nella relazione si illustreranno dettagliatamente le motivazioni tecniche contrarie)				
73	- preliminare del Piano assestamento / gestione forestale (utilizzando il modello approvato con Decreto dirigenziale del Settore per il Piano Forestale Generale n.71 del 17.9.2010), solo nel caso in cui l'Ente ne abbia richiesto il finanziamento nell'ambito dell'istanza / formulario di finanziamento (Bando 2011)				
Criteri di selezione					
74	<i>Aspetti territoriali: appartenenza territoriale delle superfici di intervento</i>				
75	Azione a)				
76	Progetti di cui all'azione a) tipologie c.f.g. ed h. le cui superfici di intervento ricadono completamente in zone definite dai Piani di assetto idrogeologico delle Autorità di Bacino, oppure nei territori a pericolo di erosione dei Comuni di cui alla L.267/98				
77	Azione a) e b)				
78	Territori ricadenti nelle macroaree (superficie prevalente)				
79	Superfici di progetto che rientrino completamente in aree protette nazionali e regionali, oppure che rientrino nella rete Natura 2000 (punteggio non cumulabile)				
80	Azione b)				
81	Superfici di progetto relative ad ecosistemi forestali di particolare valore naturalistico e/o paesaggistico				
82	Azione a)				

83	Progetti di cui all'azione a) relativi alla riqualificazione e/o conservazione di ecosistemi forestali di particolare valore, sensibili o degradati				
84	Progetti relativi all'azione a) tipologia h. per tratti fluviali con livello di funzionalità dal III al V				
85	Azione b)				
86	Progetti relativi alla fauna selvatica (recinzioni, strutture attrezzate per la tutela, l'osservazione, il recupero e la cura) in aree prive di tali strutture (punteggio cumulabile)				
87	Azione a) e b)				
88	Comuni che richiedano l'intero intervento su terreni gravati da Usi civici di categoria "a"				
89	b) Economicità dell'intervento: costo tot dell'investimento/valutazione attribuita dell'istruttore all'investimento complessivo)				
90	Azione a) e b)				
91	Rapporto tra costo totale dell'investimento e la valutazione attribuita dall'istruttore all'investimento complessivo				
92	c) Validità del progetto: chiarezza, rigore, essenzialità degli elaborati progettuali				
93	Azione a) e b)				
94	Chiarezza, rigore e essenzialità degli elaborati progettuali e delle analisi della situazione ex-ante ed ex-post; motivazione delle scelte progettuali mediante studi specialistici che dimostrino la funzionalità degli interventi in progetto rispetto ai processi di degrado e/o agli obiettivi attesi				
95	Rispondenza degli elaborati progettuali e degli eventuali studi vegetazionali, geopedologici, idraulici alle specifiche del bando e alle previsioni di progetto sia in riferimento agli aspetti funzionali dell'opera, sia per la scelta dei materiali inerti e delle specie vegetali vive				
96	Progetto basato su interventi di ingegneria naturalistica e/o bioarchitettura (la quantità non il costo)				
97	d) Altri criteri specifici: interventi su comuni che effettuano raccolta differenziata, adesione a sistemi di gestione ambientali, qualificazioni del progettista etc.				
98	Azioni a) e b)				
99	Interventi che ricadono in Comuni che effettuano la raccolta differenziata per almeno il 35% della quantità di RSU prodotta (nel caso di territori relativi a più Comuni si calcola il valore medio)				
100	Documentazione attestante l'adesione ad un sistema di gestione ambientale o forestale per l'area in oggetto (EMAS, ISO 14001, PEFC, FSC o altri riconosciuti)				
101	Completezza ed ampiezza delle analisi del piano di gestione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie (previsioni di stanziamenti del bilancio pluriennale), includendo eventuali accordi di collaborazione con associazioni naturalistiche per la tutela, valorizzazione, e sorveglianza				
102	Qualificazione ed aggiornamento professionale del progettista e del direttore dei lavori nel campo specifico, anche in relazione all'ingegneria naturalistica, bioarchitettura ecc. (titolo di formazione emesso da strutture accademiche, ordini professionali, associazioni di categoria riconosciute a livello nazionale)				
103	Azione a)				
104	progetti di cui all'azione A) che presentino documentazione comprovante la connessione degli interventi all'adempimento degli impegni assunti ai sensi della misura 225				
105	Verifica dell'attribuzione del punteggio e regole in caso di parità				

Impegni del beneficiario					
Attività	P	N	NP	NOTE	
Richiedere, per l'affidamento dell'appalto, mano d'opera specializzata, adeguatamente formata per l'esecuzione di interventi di ingegneria naturalistica, che abbiano seguito corsi di qualificazione / riqualificazione professionale di almeno 7 giorni ad opera di Enti o Istituzioni specializzati nel settore (Formazione regionale, AIPIN, ecc.)					
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo					
Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo					
Mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo					
Conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile conformemente a quanto previsto dalle disposizioni generali					
Conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile conformemente a quanto previsto dalle disposizioni generali (ovvero per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi) (Bando 2011)					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che le Amministrazioni competenti riterranno di dover effettuare (Bando 2011)					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate (Bando 2011)					
Applicare le prescrizioni che riguardano le azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. n. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007/2013 in materia di comunicazione e informazione) (Bando 2011)					
Non richiedere ulteriori contributi pubblici per gli investimenti oggetto dell'istanza (Bando 2011)					

ANAGRAFICA	
Asse	3 <i>Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale</i>
Sottosezione	1 <i>Misure intese a diversificare l'economia rurale</i>
Misura	1 <i>Diversificazione in attività non agricole</i>
Sottomisura	
Tipologia	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

<i>Attività</i>		<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica dei titoli di possesso o di ammissibilità del beneficiario alla misura				
3	Verifica dell'esistenza del soggetto				
4	Verifica della tipologia di beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
5	Verifica dell'iscrizione a registri e/o albi				
6	Verifica dei requisiti anagrafici				
7	Verifica dei requisiti di reddito				
8	Verifica dei requisiti di capacità professionale				
9	Verifica del titolo di conduzione con durata residuale di almeno sette anni				
10	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA), verifica cause di esclusione				
Documentazione					
11	Verifica della relazione tecnico-economica				
12	Verifica del progetto d'investimento esecutivo				
13	Verifica degli elaborati grafici				
14	Verifica del Computo Metrico				
15	Verifica dei tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda e relativo quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta firmata da un tecnico qualificato (solo per acquisti > 5.000,00 euro)				
16	Verifica del prospetto finanziario				
17	Verifica del quadro economico del progetto				
18	Verifica dell'autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari) e/o dei comproprietari				
19	Verifica del certificato di inizio attività/dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A./D.I.A.)				
20	Verifica della dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ha ottenuto / non ha ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contributi pubblici a titolo "de minimis"				
21	Verifica del certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia				
22	Per le tipologie A1 - B1 e B2 verifica dei requisiti di cui all'art. 7 della LR 15/08				
23	Per la tipologia A2 verifica dell'iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie didattiche				
24	Per la tipologia A3 verifica dell'esperienza nel settore socio - sanitario				
25	Per la tipologia A4 verifica del titolo di studio specifico, essere responsabile sanitario				
26	Per la tipologia A5 verifica dell'esperienza professionale nella specifica attività				
27	Per la tipologia D - dichiarazione del beneficiario nel caso già beneficia di un finanziamento a valere sulla normativa nazionale in materia di energia - indicazione di aliquote di finanziamento diversificate in relazione a particolari esigenze - autorizzazioni alla realizzazione di impianti derivanti da procedure semplificate previste dalla normativa di settore - avvio del procedimento per la richiesta al gestore del punto di connessione per la vendita dell'energia				
28	nel caso in cui il richiedente sia una società - statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale - deliberazione, in copia conforme all'originale, con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto con la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico ed autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento				

29	Verifica di coerenza dell'intervento proposto con il contenuto della misura - tipologia A) Recupero, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali - tipologia B) Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali - tipologia C) Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B) - tipologia D) Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili				
30	Verifica che l'intervento ricada nella macroarea B, C, D1, D2; nelle Aree Parco e Riserve Regionali, nelle aziende tabacchicole in riconversione				
31	Verifica del rispetto del limite imposto dal regime "de minimis"				
32	Verifica del rispetto delle percentuali delle spese generali (12% sugli interventi strutturali e 7% sugli acquisti)				
33	Verifica della ragionevolezza della spesa proposta con riferimento alle caratteristiche del progetto				
34	Verifica dei tempi di realizzazione (< 18 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione)				
Criteri di selezione					
35	Verifica requisiti soggettivi del richiedente				
36	- età				
37	- sesso				
38	- titolo di studio				
39	Verifica requisiti oggettivi dell'azienda				
40	- ruralità del territorio				
41	- appartenenza alla macroarea D1 e D2 in aree Parco				
42	- superfici aziendali ricadenti in aree parco (al di fuori del precedente punto)				
43	- tutte le aziende tabacchicole in riconversione e le superfici aziendali ricadenti nella macroarea C e B				
44	Verifica validità del progetto				
45	- uso di tecnologie biocompatibili/ fonti di energia rinnovabili				
46	- costo investimento/numero di occupati				
47	- risparmio idrico				
48	- ciclo rifiuti oltre le norme obbligatorie				
49	- fattori qualificanti				
50	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario					
Attività	P	N	NP	NOTE	
Non distogliere dal previsto uso l'immobile e gli investimenti mobili per almeno 5 anni e, in caso di mancato rispetto dell'impegno, restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi e penalità di legge					
Non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento					
Custodire per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti					
Comunicare entro 30 giorni eventuali variazioni in ordine a quanto dichiarato in domanda					
Rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'Allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 e s.m.i. (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000)					
Collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato					
Rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08)					
Rispettare le condizioni del bando della presente misura inclusa la regola del "de minimis". In caso di mancato rispetto delle condizioni anzidette il richiedente si impegna a rimborsare il contributo riscosso maggiorato degli interessi legali e delle penalità di legge					
Ripresentare la dichiarazione relativa al "de minimis" alla notifica dell'avenuta approvazione del provvedimento di concessione					
Non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					

ANAGRAFICA	
Asse	3 Qualità della vita nelle zone rurali diversificazione dell'economia rurale
Sottosezione	1 Misure intese a diversificare l'economia rurale
Misura	2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle Microimprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE
Tipologia/azione	a) Creazione e sviluppo delle microimprese nel campo dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico locale b) Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito della ricettività turistica extralberghiera e della piccola ristorazione c) Creazione e sviluppo delle microimprese nell'ambito dei servizi al turismo
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depenare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	

Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>P</i>	<i>N</i>	<i>NP</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica dell'esistenza del soggetto				
3	Verifica della coerenza dell'intervento proposto con la macroarea e gli obiettivi specifici della misura				
4	Verifica della tipologia del beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
5	- presenza di autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative				
6	- realizzabilità nei tempi previsti dal cronogramma				
7	- presenza di atti che dimostrino che il richiedente è in grado di far fronte alla quota di finanziamento a proprio carico				
8	- esito positivo dell'accertamento "in situ"				
9	- presenza di tempi di realizzazione inferiore ai 12 mesi dal ricevimento del decreto di concessione, elevato a 18 mesi in caso di interventi di ristrutturazione di immobili				
10	Verifica che il finanziamento richiesto non supera i massimali previsti dal regime di "de minimis"				
11	Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del Registro Debitori AGEA)				
Documentazione					
12	- relazione tecnico-economica, a firma di un tecnico abilitato, redatta secondo le indicazioni del bando				
13	- relazione dettagliata relativa all'incremento di manodopera ante e post intervento impegnata nella microimpresa				
14	- elaborati grafici delle opere e dei fabbricati oggetto di finanziamento (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout; per gli immobili esistenti da ristrutturare dovrà essere fornita anche idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale (file JPG)				
15	- copia conforme all'originale della visura di mappa catastale				
16	- documentazione relativa all'acquisto di macchine, attrezzature e strumenti vari secondo le modalità previste nel documento "Sviluppo Rurale: Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del P.S.R. 2007/2013				
17	- computo metrico analitico aggregato secondo le voci di costo indicate nel formulario				
18	- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi				
19	- quadro economico del progetto				
20	- autorizzazione del proprietario e/o di tutti i comproprietari alla realizzazione dell'intervento (nel caso di affittuari)				
21	- piano dettagliato della modalità di gestione dei servizi relativi all'investimento richiesto (per la Tipologia c)				
22	- convenzione tra i soggetti coinvolti nella gestione dei servizi relativi all'investimento richiesto (per la Tipologia c)				
23	- atto di assenso o nulla osta di idoneità al progetto per la realizzazione dell'attività, rilasciato dal Comune, attestante che l'adeguamento abitativo progettato è conforme al regolamento igienico – edilizio comunale ed alle normative di sicurezza vigenti (tipologie a), b))				
24	- titolo di possesso dell'immobile oggetto di intervento (titolo proprietà o di affitto registrato, escluso il comodato) (bando 2009)				
25	Verifica della convalida (data, timbro e firma) dal professionista incaricato della documentazione tecnica				
26	- copia carta d'identità valida del richiedente o del legale rappresentante				
27	- dichiarazione d'impegno, ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445				
28	per rifunionalizzazione e/o ristrutturazioni integrare con				
29	- permesso di costruire dove previsto				
30	- concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia				
31	- dichiarazione di inizio dei lavori (D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi e dichiarazioni di inizio attività rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso; accompagnate da espressa dichiarazione resa dal richiedente circa l'assenza di rilievi posti a loro merito				
32	- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'inesistenza di procedure concorsuali e con dicitura antimafia. In caso di attività ex novo, la comunicazione unica alla Camera di Commercio con l'indicazione della Partita IVA, e, contestualmente, l'impegno a effettuare tutte le iscrizioni entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nella decisione individuale di concessione dell'aiuto. [tipologie a), b)]				
33	per le Società integrare con				
34	- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico				
35	- copia conforme dello Statuto ed Atto costitutivo				
36	- elenco dei soci con dati anagrafici				
37	- dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante la qualità del legale rappresentante dell'impresa e degli eventuali altri soggetti dotati di potere di amministrazione o rappresentanza (in caso negativo dovrà essere dichiarato che non esistono altri amministratori e rappresentanti)				
Criteri di selezione					
38	Verifica requisiti soggettivi del richiedente				
39	- età del richiedente (ditta individuale) / età media dei soci (società di persone) / età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione (società di capitale)				
40	- titolo di studio del titolare/legale rappresentante, attinente l'attività da finanziare				
41	- partecipazione % di donne (società)/sesso richiedente (ditta individuale)				
42	Verifica requisiti oggettivi				
43	- numero di abitanti				
44	- densità abitativa				

45	- ubicazione del comune oggetto di intervento				
46	- ruralità del territorio				
47	- creazione di attività ex-novo				
48	- incremento di Unità Lavorative (prima e dopo l'intervento)				
49	<i>Verifica grado di validità ed innovazione del progetto</i>				
50	- grado di coerenza tra le finalità degli interventi ipotizzati e le finalità della Misura				
51	- costo dell'investimento / numero di occupati				
52	- progetto inserito in un contesto programmatico integrato o complementarietà con altre iniziative che hanno obiettivo comune di sviluppo				
53	- interventi che prevedono la realizzazione di attività e/o servizi a supporto delle famiglie (es. parchi gioco per bambini, baby parking, ecc.)				
54	<i>Tipologia a) e b)</i>				
55	- rispetto delle tipicità territoriali nelle attività imprenditoriali				
56	- interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative e/o rinnovabili o il risparmio idrico				
57	- interventi che prevedono efficiente gestione dei rifiuti (oltre il rispetto delle norme obbligatorie)				
58	- progetti che prevedono l'utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC)				
59	- fruibilità dell'intervento da parte dei diversamente abili (escluse le norme obbligatorie)				
60	- partecipazione a reti tra microimprese che operano nello stesso comparto di attività				
61	<i>Tipologia c)</i>				
62	- organizzazione di servizi turismatici con l'applicazione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC)				
63	- grado di coerenza tra il progetto e le finalità della Misura				
64	- servizi per il turismo della terza età				
65	- gestione di strutture e servizi per il turismo dei diversamente abili e dei diversamente pensanti				
66	Verifica dell'attribuzione dei punteggi e regole in caso di parità				

Impegni del beneficiario				
Attività	P	N	NP	NOTE
rispettare gli obblighi previsti dalla Misura 312 del P.S.R. 2007 - 2013				
rispettare quanto previsto dalla normativa vigente che regola l'attività oggetto di finanziamento e di esercitare l'attività per 5 anni dalla data di collaudo finale del contributo				
comunicare entro 30 giorni eventuali variazioni in ordine a quanto dichiarato in domanda				
consegnare e produrre all'attuatore territorialmente competente le necessarie iscrizioni all'INPS, al registro delle imprese presso le CCIAA, entro i 60 giorni successivi alla data di ultimazione dei lavori				
indicata nel decreto di concessione del contributo				
assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare				
non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati				
rispettare delle norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000)				
rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro				
non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni dal collaudo finale degli investimenti finanziati				
custodire, per almeno 5 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controllo e verifiche svolte dagli uffici preposti				
non cedere disgiuntamente dall'impresa, per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento				

ANAGRAFICA	
Asse	3 <i>Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale</i>
Sottosezione	1 <i>Misure intese a diversificare l'economia rurale</i>
Misura	3 <i>Incentivazione di attività turistiche</i>
Sottomisura	
Tipologia	a) <i>Realizzazione di percorsi turistici</i> b) <i>Attività divulgative e di promozione del territorio</i>
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>P</i>	<i>N</i>	<i>NP</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico/aziendale				
2	Verifica esistenza del soggetto				
3	Verifica della coerenza del beneficiario con la tipologia prevista dal bando				
Requisiti di ammissibilità					
4	Verifica che i Progetti siano definitivi o esecutivi (per gli enti pubblici)				
5	Verifica che i Progetti siano esecutivi, corredati da tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti (per i privati)				
6	Per gli interventi su immobili -verifica del titolo di proprietà o di affitto -verifica, in caso di affitto, della durata residuale del contratto (10 anni per gli investimenti fissi, 5 anni per quelli mobili)				
7	Verifica del numero di progetti presentati da ciascun beneficiario				
8	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
Documentazione - ENTI PUBBLICI					
9	- progetto, definitivo o esecutivo, redatto ai sensi, rispettivamente del comma 4 o 5 art. 93 del Decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i.				
10	- relazione tecnico economica nella quale siano illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi				
11	- quadro economico del progetto				
12	- cronoprogramma				
13	- elenco dei prezzi unitari (solo per tipologia a)				
14	- piano di sicurezza e piano di manutenzione dell'opera (solo per tipologia a)				
15	- dichiarazione, a firma del Progettista, corredata da documentazione giustificativa, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti ed alle analisi dei prezzi.				
16	- fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico				
17	- deliberazione dell'Organo competente di approvazione del progetto definitivo o esecutivo e della relativa previsione di spesa, atti di assenso necessari alla realizzazione del progetto, di autorizzazione del Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indicazione del Responsabile Unico del Procedimento;				
18	- valutazione d'incidenza, a firma del tecnico competente, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. – ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del DPR n. 445/2000 in cui si attesta che gli interventi progettati non necessitano di detto documento e relativa motivazione (solo tipologia a)				
19	- Parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali territorialmente competente, per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e o misure di salvaguardia (solo tipologia a)				
20	- Nullaosta, parere o altro atto di assenso comunque denominato emanato dall'Ente Parco ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/91, per gli interventi strutturali ricadenti in area Parco, ove previsto dalla vigente normativa (solo tipologia a)				

21	- Atto amministrativo emanato a conclusione della procedura di valutazione d'incidenza (V.I.) ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. ove necessaria per gli interventi materiali di tipo strutturale ricadenti in aree Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS); <i>oppure</i> - pronunciamento formale dell'Autorità competente in materia V.I. che attesta che l'intervento non deve essere sottoposto alla suddetta procedura (solo tipologia a)				
22	- Dichiarazione, a firma del Progettista, corredata da documentazione giustificativa, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti ed alle analisi dei prezzi (tipologia b)				
23	Convenzione fra i soggetti coinvolti, nel caso di progetti integrati				
24	- verifica delle dichiarazioni del beneficiario *conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda *di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici *di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti *di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania				
25	-verifica delle autocertificazioni del beneficiario rilasciate ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445				
26	• che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o in caso contrario è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato				
27	• La determinazione della spesa ammissibile per gli investimenti avrà luogo sulla base del "Prezzario Regionale delle OO.PP della Campania" e del "Prezzario Regionale dell'Ingegneria Naturalistica" vigenti al momento della presentazione dell'istanza. Per gli investimenti mobili la valutazione dei costi per la determinazione della spesa ammissibile, sarà fatta così come indicato nel documento definito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Sviluppo Rurale: Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del P.S.R. 2007/2013. Per tipologie di costi non previste dai suddetti Prezzari, dovrà essere presentata l'analisi dei prezzi, supportata da una dichiarazione da parte del progettista, anche a firma del RUP, dalla quale si evinca chiaramente la necessità dell'utilizzazione della nuova categoria di costi non prevista dai suddetti Prezzari.				
Documentazione - ASSOCIAZIONI O ORGANISMI DI PROMOZIONE TURISTICA - ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE AMBIENTALE					
28	- progetto munito di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative				
29	- relazione tecnico economica nella quale siano illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi				
30	- preventivi di almeno tre ditte (originale) congrui e confrontabili				
31	-autorizzazione del Comune a far svolgere la manifestazione sul proprio territorio				
32	- quadro economico del progetto				
33	- cronoprogramma				
34	- statuto ed atto costitutivo dell'Associazione (copia conforme)				
35	- fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico				
36	- deliberazione dell'Organo di amministrazione di approvazione del progetto o esecutivo e della relativa previsione di spesa, di autorizzazione del Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (copia conforme)				
37	- certificato di iscrizione alla CCIAA (se pertinente)				

38	Convenzione fra i soggetti coinvolti, nel caso di progetti integrati				
39	- verifica delle dichiarazioni del beneficiario *conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda *di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici *di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti *di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania				
40	-verifica delle autocertificazioni del beneficiario rilasciate ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445				
41	• che l'Associazione è iscritta nell' elenco di cui all' art. 13 Legge n. 349/1986 e s.m.i				
42	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 s.m.i. ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima legge				
43	• che il Legale Rappresentante non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la P.A.				
44	• La determinazione della spesa ammissibile per gli investimenti avrà luogo sulla base del "Prezzario Regionale delle OO.PP della Campania" e del "Prezzario Regionale dell'Ingegneria Naturalistica" vigenti al momento della presentazione dell'istanza. Per gli investimenti mobili la valutazione dei costi per la determinazione della spesa ammissibile, sarà fatta così come indicato nel documento definito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Sviluppo Rurale: Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del P.S.R. 2007/2013. - Per tipologie di costi non previste dai suddetti Prezzari, dovrà essere presentata l'analisi dei prezzi, supportata da una dichiarazione da parte del progettista, anche a firma del RUP, dalla quale si evinca chiaramente la necessità dell'utilizzazione della nuova categoria di costi non prevista dai suddetti Prezzari.				
45	• che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa (tipologia b)				
Criteri di selezione					
46	Verifica aspetti territoriali				
47	- presenza nell'area di intervento di risorse storiche, culturali, artistiche, religiose, ambientali, folkloristiche, agroalimentari, gastronomiche ed artigianali				
48	-Ubicazione area di intervento in aree protette istituite con legge (solo bando 2009)				
49	-Ubicazione area di intervento				
50	-Numero di abitanti del Comune oggetto dell'intervento				
51	-Enti Parco e Comunità Montane in cui almeno il 50% dei Comuni ha popolazione inferiore ai 3000 abitanti (5000 per il bando 2009)				
52	-Entità della raccolta differenziata attuata dal comune o dai Comuni appartenenti all'ente richiedente (solo per il bando 2009)				
53	Validità del progetto				

54	- esecutività dei lavori				
55	- intervento che prevede l'introduzione o utilizzo di fonti energetiche alternative e/o rinnovabili o il risparmio idrico e/o energetico				
56	- intervento che prevede l'introduzione efficiente gestione dei rifiuti (solo tipologia b)				
57	- rispetto delle tipicità territoriali				
58	- intervento che prevede l'utilizzo delle moderne tecnologie di informazione e comunicazione				
59	- Fruibilità dell'intervento da parte dei diversamente abili				
60	- Fruibilità dell'intervento da parte dei bambini (solo tipologia a)				
61	-realizzazione di itinerari escursionistici a livello provinciale e regionale (solo tipologia a)				
62	-realizzazione di nuove tratte di accesso e di collegamento tra più itinerari escursionistici realizzati (solo tipologia a)				
63	-progetti che si collegano a quelli già finanziati con la misura 4.14 tip a3 del POR Campania 2000-2006 (solo tipologia a)				
64	-internazionalizzazione dell'offerta territoriale				
65	-progetti che prevedono integrazione territoriale				
66	-prospettive di autosostenibilità dell'attività oltre il termine obbligatorio				
67	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario					
Attività	P	N	NP	NOTE	
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 10 anni (5 per il bando 2009), a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;					
Mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 10 anni (5 per il bando 2009) a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;					
Utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;					
Conservare la documentazione amministrativa contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
Rendere fruibili gratuitamente al pubblico le strutture oggetto degli interventi previsti dalla tipologia a) per un periodo di almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione per gli enti pubblici, mentre per il privato a far data dalla chiusura del procedimento;					
Divulgare su di un sito web gli interventi realizzati nella tipologia a) e nella tipologia b), garantendo il collegamento al sito della Regione Campania, entro i termini di chiusura degli interventi;					
Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi l'opera realizzata per almeno 10 anni (5 per il bando 2009) a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;					
Rispettare gli obblighi previsti dalla misura;					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;					
Collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato.					
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti.					
Non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati					

ANAGRAFICA	
Asse	3 Qualità della vita nelle zone rurali diversificazione dell'economia rurale
Sottosezione	2 Condizioni per le misure intese a migliorare la qualità di vita nelle zone rurali
Misura	1 Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali
Tipologia/azione	a) Integrazione dei trasporti b) e c) Telesoccorso e Telemedicina d) Centro di aggregazione comunale f) Interventi a supporto delle fattorie sociali g) Interventi finalizzati alla fruizione allargata e coordinata dei servizi alle persone
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /.... /.....
Importo richiesto	

Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa

Data sopralluogo	gg/mm/aaaa
------------------	------------

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>P</i>	<i>N</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale				
2	Verifica dell'esistenza del soggetto				
3	Verifica della tipologia del beneficiario ammissibile				
Requisiti di ammissibilità					
4	Verifica sull'affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del Registro Debitori AGEA)				
5	Verifica dell'esistenza del progetto di investimento esecutivo per i privati e definitivo per i pubblici				
6	- adesione alla piattaforma e-government, finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006, della Provincia territorialmente competente (tipologie b e c)				
7	- convenzione con l'ASL competente per territorio (tipologie b e c)				
8	- iscrizione nell'apposito Registro Regionale delle Fattorie Sociali di cui al D.D.R. 145 del 28/04/2008 (tipologia f)				
9	- convenzione con gli Enti possessori dei beni da utilizzare e con gli Enti preposti all'erogazione del servizio (tipologia g)				
Documentazione					
10	Verifica del Progetto di investimento, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, così articolato:				
11	- il capitolato descrittivo dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base d'asta				
12	- la documentazione attinente gli acquisti:				
13	• la valutazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, circa le caratteristiche dei beni da acquisire rispetto alle esigenze funzionali e tecnico-economiche da soddisfare				
14	• le tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento del MIPAAF "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR" in vigore				
15	• la relazione tecnica giustificativa della scelta di acquisto, motivata sulla base di una documentata indagine di mercato effettuata con il supporto di listini resi pubblici anche attraverso siti Web, anch'essa sottoscritta da professionista abilitato				
16	- documentazione attinente le spese immateriali:				
17	• tre offerte di preventivo secondo le modalità previste dal documento del MIPAAF "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR" ☐				
18	- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi				
19	- quadro economico del progetto d'investimento				
<i>Se previsti interventi di rifunionalizzazione o ristrutturazione dei locali</i>					
20	• elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria, piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi)				
21	• computo metrico analitico aggregato per voci di costo				
22	• copia conforme all'originale della visura di mappa catastale				
23	• relazione tecnica illustrativa dell'intervento da realizzare, a firma di un tecnico abilitato, con l'indicazione del bacino di utenza, dei risultati attesi e delle ricadute esterne (tipologie a, b, c)				
24	- relazione tecnico-economica a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati (tipologie d, g):				
25	• gli elementi costitutivi l'idea progetto				
26	• i risultati attesi e le modalità di attuazione				
27	• individuazione catastale degli immobili e/o aree interessati dall'intervento				
28	- relazione tecnico-economica a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati (tipologia f):				
29	• gli elementi costitutivi l'idea progetto				
30	• le finalità in riferimento alla dotazione di servizi e attrezzature presenti sul territorio				
31	• i risultati attesi e le modalità di attuazione				
32	• le descrizioni delle caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali dell'impresa				
33	• le descrizioni dei servizi da espletare in cui siano espressamente specificati gli atti autorizzativi che le norme vigenti prevedono per ciascuno di essi				
34	• l'elenco delle aree di attività nelle quali si impegna a operare				
35	• gli attori del territorio (ASL, Grande Distribuzione, etc.) con i quali ci si propone di stilare accordi finalizzati alla gestione delle attività poste in essere				
36	• l'individuazione catastale degli immobili e/o aree interessati all'intervento				
37	Documentazione amministrativa:				
38	- Verifica della presenza del piano dettagliato delle modalità di gestione del Servizio				
39	- Verifica dell'esistenza dell'autorizzazione del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento, solo per gli affittuari e comproprietari (tipologie b, c, d, f, g)				
40	- Verifica della presenza dell' attestato dell'Ente Parco nel caso in cui le particelle catastali sulle quali insiste l'intervento ricadono in area protetta (tipologia f)				
41	- Verifica della presenza della convenzione tra i soggetti istituzionali preposti all'erogazione del servizio (tipologie a, b, c, g)				
42	- Verifica della presenza della convenzione con gli enti possessori dei beni da utilizzare e tra i soggetti coinvolti per la gestione del progetto (tip. d, g)				
43	- Verifica della presenza della convenzione con la Provincia territorialmente competente, per l'interazione del progetto presentato con la piattaforma di e-government finanziata con la misura 4.11 del POR Campania 2000/2006 (tipologie b, c, e)				
44	- Verifica dell'esistenza del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'inesistenza di procedure concorsuali e con dicitura antimafia (beneficiari privati, se tenuti all'iscrizione)				
<i>Inoltre, per le società e gli enti pubblici:</i>					
45	- Verifica dell'esistenza delle deliberazioni, in copia conforme all'originale, con le quali il competente Organo di amministrazione: • approva il progetto con la relativa previsione di spesa; • autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento; • nomina il tecnico progettista;				

Inoltre, per le società:				
46	- Verifica della presenza dello statuto e atto costitutivo, in copia conforme all'originale			
47	- Verifica della presenza dell'elenco dei soci			
48	- Verifica presenza delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestanti:			
49	• che i responsabili della sicurezza non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 smi), ovvero che è stata regolarizzata tale posizione			
50	• di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi] (<i>per i privati</i>)			
51	• di essere pienamente a conoscenza delle Disposizioni Generali del PSR 2007-2013 della Regione Campania, del contenuto del Bando di attuazione della Misura 321, degli impegni derivanti dalle disposizioni in essi contenuti e delle relative sanzioni amministrative e penali in caso di violazione (bando 2009)			
52	• che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie (bando 2009)			
53	• che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (<i>per gli Enti pubblici</i>)			
54	• che i fabbricati sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...)			
55	• l'iscrizione al Registro Regionale delle Fattorie Sociali istituito con DRD n. 145 del 28.04.08 (<i>privati - tipologia f</i>)			
56	• di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge (<i>per i privati</i>)			
57	• di essere in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico (per i privati)			
58	- Verifica dell'esistenza delle dichiarazioni semplici generate dalla procedura informativa			
Criteri di selezione				
<i>Tipologia a)</i>				
59	Verifica degli Aspetti territoriali			
60	- Abitanti per Kmq.			
61	- Diversamente abili su totale della popolazione (%)			
62	- Bambini 0 - 3 anni sul totale della popolazione (%)			
63	- Indice di carico sociale			
64	- Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente			
65	- Livello di difficoltà per il raggiungimento della stazione ferroviaria più vicina al centro della comunità utente			
66	- Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2			
67	Verifica validità del progetto			
68	- Livello di dettaglio del progetto di finanziamento			
69	- Grado di miglioramento della mobilità della popolazione interessata			
70	- Interazione con i soggetti istituzionali preposti alla prestazione di servizi proposti			
71	- Numero soggetti istituzionali coinvolti per l'attuazione dei servizi oltre il proponente			
72	- Progetti che prevedono il miglioramento del sistema di trasporto per bambini anche diversamente abili			
73	- Utilizzo di mezzi di trasporto con alimentazione a basso impatto ambientale (metano, GPL, elettrica, ecc.)			
74	- Erogazione del servizio successivamente al vincolo obbligatorio			
<i>Tipologia b)</i>				
75	Verifica degli Aspetti territoriali			
76	- Abitanti per Kmq.			
77	- Diversamente abili su totale della popolazione (%)			
78	- Indice di invecchiamento %			
79	- Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente			
80	- Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2			
81	Verifica della Validità del progetto			
82	- Livello di dettaglio del progetto di finanziamento			
83	- Numero potenziale di assistiti dal servizio			
84	- Interazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti			
85	- Erogazione del servizio successivamente al vincolo obbligatorio			
86	- Progetti che prevedono il miglioramento dei servizi a sostegno delle famiglie che hanno a carico anziani e/o persone diversamente abili			
<i>Tipologia c)</i>				
87	Verifica degli Aspetti territoriali			
88	- Abitanti per Kmq.			
89	- Presenza strutture sanitarie			
90	- Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente			
91	- Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2			
92	Verifica della Validità del progetto			
93	- Livello di dettaglio del progetto di finanziamento			
94	- Numero potenziale di assistiti dal servizio			
95	- Progetti che prevedono il miglioramento dei servizi a sostegno delle famiglie che hanno a carico anziani e/o persone diversamente abili			
96	- Interazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti			
97	- Erogazione del servizio successivamente al vincolo obbligatorio			
<i>Tipologia d)</i>				
98	Verifica degli Aspetti territoriali			
99	- Abitanti potenzialmente serviti dalla struttura in progetto			

100	- Presenza di strutture analoghe a quelle di cui al progetto presentato				
101	- Indice di carico sociale%				
102	- Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2				
103	<i>Verifica della Validità del progetto</i>				
104	- Livello di dettaglio del progetto di finanziamento				
105	- Gestione del progetto realizzato da parte di più soggetti in forma congiunta				
106	- Utilizzo di beni sottratti alla Criminalità Organizzata				
107	- Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia				
108	- Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza				
109	- Erogazione del servizio successivamente al vincolo obbligatorio				
<i>Tipologia f)</i>					
110	<i>Verifica degli Aspetti territoriali</i>				
111	- Numero di soggetti destinatari dei servizi offerti				
112	- Assenza nello stesso Comune di strutture erogatrici di servizi analoghi a quelli di cui al progetto presentato				
113	- Assenza nello stesso Comune di strutture erogatrici di servizi essenziali (domiciliari, diurni e residenziali)				
114	- Indice di carico sociale				
115	- Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2				
116	- Presenza di disabili nella compagine sociale				
117	- Presenza di giovani nella compagine sociale				
118	<i>Verifica della Validità del progetto</i>				
119	- Livello di dettaglio del progetto di finanziamento				
120	- Utilizzo di beni sottratti alla Criminalità Organizzata				
121	- Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia				
122	- Interazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti				
123	- Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza				
124	- Erogazione del servizio successivamente al vincolo obbligatorio				
<i>Tipologia g)</i>					
125	<i>Verifica degli Aspetti territoriali</i>				
126	- Abitanti potenzialmente serviti dai servizi offerti				
127	- Condivisione di servizi anche già attivati a valere sulla Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006				
128	- Presenza di servizi analoghi a quelli di cui al progetto presentato				
129	- Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2				
130	- Presenza di strutture per l'infanzia (asili – nido, ludoteche, baby parking, ecc.)				
131	<i>Verifica della Validità del progetto</i>				
132	- Livello di dettaglio del progetto di finanziamento				
133	- Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia				
134	- Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza				
135	- Gestione del progetto realizzato da parte di più soggetti in forma congiunta				
136	- Creazione di servizi per l'infanzia, con particolare riferimento alla realizzazione di asili-nido				
137	- Erogazione il servizio successivamente al vincolo obbligatorio				
138	Verifica dell'attribuzione dei punteggi e regole in caso di parità (per tutte le tipologie)				

Impegni del beneficiario					
Attività		P	N	NA	NOTE
Erogare il servizio per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penalità di legge					
Rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali					
Non distogliere dall'uso e dalla destinazione gli investimenti realizzati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario, il proponente dovrà restituire il contributo gravato degli interessi e penalità di legge					
Custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti					
Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate					
Rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000)					
☐ Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso. secondo discrezionalità					

ANAGRAFICA	
Asse	3 <i>Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale</i>
Sottosezione	2 <i>Condizioni per le misure intese a migliorare la qualità di vita nelle zone rurali</i>
Misura	2 <i>Rinnovamento dei villaggi rurali</i>
Sottomisura	
Tipologia/azione	
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando/Decreto	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (<i>depennare le voci che non ricorrono</i>)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del / /
Importo richiesto	

Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

*Check List di controllo
Reg. (CE) n. 65/2011*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>NA</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico/aziendale				
2	Verifica beneficiario ammissibile				
3	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
4	Verifica degli ambiti territoriali di attuazione				
Requisiti di ammissibilità					
5	Verifica della presentazione da parte del beneficiario di un unico Programma Unitario degli Interventi				
6	Verifica che il Programma Unitario presentato sia composto da progetti esecutivi o definitivi degli interventi pubblici e privati				
7	Verifica della presenza, per ciascun progetto del Programma Unitario, delle autorizzazioni, pareri e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative				
8	Verifica che ciascun progetto del Programma Unitario, sia redatto nel rispetto dei principi della Carta del Restauro del 1972 e della Carta Europea del Patrimonio architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 Ottobre 2000 relativamente alla "Salvaguardia dei Paesaggi"				
9	Verifica che la spesa prevista per la realizzazione degli interventi riferibili ai privati, relativamente all'implementazione di un'attività economica, non sia inferiore al 20% dell'importo complessivo del Programma unitario degli interventi;				
10	Verifica che la parte del Programma riferibile all'intervento pubblico sia costituita da interventi inseriti nel programma triennale e nel piano stralcio annuale delle opere pubbliche del Comune;				
11	Verifica che gli interventi strutturali riferibili ai privati siano finalizzati all'implementazione di un'attività economica di tipo artigianale, turistica o commerciale.				
Prescrizioni tecniche					
12	Verifica che gli interventi siano coerenti con il mantenimento della struttura architettonica e del tessuto insediativo				
13	Verifica che non siano state effettuate modificazioni di volumi, sopraelevazioni, trasformazioni e modifiche di scale esterne, logge e porticati.				
14	Verifica che non siano state realizzate nuove aperture che alterino l'aspetto esteriore dell'edificio				
15	Verifica della sostenibilità economica: Fabbisogni locali a cui il Programma Unitario risponde				
16	Verifica della sostenibilità economica Bacino di utenza del Programma Unitario				
17	Verifica della Conformità degli interventi alle normative ambientali ed urbanistiche vigenti				
Documentazione					
<i>Unica Comune e Privati</i>					
18	Verifica della presenza del Documento strategico (Allegato2) in cui si evidenziano le strategie di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico e paesaggistico del borgo che il Comune intende perseguire. Nel Documento dovranno essere indicate le finalità perseguite con il Programma Unitario degli interventi e i risultati attesi, attraverso una dettagliata analisi comparata della situazione ex-ante ed ex-post.				
19	-Verifica della presenza dell' Atto di concertazione pubblico/privati (Convenzione) sottoscritta da tutti i partecipanti				
<i>Per il Comune</i>					
20	- Verifica della presenza dell' Istanza di aiuto e formulario generati dal portale e debitamente sottoscritti				
21	Verifica della presenza Copia della Carta di identità o documento equipollente di ogni beneficiario in corso di validità				
22	-Verifica della presenza della dichiarazione, a firma del progettista, corredata da documentazione giustificativa a dimostrazione della congruità della spesa relativa agli acquisti ed alle analisi dei prezzi				
23	- Verifica della presenza dell'attestazione del progettista riportante che il progetto è stato redatto nel rispetto dei principi della Carta del Restauro del 1972, della Carta Europea del Patrimonio Architettonico del 1975 nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio				
24	- Verifica della presenza del parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali territorialmente competente, per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia				
25	- Verifica della presenza del progetto definitivo o esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010 (Allegato 3)				
26	-Verifica della presenza dell'autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento (per la ristrutturazione delle facciate dei privati)				
27	. Verifica della presenza del certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto di intervento alla data di presentazione della domanda, e attestazione del legale rappresentante che non sono in corso varianti urbanistiche;				
28	-Verifica della presenza della Deliberazione dell'organo competente di approvazione del progetto definitivo o esecutivo e la relativa previsione di spesa, che autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento				
29	- Verifica della presenza della Delibera di approvazione del Piano triennale o dell'aggiornamento del Piano annuale delle opere pubbliche, dalla quale risulti l'intervento oggetto del finanziamento				
30	- Verifica della presenza del parere favorevole dell'Autorità di bacino, ove necessario, riportante dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata				
31	Verifica delle autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445:				

32	- che nell'area oggetto del Programma Unitario degli Interventi non esistono vincoli da parte dell'Autorità di bacino;				
33	- che i responsabili della sicurezza dell'Ente non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), ovvero che è stata regolarizzata tale posizione				
34	- che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato				
Per i Privati - interventi strutturali-					
35	- Verifica della presenza dell' Istanza di aiuto e formulario generati dal portale e debitamente sottoscritti				
36	Verifica della fotocopia del documento di identità				
37	-Verifica della presenza della dichiarazione, a firma del progettista, corredata da documentazione giustificativa a dimostrazione della congruità della spesa relativa agli acquisti ed alle analisi dei prezzi				
38	- Verifica della presenza dell'attestazione del progettista riportante che il progetto è stato redatto nel rispetto dei principi della Carta del Restauro del 1972, della Carta Europea del Patrimonio Architettico del 1975 nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio				
39	- Verifica della presenza del parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali territorialmente competente, per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di <u>salvaguardia</u>				
40	- Verifica della presenza del progetto definitivo o esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010 (Allegato 3)				
41	-Verifica della presenza dell'autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari) e/o dei comproprietari;				
42	- Verifica della presenza della dichiarazione bancaria attestante che il richiedente è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico				
43	Verifica delle autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445:				
44	- non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. e ii., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge (solo imprenditori già iscritti agli CCIAA)				
45	- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la P.A.				
46	- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08 e ss.mm.ii.) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione (solo imprenditori già iscritti agli CCIAA)				
47	- non essere soggetto a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, ecc.) (solo imprenditori già iscritti agli CCIAA)				
Criteri di selezione					
48	Aspetti territoriali (sub punto a)				
49	-Numero di abitanti del Comune oggetto di intervento				
50	-Densità abitativa del Comune oggetto di intervento				
51	-Ruralità del territorio del Comune oggetto di intervento				
52	-Area di ubicazione del Comune				
53	Caratteristiche del Programma (sub punto b)				
54	-Cantierabilità lavori				
55	- Sostenibilità interventi				
56	- Coerenza del Programma rispetto alle risorse dell'area				
57	- Partecipazione privati				
58	- Presenza di attività turistiche nell'area oggetto dell'intervento (territorio comunale)				
59	- Completezza e chiarezza dell'analisi della situazione ex ante ed ex post				
60	- Integrazione e collegamenti con altri progetti attivati nell'ambito dell'Asse 3				
61	- Possibilità del Programma a generare effetti positivi e duraturi sull'economia rurale				
62	- Rispetto delle tipologie costruttive e utilizzo dei materiali tipici del luogo				
63	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario				
Attività	SI	NO	NA	NOTE
Rispettare gli obblighi previsti dal bando				
Non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati				
Non distogliere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per almeno 5 anni dal ricevimento della comunicazione di concessione del saldo				
Conservare tutta la documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento (giustificativi di spesa, provvedimenti di concessioni...) per 5 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti				
Assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione regionale riterrà di dover effettuare				
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate				
Assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data del collaudo				
Sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti				
I soggetti privati, inoltre, devono impegnarsi a:				
Implementare un'attività economica, iscrivendosi alla CCIAA entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori indicata nel provvedimento di Decisione individuale di Aiuto				
Partecipare, nel caso non si disponesse già di un attestato di partecipazione o di specifica qualifica, ad un corso di aggiornamento/formazione relativa all'attività da implementare entro la concessione del saldo				

ANAGRAFICA	
Asse	3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale
Sottosezione	2 Condizione per le misure intese a migliorare la qualità di vita nelle zone rurali
Misura	3 Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
Sottomisura	
Tipologia/azione	a) Iniziative di sensibilizzazione ambientale b) Interventi materiali per il miglioramento della fruizione pubblica dei siti Natura 2000 c) Interventi di recupero e riqualificazione degli elementi tipici dei paesaggi rurali e degli elementi architettonici di valenza culturale
Beneficiario	
Sede legale (da fascicolo aziendale/anagrafico)	
Ubicazione dell'investimento	
CUAA	
ID Formulario	
Titolo progetto	
Breve descrizione	
Ufficio Regionale / Provinciale competente per l'approvazione del progetto	
Bando	
Provvedimento di concessione	N. _____ del gg/mm/aaaa Settore _____
Importo approvato del progetto (importo totale degli investimenti, in euro)	
Contributo approvato a titolo del FEASR	
Contributo nazionale/regionale approvato	
Domanda di Pagamento per	Anticipazione / SAL / Saldo (depennare le voci che non ricorrono)
Protocollo domanda di pagamento	N. _____ del /... /....
Importo richiesto	
Nota di incarico collaudatore	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data avvio controllo documentale	gg/mm/aaaa
Estremi lettera di preavviso controllo in situ (eventuale)	Prot. n. _____ del gg/mm/aaaa
Data sopralluogo	gg/mm/aaaa

Check List di controllo
Ex Reg. (CE) n. 65/2011

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

	<i>Attività</i>	<i>P</i>	<i>N</i>	<i>NP</i>	<i>NOTE</i>
1	Verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale/anagrafico				
2	Verifica della coerenza della natura giuridica del beneficiario con le tipologie di intervento previste da bando				
3	Verifica dell'esistenza del soggetto				
4	Verifica della coerenza dell'intervento proposto con le tipologie di intervento previste da bando				
Requisiti di ammissibilità e indirizzi e prescrizioni tecniche					
5	Rispetto dei principi di redazione del progetto (per la tipologia c), vedi documentazione allegata: - Carta del Restauro del 1972; - Carta Europea del Patrimonio architettonico del 1975; - Convenzione Europea relativa alla "salvaguardia del Paesaggio" sottoscritta il 20/10/2000 a Firenze;				
6	Verifica numero di progetti presentati per ciascuna tipologia di intervento				
7	Verifica del livello di progettazione - definitivo o esecutivo per i beneficiari pubblici - esecutivo per i beneficiari privati				
13	Verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa, con particolare riferimento alla normativa ambientale ed urbanistica vigente				
14	Verifica sulla affidabilità del soggetto potenziale beneficiario e sui contributi già eventualmente erogati (verifica del registro debitori AGEA)				
Documentazione					
15	Autorizzazioni, pareri e nullaosta previsti dalla normativa				
16	Relazione tecnico-economica				
17	Quadro economico del progetto				
18	Computo metrico aggregato con riferimento alle voci di costo indicate nel formulario di presentazione (tipologie b), c)				
19	Cronoprogramma				
20	Atto di approvazione ,da parte dell'organo competente, del progetto e la relativa previsione di spesa, nonché dell'autorizzazione del legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e, per gli enti pubblici, dell'indicazione del Responsabile Unico di Procedimento (R.U.P.)				
21	dichiarazione, a firma del Progettista, corredata da documentazione giustificativa, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti ed alle analisi dei prezzi (Enti Pubblici)				
22	preventivi confrontabili per gli acquisti, di almeno tre ditte presentati in originale, accompagnati da dichiarazione del tecnico che gli stessi sono congrui rispetto ai prezzi di mercato				
23	Fotocopia della carta di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante				
24	Tipologia di intervento a) Beneficiari: Associazioni ONLUS di protezione ambientale				
25	Autorizzazione del Comune a svolgere la manifestazione a tema sul proprio territorio comunale				
26	Statuto ed atto costitutivo dell'Associazione, in copia conforme all'originale				
27	certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si evince che il beneficiario sia nell'elenco di cui all' art. 13 Legge n. 349/1986 e s.m.i., attestante l'inesistenza di procedure concorsuali e con dicitura antimafia (tip. a - Associazioni Onlus)				

28	Tipologia di intervento b) Beneficiari: Enti Pubblici				
29	Progetto, definitivo o esecutivo, redatto ai sensi del D.L.163/06 art.93, rispettivamente, co.4 o 5				
30	Elenco dei prezzi unitari				
31	Piano di sicurezza e di manutenzione dell'opera				
32	Dichiarazione firmata dal progettista di congruità della spesa relativa agli acquisti ed alle analisi dei prezzi, corredata della documentazione giustificativa				
33	Valutazione d'incidenza firmata dal tecnico per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000 SIC e ZPS ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.				
34	Parere favorevole, laddove previsto dalla normativa vigente, della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali territorialmente competente				
35	Nullaosta, laddove previsto dalla normativa vigente, emanato dall'Ente Parco ai sensi dell'art.13 della L.394/91, per gli interventi strutturali				
36	Atto amministrativo a conclusione della procedura di valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97, o pronunciamento formale dell'Autorità competente che attesti che l'intervento non deve essere sottoposto a tale procedura				
37	dichiarazione da parte dell'Ente Parco di essere il soggetto affidatario della gestione dell'area protetta				
38	Tipologia di intervento c) Beneficiari: Enti Pubblici				
39	Progetto, definitivo o esecutivo, redatto ai sensi del D.L.163/06 art.93, rispettivamente, co.4 o 5				
40	Elenco dei prezzi unitari				
41	Piano di sicurezza e di manutenzione dell'opera				
42	Dichiarazione firmata dal progettista di congruità della spesa relativa agli acquisti ed alle analisi dei prezzi, corredata della documentazione giustificativa				
43	Certificato di destinazione d'uso dal quale si evince che le particelle interessate al progetto rientrano nella delimitazione dell'Area Parcc				
44	Valutazione d'incidenza firmata dal tecnico per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000 SIC e ZPS ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.				
45	Parere favorevole, laddove previsto dalla normativa vigente, della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali territorialmente competente				
46	Nulla osta, laddove previsto dalla normativa vigente, emanato dall'Ente Parco ai sensi dell'art.13 della L.394/91, per gli interventi struttural				
47	Atto amministrativo a conclusione della procedura di valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97, o pronunciamento formale dell'Autorità competente che attesti che l'intervento non deve essere sottoposto a tale procedura				
48	Attestazione firmata del progettista, di rispetto dei principi di redazione del progetto presentato				
49	Tipologia di intervento c) Beneficiari: Privati				
50	Progetto esecutivo, redatto ai sensi del D.L.163/06 art.93 co.5				
51	Congruietà del computo metrico delle opere previste con il Prezzario di riferimento vigente o, in assenza di questo, con il "Prezzario Regionale dei lavori pubblici"				
52	Elenco dei prezzi unitari				
53	Piano di sicurezza e di manutenzione dell'opera				
54	Copia conforme all'originale dell'estratto di mappa				
55	Certificato di destinazione d'uso dal quale si evince che le particelle interessate al progetto rientrano nella delimitazione dell'Area Parco				
56	elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria, piante, prospetti, sezioni, disegni in dettaglio con particolari costruttivi)				
57	Valutazione d'incidenza firmata dal tecnico per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000 SIC e ZPS ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.				
58	Parere favorevole, laddove previsto dalla normativa vigente, della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali territorialmente competente				
59	Nulla osta, laddove previsto dalla normativa vigente, emanato dall'Ente Parco ai sensi dell'art.13 della L.394/91, per gli interventi struttural				
60	Atto amministrativo a conclusione della procedura di valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97, o pronunciamento formale dell'Autorità competente che attesti che l'intervento non deve essere sottoposto a tale procedura				

61	Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e/o i comproprietari)				
62	Autorizzazioni comunali				
63	Attestazione firmata del progettista, di rispetto dei principi di redazione del progetto presentato				
64	Verifica delle autocertificazioni rilasciate dai beneficiari ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:				
65	- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 s.m.i. ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima legge				
66	- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08 e ss.mm.ii.) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione				
67	- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A.				
68	- che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (Enti Pubblici)				
69	- verifica delle dichiarazioni del beneficiario *conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda *di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici * di essere pienamente a conoscenza delle Disposizioni Generali del PSR 2007-2013 della Regione Campania, del contenuto del Bando di attuazione della Misura 323, degli impegni derivanti dalle disposizioni in essi contenuti e delle relative sanzioni amministrative e penali in caso di violazione				
Criteri di selezione					
70	Verifica aspetti territoriali				
71	- numero abitanti				
72	- densità abitativa				
73	- ruralità del territorio				
74	- ubicazione del comune oggetto dell'intervento				
75	Verifica caratteristiche del progetto				
76	- coerenza del progetto con le risorse dell'area				
77	- qualità della progettazione				
78	- sostenibilità del progetto				
79	- valorizzazione dei siti Natura 2000 e dei Siti di grande pregio naturale				
80	integrazione progettuale				
81	Verifica della sussistenza delle priorità in caso di parità di punteggio				

Impegni del beneficiario					
Attività	P	N	NP	NOTE	
assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati					
conservare la documentazione amministrativa contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
impegno a rendere fruibili gratuitamente al pubblico le strutture oggetto degli interventi previsti dalla tipologia c) per un periodo di almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione per gli enti pubblici, mentre per il privato a far data dalla chiusura del procedimento					
non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi l'opera realizzata per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione					
a rispettare gli obblighi previsti dalla misura					
a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati					
a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa					
ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare					
a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato					
al rispetto delle norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti					